32 PAGINE

Martedì 18 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 295

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Dopo l'intervista di Benvenuto

L'assenza abusiva dal lavoro

La proposta del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto — via gli assenteisti abusivi e dare il loro posto a giovani disoccupati — lanciata su *Stampa Sera* di ieri, fa discutere nel sindacato.

Su *la Repubblica* di oggi intervengono sull'argomento Pierre Carniti e Agostino Marianetti, rispettivamente segretario generale della Cisl, e «numero due» della Cgil. Entrambi riconoscono la necessità di combattere *«gli abusi, i casi abnormi»* dell'assenteismo, ma le loro posizioni, pur con sfumature diverse, non collimano con quelle di Benvenuto.

Per Carniti basta *«applicare le norme concrete che già esistono»* per reprimere il fenomeno. Così pure per Marianetti *«non sono necessari strumenti di legge nuovi»*. Il sindacato deve saper *«ricreare elementi di etica collettiva che superi la rappresentazione del lavoro come sfruttamento»*.

Quali sono questi strumenti a cui si riferiscono Carniti e Marianetti? Nell'ultimo accordo interconfederale del gennaio '77, firmato tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, si prevedevano delle fasce orarie durante le quali il malato è tenuto a restare a casa per rendere possibile il controllo del medico (lo statuto dei lavoratori del '70 vieta le visite fiscali, cioè l'accertamento dello stato di salute del lavoratore da parte di un medico pagato dal datore di lavoro).

A tre anni da quell'accordo è stato introdotto nel settore tessile una novità clamorosa: se un dipendente, assente dal lavoro per malattia, non si fa trovare a casa nelle fasce orarie stabilite per le visite mediche perde una parte del salario, cioè la quota di integrazione aziendale prevista in caso di malattia (30% nei primi 3 giorni, l'80% fino al 28° giorno, il 100% dal 28° giorno in poi).

I tessili sono così la prima categoria a fissare nel contratto (è del '79) una norma precisa che rende più severi i controlli sulle assenze.

Il piano di Lin Piao per uccidere Mao

Lin Piao

PECHINO — Lin Piao aveva progettato un attacco al treno presidenziale per uccidere Mao. Il convoglio doveva essere colpito con lanciafiamme e bazooka mentre transitava su un ponte minato. All'attacco avrebbe dovuto partecipare anche un aereo, pronto a bombardare il treno nel caso il primo agguato fosse fallito. Il complotto di Lin Piao prevedeva anche la conquista di Pechino con l'aiuto militare dell'Unione Sovietica.

L'attentato fallì perché Mao si rese conto del pericolo. Lin Piao, allora, tentò di fuggire in Urss con i suoi famigliari, ma l'aereo su cui viaggiava precipitò in Mongolia. Era il 13 settembre del 1971.

Queste notizie (peraltro non del tutto attendibili) sono state diffuse dal governo di Pechino per «preparare i cinesi» al processo che si dovrebbe aprire nelle prossime ore. Il dibattimento ha come principali imputati i componenti della «banda dei 4», cioè i promotori di quel vasto sommovimento politico che fu la rivoluzione culturale.

Lin Piao non faceva parte della «banda», ma gli attuali leaders di Pechino hanno inserito il procedimento contro i suoi «complici» nel processo contro i «quattro». Così agli occhi dei cinesi, anche gli esponenti della rivoluzione culturale finiscono per essere responsabili del tentato assassinio del presidente Mao.

Duro attacco alla società dei telefoni

La dc: «Sostituire il vertice della Sip»

«Disservizio continuato con costi troppo alti»

ROMA — *I dirigenti della Sip* «sono incapaci», *l'azienda dei telefoni è* «un disservizio continuato», *i costi* «sono superiori a quelli degli altri paesi». *Ad appena quattro giorni dall'aumento delle tariffe telefoniche (circa il 17 per cento, una vera stangata per gli utenti) la Sip è di nuovo al centro delle polemiche.*

Stavolta a metterla sotto accusa è un gruppo di deputati dc appartenenti alle diverse correnti che; in un'interpellanza parlamentare presentata al presidente del Consiglio Forlani, chiedono la «completa sostituzione del vertice della Sip» *e un'indagine sul* «comportamento di una classe dirigente che si è dimostrata del tutto incapace».

Tra i firmatari figurano Publio Fiori (vicino al ministro Colombo), Vito Napoli (corrente Donat-Cattin), Clemente Mastella (Area Zaccagnini). C'è anche Giancarlo Abete, membro della giunta esecutiva dell'Unione industriali di Roma.

La crisi del settore dei telefoni, hanno scritto i parlamentari dc, ha assunto in Italia «aspetti inquietanti», *grazie anche al comportamento del gruppo dirigente della Sip che* «ha accettato di portare le aziende del gruppo a una crisi irreversibile». *I deputati invitano Forlani a chiarire* «quale tipo di controllo è stato effettuato sul costo del monopolio» *e a esprimere un giudizio su tre punti fondamentali: sui responsabili delle aziende del settore, sull'efficienza dei servizi, sui criteri economici delle aziende Sip.*

Torino: 2 arresti per 259 chili di hashish

TORINO — In una vasta operazione i carabinieri hanno recuperato nei giorni scorsi 259 chilogrammi di «hashish» e arrestato due persone. L'operazione che ha condotto al considerevole recupero di droga leggera, e che è tuttora in corso, è stata condotta dal Nucleo dei carabinieri di Torino con indagini che si sono sviluppate in tutta la città per circa due mesi.

Respinto il ricorso

Bettega non gioca con l'Inter

La Caf (commissione d'appello federale) ha respinto il reclamo presentato dalla Juventus contro la squalifica di Roberto Bettega. Il giocatore era stato squalificato per tre giornate dal giudice sportivo avvocato Barbè, in seguito ai fatti accaduti subito dopo il derby torinese. In quella occasione Bettega avrebbe tenuto nello spogliatoio «una condotta particolarmente ingiuriosa nei confronti di un guardalinee».

La commissione disciplinare della Lega ha già ridotto la punizione a due giornate, una delle quali è stata scontata in occasione della partita contro il Perugia. Bettega salterà quindi la partita di domenica al Comunale contro i campioni d'Italia dell'Inter.

1 / Inserto viaggi: BRASILE ARGENTINA

2 / Supplemento di foto a colori in rilievo (con l'aiuto dello specchio)

Punto per punto i sacrifici che ci aspettano

Ecco il «piano Bisaglia» per risparmiare petrolio

Il ministro lo presenta domani al governo - Poi correrà in Senato ad ascoltare le accuse di Pisanò sullo scandalo petrolifero

ROMA — Facilitazioni per le auto a motore diesel, nuovo tipo di bollo in base ai consumi e non più alla cilindrata, piano di emergenza in caso di riduzione dei rifornimenti petroliferi. Di tutti questi provvedimenti e di altri ancora, proposti dal ministro Bisaglia, dovrebbe discutere il Consiglio dei ministri domani. In una giornata particolarmente difficile per il governo, perché nel pomeriggio, al Senato, Forlani (o meglio, il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Gava) dovrà rispondere ad una lunga serie di interrogazioni di tutti i partiti sullo scandalo del petrolio.

Per quanto riguarda il piano energetico proposto da Bisaglia, i punti più interessanti sono questi:

1 Poiché gli autoveicoli coprono il 50 per cento dei consumi primari del settore trasporti, è prevista una larga diffusione dei motori diesel con una riduzione della sovrattassa.

2 Viene annunziato ancora una volta che verranno effettuati più severi controlli sui limiti di velocità, abbassando i livelli massimi d'accordo con la Comunità europea.

3 Sarà creato un nuovo bollo di circolazione che non terrà più conto della cilindrata ma dei consumi unitari dell'autovettura.

E' stato anche previsto un piano di emergenza nel caso si dovessero ridurre i rifornimenti petroliferi. Le ipotesi sono due:

a) taglio dei consumi del 6-7 per cento;

b) una riduzione ben più consistente, del 12 o 15 per cento.

Nel primo caso, soltanto per la benzina, «basterebbe» un rincaro del 25 per cento in sei mesi per ridurre di colpo i consumi addirittura del 15-18 per cento. Si potrebbe anche, in alternativa, bloccare la circolazione in alcuni giorni festivi, o riesumare la circolazione a targhe alternate nelle festività.

Per il riscaldamento sarebbe ripristinata la fascia oraria di accensione.

Nel secondo caso (cioè una riduzione dei rifornimenti del 12-15 per cento) le conseguenze sarebbero ben più gravi. Si dovrebbe infatti fare appello a una serie di misure molto drastiche:

- accorgimenti nella distribuzione di energia elettrica;
- chiusura delle industrie non a ciclo continuo per un giorno la settimana;
- stop al traffico privato nei giorni festivi;
- limitazione dei giorni di accensione del riscaldamento.

Roma - Antonio Bisaglia

Queste sono tutte le ipotesi prese in considerazione, e che dovrebbero essere avallate dal Consiglio dei ministri, per essere applicate in caso di emergenza.

Nella stessa giornata, come dicevamo, ci sarà un altro importante appuntamento per Bisaglia, al Senato, dove il missino Pisanò accusa il ministro democristiano di essere coinvolto nello scandalo dei petroli. Non è detto che Bisaglia partecipi alla seduta. Non lo farà neanche il presidente del Consiglio. Per il governo risponderà a tutti il ministro Gava.

Il senatore missino promette una seduta incandescente. «*Dopo l'omicidio di Mino Pecorelli arrivarono nel suo ufficio il procuratore Mauro e Sica e si portarono via tutto. Hanno creduto, almeno, di essersi portato via tutto, ma qualcosa è rimasto e mercoledì dirò cosa*», ha detto ieri sera a Milano in una riunione. «*Al Senato potrò tirare un siluro contro questa gentaglia. La certezza l'ho in tasca, l'ho appena avuta a Roma. So che Sarti e Rognoni non potranno smentirmi*».

Pisanò ha ribadito anche le accuse contro Bisaglia che sarebbe «l'esponente politico» coinvolto nello scandalo.

Alberto Rapisarda

Le notizie di oggi

- **Il Papa nelle Filippine.** *Mentre prosegue la visita papale in Germania, giunta oggi al quarto e penultimo giorno, nelle Filippine l'arcivescovo di Manila, ha oggi informato ufficialmente che Giovanni Paolo II giungerà a Manila il 17 febbraio prossimo per una visita di almeno sei giorni.*
- **Sciopero alle Camere di Commercio.** *E' in corso da questa mattina lo sciopero nazionale dei dipendenti delle Camere di Commercio, indetto da Cgil, Cisl e Uil, per protesta contro la mancata attuazione dell'accordo per il contratto di lavoro.*
- **Fermo il porto di Savona.** *I dipendenti della società che gestisce il servizio rimorchiatori nel porto di Savona, hanno dichiarato da ieri sera uno sciopero che si concluderà solo alla mezzanotte di sabato prossimo. Lo sciopero riguarda anche il vicino scalo petroli di Vado Ligure.*
- **Maltempo in Usa: 7 morti.** *Dopo aver investito il Texas e l'Oklahoma, l'ondata di freddo e maltempo si è spostata nelle ultime ore sugli Stati nord-orientali dell'unione. L'Ohio, la Pennsylvania e la WestVirginia sono stati flagellati da bufere di neve che hanno semiparalizzato il traffico e provocato tra la popolazione sette morti.*
- **Scommesse clandestine: 3 arresti.** *Indagini su almeno 40 persone a Pescara, dopo la scoperta da parte dei carabinieri di una centrale di scommesse clandestine e di gioco d'azzardo nel «Derby Club». Sequestrato denaro contante per 25 milioni, blocchetti di assegni in bianco, fiches e assegni per 25 milioni. Nel club si raccoglievano anche scommesse clandestine sul gioco del calcio provenienti da altre città.*
- **Tv a colori in Cina.** *La Telefunken produrrà televisori a colori in Cina: sarà la prima compagnia occidentale a farlo. Il contratto, firmato un mese fa a Pechino, viene reso noto solo ora. All'inizio verranno esportati componenti da montarsi in Cina, poi verranno fabbricati sul posto. La produzione inizierà nel 1981 con 5000 apparecchi al mese.*
- **Appello pakistano all'Onu per Afghanistan.** *Il ministro degli Esteri pakistano Agha Shahi ha esortato l'assemblea generale degli Nazioni Unite a rinnovare la sua richiesta per un immediato ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan*
- **Vescovi cirticano il regime in Uruguay.** *La chiesa uruguayana ha criticato l'accento posto dalle autorità sull'aspetto della «sicurezza nazionale» nel redigere gli articoli della nuova costituzione, la settima del Paese, che verrà sottoposta a referendum il 30 novembre prossimo ed ha auspicato che "La repubbblica entri in un cammino pienamente democratico".*
- **Incidenti stradali: due morti.** *Alla periferia di Catania, sulla statale per Siracusa: Giovanni Gulizia, 53 anni, e Luciano Chiavaro, 46 anni viaggiavano su una «127» che per cause non ancora accertate si è schiantata contro un autocarro che la precedeva.*
- **Altro arresto per la banca fallita.** *Nell'ambito delle indagini per il crack della banca «Fabbrocini» di Napoli: si tratta di Andrea Ciccone, 50 anni, titolare di un'azienda collegata alla banca. Per questa vicenda, sono in carcere i titolari della banca accusati di essersi appropriati indebitamente di circa 30 miliardi di lire.*

Fuggito un anno fa dopo aver ucciso con un razzo uno spettatore

Il ragazzo omicida dell'Olimpico è a Lugano: «Voglio costituirmi»

Lugano. Giovanni Fiorillo

LUGANO — «*Ho lanciato io il razzo, ma non sono un assassino. Sono stufo di scappare e di nascondermi: tra un mese mi costituirò. Non ho mai dormito per il rimorso*». Giovanni Fiorillo, il giovane tifoso romanista ricercato per l'omicidio di Vincenzo Paparelli colpito da un razzo sparato dalla «curva Sud» dell'Olimpico durante il derby Roma-Lazio del 28 ottobre dell'anno scorso, ha ammesso per la prima volta la sua responsabilità, in una intervista al settimanale «Oggi». Ha aggiunto che si costituirà in vista del processo, in programma per la primavera prossima, che lo vede imputato insieme a Marco Angelini e Enrico Marcioni.

Fiorillo ha «vuotato il sacco» a Lugano, dove si è rifugiato dopo lunghe peregrinazioni, negando di essere stato aiutato nella sua latitanza da tifosi romanisti. «*I primi mesi sono stati duri* — ha raccontato —. *Sono state giornate piene di angoscia. Di notte viaggiavo sui treni, di giorno facevo l'autostop. Sono stato a Milano, Genova, mi sono sempre e continuamente spostato, anche all'estero. Poi, ho trovato un lavoro e una casa*».

«*Qualche volta* — continua —, *quando sentivo alle spalle il rumore di una macchina che "sgommava" sull'asfalto, mi dicevo: ecco è la polizia, sono i carabinieri, mi arrestano*».

Di quel tragico sabato, la prima «partita col morto»; Giovanni Fiorillo racconta che, dopo aver acquistato con Enrico Marcioni e Marco Angelini i tre razzi da segnalazione nautica per 50 mila lire, li introdussero allo stadio con l'aiuto di un addetto della Roma, attraverso il cancello riservato al personale. Il negoziante gli aveva assicurato che i razzi non erano pericolosi. «*Dopo aver sparato il primo colpo* — ha detto — *ho visto un movimento della folla; non potevo però immaginare di aver colpito un uomo. Le persone che si trovavano vicino a me hanno visto che avevo difficoltà a far partire il razzo che puntavo in alto e fui costretto ad agitarlo. Seppi dagli altoparlanti e poi dalla radio quello che era successo e rimasi tremante sul posto fino alla fine*».

Era una partita che si annunciava calda, in una stagione di scontri e violenze che aveva investito i maggiori stadi italiani. Ad un'ora dall'inizio del derby, l'Olimpico contava già 60 mila spettatori e la «curva Sud» ribolliva di tifosi romanisti. Da qui, improvviso, partì il razzo che dopo una traiettoria di 300 metri raggiunse il lato opposto, colpendo in pieno viso Vincenzo Paparelli, 33 anni, due figli. Invano soccorso dalla moglie Wanda che gli sedeva accanto, morì poco dopo sull'ambulanza.

Ieri sera nel carcere di Saluzzo

Detenuto accoltellato perché «era una spia»

SALUZZO — Sono gravi le condizioni di Raffaele Panebianco, il detenuto calabrese di 23 anni, accoltellato ieri sera in circostanze non ancora chiarite nel carcere saluzzese della Castiglia. Il Panebianco, colpito con uno stiletto al rorace, al fianco ed ai glutei, è ora ricoverato nel reparto speciale per detenuti dell'ospedale di Cuneo.

Non è la prima volta che il giovane calabrese, (condannato per associazione a delinquere, porto d'arma e partecipazione ad una rapina) è vittima di simili rappresaglie mafiose da parte di altri detenuti: già tre anni or sono, infatti, sempre alla Castiglia, il Panebianco era stato accoltellato.

Nei mesi scorsi era stato trasferito nel carcere torinese delle Nuove dove,era stato aggredito e pestato.

Venerdì era così stato nuovamente trasferito alla Castiglia, dove è stato nuovamente «punito» per un probabile «sgarro» commesso. E' ipotizzabile che Panebianco abbia «parlato troppo».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 154 DEL 19-3-1979

Interrogativi su 8 milioni di tonnellate di greggio

«Tutto a Moratti il petrolio libico e scarsa resa in prodotti pregiati»

ROMA — Durante la discussione delle interpellanze sulle vicende petrolifere, il comunista Alfredo Marraffini ha sollevato inquietanti interrogativi sui rapporti che intercorrono tra l'Agip e il petroliere milanese Angelo Moratti.

Il parlamentare ha chiesto spiegazioni sul perché l'intero quantitativo di petrolio importato ogni anno dalla Libia (otto milioni di tonnellate) viene dato tutto in lavorazione dall'Agip alla raffineria di Sarroch, vicino a Cagliari, di proprietà del petroliere Moratti.

Le importazioni dalla Libia sono cominciate otto anni fa e, all'inizio, l'Agip dava in lavorazione il greggio anche alla raffineria di Milazzo, di proprietà del petroliere Attilio Monti. Da parecchi anni, però, tutti gli otto milioni di tonnellate vengono ceduti alla Sarroch.

Su questo trattamento privilegiato c'era già stato uno scontro politico. Era avvenuto nel '78 tra l'allora ministro dell'Industria, Donat-Cattin e il ministro delle Partecipazioni statali, Bisaglia, l'uomo politico che il senatore missino Pisanò cerca di coinvolgere nello scandalo dei petroli.

Il sottosegretario Dalmaso ha giustificato il comportamento dell'Agip sostenendo che la raffineria di Moratti è l'unica in grado di lavorare il greggio libico che in gergo è denominato «Bu Attifel» e che è molto denso. La raffineria di Monti era stata considerata inadeguata ed è per questo che si è deciso di affidare tutto il prodotto per la lavorazione a Moratti.

A questo punto il parlamentare comunista ha sollevato un altro inquietante interrogativo: «Come mai la raffineria dell'Agip a Gela, che era in grado di lavorare il "Bu Attifel" è stata chiusa e lo Stato ha dato dei fondi a Moratti per potenziare i suoi impianti di Cagliari?».

Ancora più pesante il contenuto della terza richiesta di Alfredo Marraffini: «Qual è il rendimento di prodotti pregiati (benzina e gasolio) del "Bu Attifel" raffinato da Moratti?».

Il sottosegretario Dalmaso ha detto di non essere in grado di rispondere. Lo ha fatto, per lui, lo stesso interrogante. «Il rendimento è leggermente superiore al 50 per cento, mentre dovrebbe essere dell'85. Dove va a finire la differenza?». Una differenza di 2,1 milioni di tonnellate in più di prodotti meno pregiati?

Aosta: arrestato un funzionario della Regione

AOSTA — Arrestato ieri il geometra Angelo Frola, 42 anni, stimato e noto funzionario dell'amministrazione regionale. Gli inquirenti tacciono sui motivi dell'arresto, ma altre fonti parlano di alterazione di una perizia effettuata per conto della pubblica amministrazione su un terreno situato nel Comune di Arnad dove sono iniziati da pochi giorni i lavori di costruzione di un caseificio.

Se la voce rispondesse a verità per il Frola si tratterà di rispondere del reato di falsità ideologica. L'arresto del funzionario è di ieri.

Un capitolo del nuovo libro di Giuseppe Bonura

Il cimitero delle auto

Giuseppe Bonura ha realizzato l'ambizioso progetto di fare un inventario dei vizi e dei difetti degli italiani. In un divertente libro (Galateo dei vizi italiani, *194 pagine, 9000 lire, Rusconi editore) ha raccolto sotto forma di novelle e racconti gli aspetti più evidenti del «carattere» di tutti noi. La grottesca messa in scena di Bonura mescola amori coniugali e adulteri, cerimoniali mondani e cannibalismi sociali, incubi familiari e farse aziendali, crociate ecologiche ed evasioni fiscali. Prigionieri dell'ossessione degli status-symbol del benessere, di fobie maschiste e razziste, di un individualismo autodistruttivo, di una paura dal «diverso» che li trasforma in disadattati nevrotici, i deputati assenteisti, i padri tiranni, i mariti maschisti e adulteri, i giovani intolleranti, le matriarche in lacrime di questa commedia all'italiana cercano di organizzare i propri vizi in un perverso e rovesciato galateo: Bonura, con intelligenza, ne demolisce le regole, e ne evidenzia, con sottile ironia linguistica, la tragicomica mistificazione.*

Per gentile concessione dell'editore pubblichiamo un capitolo del libro.

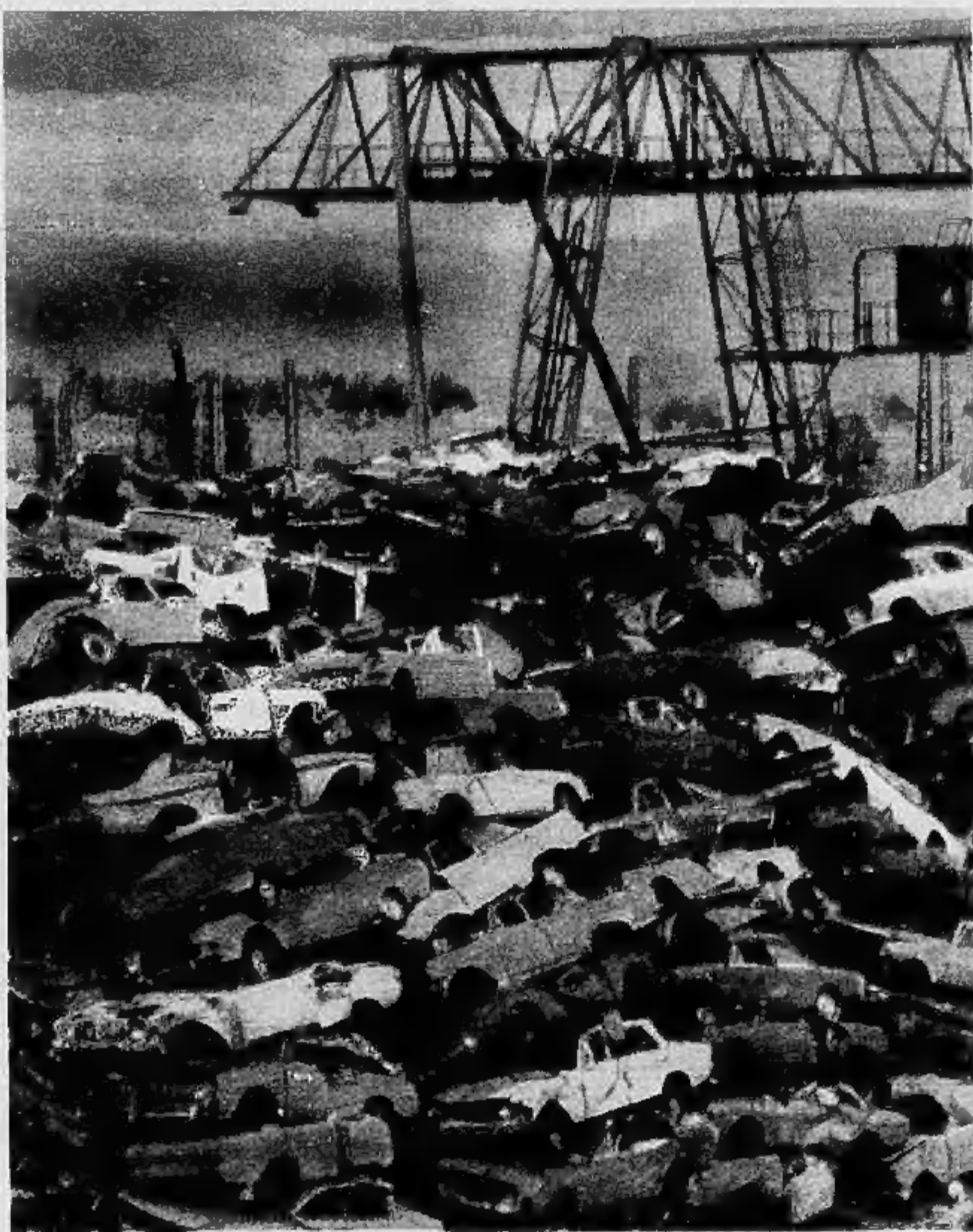
SONO il custode d'un cimitero di automobili. La paga non è alta ma quando c'è la salute c'è tutto, giusto il proverbio. Io non ho né la salute né la mutua, il mio lavoro è nero in tutti i sensi. Il titolare del camposanto automobilistico non mi versa i contributi perché ha fatto i conti e ha capito che ci rimetterebbe. E' un padrone in gamba e ha mille premure per tutti, specialmente per me. Non per vantarmi, ma sono il suo uomo di fiducia.

Sorvegliare un cimitero d'auto non è un compito facile. Occorre molta umanità, intuito psicologico, comprensione. Ogni giorno arrivano decine di carcasse. Alcune sono semplicemente vecchie, e allora si pensa che alla legge della natura non si può sfuggire. A una certa età si muore e amen. Le automobili che crepano di morte naturale suscitano in me soltanto un vago sentimento di pietà, e anche un po' di fastidio. Ne arrivano vagoni interi ogni giorno e bisogna preoccuparsi di spedirle al grande crematorio che le trasforma in materia buona per fabbricare vari oggetti di metallo. Può darsi benissimo che il servizio nuovo di posate che mia moglie ha comperato l'altro giorno in una liquidazione assai conveniente, provenga da qualche motore spirato dopo duecentomila chilometri percorsi a velocità variabile.

Nulla si crea e nulla si distrugge, mi ha detto il principale. Le sue parole mi hanno commosso, non so perché. Quando osservo le sterminate colonne di automobili che percorrono le strade e le autostrade in tutte le stagioni, penso con fiducia al mio futuro e non mi lascio abbattere dal poco denaro che guadagno. Meglio poco che niente. Finché ci saranno automobili in abbondanza sulle strade e le autostrade, un pezzo di pane non mancherà né a me né alla mia famiglia. Gli scontri, i tamponamenti, i salti di corsia non si contano. Ormai non si contano neppure i morti ammazzati malamente, i feriti gravi, i passeggeri con ferite multiple e i pedoni investiti da qualche cofano impazzito. Gli ospedali traboccano di queste vittime della motorizzazione forzata, e l'epidemia non accenna a diminuire.

IL principale si strofina le mani e ridacchia, è sempre di ottimo umore. Specialmente euforico è quando cala la nebbia e la foschia. E il venerdì sera. Mi invita a cena nella sua villetta e dopo una bella e buona mangiata brindiamo alla salute del sabato e della domenica. Nel suo linguaggio pittoresco il termine salute ha un significato del tutto opposto a quello in uso. Io lo capisco e annuisco. Poi levo in alto il bicchiere colmo di vino e lo vuoto d'un fiato. A notte fonda siamo entrambi un po' brilli e allegri. Usciamo a prendere una boccata d'aria, e i nostri passi, nostro malgrado, ci guidano verso il cimitero. Se c'è la luna piena lo spettacolo delle bare allineate con ordine nell'immenso spiazzo è impressionante. Le automobili defunte sembrano inviare al cielo scintille di fosforo. Alcune hanno le portiere incrociate sul parabrezza e fanno venire in mente gli estinti che riposano in pace.

Sono fiero di essere il loro custode, ma spesse volte l'allegria mi si trasforma in un groppo alla gola, avverto un brivido sul filo della schiena e scoppio in singhiozzi come un ragazzino. So che alla mia età questa è una debolezza quasi imperdonabile, un uomo di 55 anni non dovrebbe piangere mai, neppure se è colpito inesorabilmente nei suoi affetti più intimi e cari. Ma il fatto è che a vedere tutte quelle carrozzerie contorte e spaccate, la mia memoria si accende e mi riporta indietro nel tempo, fra le macerie della guerra e le urla disperate della gente che non riusciva a trovare un buco di rifugio.

Oggi per fortuna i bombardamenti s'incontrano solo nei libri di storia e nelle cronache dei giornalisti inviati nelle terre asiatiche e africane. Graziaddio, le armi pesanti tacciono e regna la pace dei weekend.

Se non ci fossero i weekend, mi dice ogni tanto il principale, bisognerebbe inventarli. Quando il principale esprime qualche opinione, anche la più banale, ha l'aria di un filosofo che sale sulla cattedra della televisione e proclama al mondo verità mai udite né pensate. Io l'ascolto con attenzione e venerazione. Se mi aumentasse la paga, forse gli laverei pure i piedi e glieli bacerei. Ma non mi scoraggio, il destino dell'individuo è lastricato di provvidenze.

Finora ho svolto il mio lavoro con grande impegno e competenza. Per esempio i trafugatori di auto decedute non sono mai riusciti a spuntarla con me. Appena ne scorgo uno, gli sparo nelle gambe, e quello fugge zoppicando e strillando. Questi strani trafugatori compaiono di solito dopo i cosiddetti ponti. Più i ponti sono lunghi e più numerosi sono gli aspiranti trafugatori. Ambiscono impossessarsi di qualche defunto non interamente spirato, per dir così.

Infatti, non tutte le auto che giungono al cimitero durante i weekend e i ponti sono da crematorio. Parecchie, anzi, hanno il motore che batte ancora e i proprietari, o chi per loro, non disperano di salvarle. In queste funeste circostanze, il mio compito è di confortarli, non di rado gli offro un bicchierino di cordiale per prevenire i loro possibili svenimenti. Anche in un camposanto di automobili il custode ha il dovere, a mio avviso, di rimettere in sesto i congiunti affranti.

E' un incarico difficile, però, quasi eroico. I proprietari delle automobili ferite o in agonia o addirittura decedute per uno schianto secco, si abbandonano a scene strazianti, invocano la giustizia terrena e divina, strepitano contro le compagnie d'assicurazione e augurano innominabili sventure a coloro che hanno provocato gli incidenti stradali. Sono momenti veramente drammatici. Inoltre mi coinvolgono. A volte, nottetempo, mi tocca dare il colpo di grazia alle macchine che rantolano nello spiazzo, prive di qualsiasi assistenza, con i sedili ridotti a stracci e le gomme che esalano l'ultimo filo d'ossigeno. I miei colpi di grazia entusiasmano il principale. Bravo, mi dice con una pacca sulle spalle, un giorno o l'altro ti aumenterò la paga. Poi aggiunge che bisogna sperare nella salute delle ferie estive, che durano quindici giorni o un mese, a seconda. Il lavoro, durante queste ferie, è massacrante.

Purtroppo non sono molto robusto e il vivere all'aperto mi ha riempito le ossa di reumatismi. E' un guaio serio. Per dare il colpo di grazia bisogna picchiare con forza. Io adopero una clava di ferro, ricavata da un troncone di binario ferroviario, che peserà almeno mezzo quintale. L'umidità e gli acciacchi mi hanno infiacchito, e certe volte uso un carro armato dell'esercito, abbandonato qui al cimitero dopo una battaglia simulata sui monti. I militari lo credevano finito perché un colpo di bazooka l'aveva trapassato da parte a parte. Avevano confuso un proiettile a salve con uno vero, sono disgrazie che succedono, la fatalità è sempre in agguato. Gli uomini in divisa che si trovavano dentro il carro armato li hanno seppelliti in un camposanto regolarmente. Sono stati fortunati.

Infatti non è infrequente che nelle macchine destinate al grande crematorio si scopra qualche cadavere dimenticato dai familiari. In questi casi prendo il libretto di circolazione e mi faccio scrupolo di telefonare a tutti quelli che portano lo stesso cognome della vittima. In genere non si fa vivo nessuno e mi tocca avvisare la polizia e i carabinieri, qualche volta i titolari delle ditte di pompe funebri. Questi ultimi arrivano a grandissima velocità, caricano sul furgone la merce, come la chiamano loro, e mi danno una congrua mancia. Affermano con aria sicura che i familiari ci pensano loro a trovarli, e io non ne dubito. In situazioni così tragiche, che si ripetono sempre più spesso, il mio dolore e la mia indignazione sono mitigati dalle mance, che mi servono per arrotondare la paga. E devo confessare che in famiglia il benessere cresce a vista d'occhio. Mia moglie ha buttato via i vecchi elettrodomestici e ha comprato un frigorifero, una lavastoviglie e un televisore a colori che è grande quasi come uno schermo cinematografico.

POTREI dirmi un uomo soddisfatto se le notizie del telegiornale non fossero tanto allarmanti. La crisi del petrolio minaccia i weekend degli automobilisti. E' una vera disdetta, anzi un'ingiustizia. Il principale si aggira per il camposanto con un'espressione cupa. Ogni tanto si mette a sbraitare contro gli sceicchi, che hanno il perfido proposito di togliere all'Europa intera il divertimento di andare in macchina. Io mi sforzo di consolarlo. Gli dico che gli italiani, furbi e ostinati come sono, non rinunceranno mai al piacere di una gita in automobile. Anzi ho notato che in questi ultimi tempi il traffico è aumentato e di conseguenza il nostro camposanto dura fatica a contenere tutte le salme che arrivano dai vari punti delle strade provinciali e delle superstrade. Affluiscono anche in continuazione camion giganteschi, con le cabine fracassate dentro e fuori, e sporcate di rosso. Hanno un aspetto davvero triste, forse perché non sono riusciti a portarsi dietro i rimorchi, abbandonati chissà dove e come. Non è piacevole per nessuno farsi seppellire o frantumare senza avere tutti gli arti al proprio posto naturale. Prevedo grosse scene di disperazione. Per fortuna sono ormai corazzato contro l'insidia delle commozioni improvvise e violente.

Quello che mi preoccupa è il lavoro, ce ne sarà tanto da spaccarmi la spina dorsale. Ho chiesto al principale di assumere un altro custode, un tipo giovane, robusto, e con la voglia di fare una rapida carriera. Mi ha promesso che assumerà al più presto un apprendista e nello stesso tempo farà allargare il cimitero, ci pianterà anche file di cipressi e siepi di ligustri. L'occhio vuole la sua parte, ha concluso, e poi l'ombra è riposante, specie quando c'è il solleone. Ma io mi auguro un tempo da lupi, per tutto l'anno. Mio figlio è iscritto all'università, e prenderà una bella laurea in veterinaria. Ho bisogno di molti soldi per mantenerlo agli studi.

Giuseppe Bonura

MONTE DI PIETÀ

— BASTA CON IL QUALUNQUISMO! VOGLIO ESSERE IMPEGNATO.

(Cavallo)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. SOCIETA' finanziaria torinese per necessità di sconto di effetti cambiari offre ad ex commerciante con capitale liquido ovunque residente ottima e redditizia combinazione di affari. Telefonare 011 650.4686, ore ufficio.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 549.138 - 548.590.

FAIT Finanziamenti su autoveicoli o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Telefoni 506.386 - 506.398 via Sacchi 58.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 48, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a dipendenti.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 780.203 779.826.

PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Telefono 836.427.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani. Massima riservatezza e celerità. Telefono 752.967.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.6873.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.259.

A. LABEO bar superalcolici zona centro fronte importanti uffici. Ottimo incasso assicurato oltre 250 mila. Cede. Tel. 779.259.

A. LABEO commercio autoveicoli importante strada passaggio. Giro annuo 3 miliardi. Interessante utile. Cede. Tel. 779.259.

A. LABEO elettrodomestici S. Rita. Gestione singola triennale. Utile netto 30 milioni annui. Cede 35 milioni. Tel. 779.259.

ALIMENTARI piazza Rivoli ottima clientela reddito elevato cedesi per ritiro commercio L. 17 milioni 500 mila tel. 580.955.

CEDESI negozio fiori centro S. Paolo richiesta 30 milioni. Telefono 378.810.

COIFFEUR signora zona Cenisia su corso facile conduzione buon reddito per trasferimento cedo L. 6 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede quote parte o totalmente in provincia Varese industria dolciaria con marchio ultradecennale, rete vendita consolidata, richiesta adeguata agli utili dimostrabili.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in capoluogo toscano posizione centralissima eccezionale supermarket specializzato prodotti primissima qualità. Trattabili 136 milioni. Dilazioni pagamento.

FOTOMECCANICA fotoincisione e studio grafico cedesi zona centrale ampi locali interessante affitto tel. 779.049.

FIUANA cede alimentari zona commerciale incasso 50 milioni alto utile richiesta 13 milioni dilazioni. Tel. 511.090 - 545.129.

G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15. Cessioni rilievi partecipazioni aziendali per conto primari clienti. Offre serietà esperienza correttezza.

LATTERIA casa del formaggio in corso Francia arredamento nuovo incrementabile urge cedere 15 milioni 800 mila tel. 580.955.

LOANO cedesi attività commerciale ingrosso e minuto di carta e detersivi prodotti chimici ed altro clientela selezionata posizione centrale. Tel. (019) 670878.

PANETTERIA via Monginevro forte passaggio 2 vetrine ottimo reddito incrementabile cedesi L. 22 milioni tel. 580.955.

763.208 zona Vanchiglia cede officina meccanica L. 58 milioni più fondi vivi.

4 Terreni

TERRENI statale Susa Rosta Pianezza Coazze di varie misure vende Società V. & V. Pianezza, via Torino 16. Telefonare 967.3153.

VIGNETO mq 5000 in bella posizione collinare con acqua e luce (30 km Torino), 13 milioni rateabili. Telefonare 931.1472, ore 7-12.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

AG. NAZIONALCASE acquista direttamente contanti aziende capannoni in Torino cintura garanzia serietà. Telefonare 747.148.

offerte

A. COM.FAI vende adiacenze piazza Pitagora in stabile recentissimo negozio 60 mq circa buon reddito. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende negozi nel centro commerciale del complesso residenziale «San Bart» S. Bartolomeo al Mare superfici varie. Mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma tel. 0183 400.806 oppure filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A. LABEO adiacenze corso Duca Abruzzi (Crocetta) affitta locali seminterrati mq 150-200 passo carraio box. Tel. 774.853.

AFFITTASI Santena seminterrato per magazzino o lavorazione mq 1300 riscaldamento e cabina elettrica mensili 2 milioni 500 mila. Telefonare 610.341 - 544.958.

BOX auto liberi in Grugliasco Sefim vende 11 milioni 500 mila tel. 4730387.

BOX nuovo libero Grugliasco 11 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 383.433 383.747 Guelli.

CENTROCASA 513.831 largo Sempione muri negozio più seminterrato e cortile, recente costruzione, 58 milioni. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona altamente commerciale muri negozi varie metrature, da 13 milioni 400 mila a 58 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Sommeiller zona commerciale negozio locato lavanderia 25 milioni 500 mila minimo contanti.

EUROCASE 546.748 vende box libero adiacente c.so Peschiera facilitazioni.

IFIM
libero presso piazza Bengasi, uso studio e/o magazzino mq 180 ingresso indipendente e passo carraio, 85 milioni. Agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
muri negozio recente costruzione, buon reddito, corso Cadore, 25 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IMMOBIL 4 A vende Borgo Vittoria in costruzione recente magazzino mq 450 L. 135 milioni. Tel. 539.166 - 548.261 - 515.346.

IMMOBIL 4 B vende Regina Margherita via Assisi 2 box. Telefonare 539.166 - 548.261.

IMMOBILIARESUPERGA libero subito vende Cascine Vica box auto costruzione 75 L. 11 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 599.440.

LOCALE libero Grugliasco adiacente corso Francia uso magazzino officina 60 mq con passo carraio 30 milioni. Cobeni 548.426.

MQ. 7500 divisibili 1500/3000 uso deposito affittasi con grandi uffici parcheggio e servizi. Mirafiori Sud. Tel. 358.0828.

SEFIM 4730387 vende pressi c.so Vercelli muri negozi 2 vani per oltre 100 mq sufficienti 33 milioni 500 mila contanti resto mutuo tel. 4730387.

UTIP 547.828 vende muri negozio con retro adiacente corso Regina Margherita via Fiochetto, 19 milioni 900 mila rateabili.

VENDESI in Poirino capannone industriale nuovo ben rifinito mq 1700 piazzale mq 4000 palazzina uffici e abitazione mq 300 spogliatoi mq 120 mensole carroponte 10 tonnellate possibilità di locazione per ulteriori mq 800 e 2000 mq di piazzale mutuo e dilazioni prezzo a convenirsi. Telefonare 510.537.

VENDESI in Torino capannone industriale mq 6300 frazionabile, consegna gennaio '81. Telefonare 638.602.

VIA RIVALTA
negozio mq 50 occupato vende Lux Case, tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA seria cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati

A.A.A. PERSONALE femminile-maschile primaria S.p.A. operante in campo nazionale assume per gestione clienti. Richiedesi: età massima anni 26 diploma superiore auto propria massima serietà. Offre: periodo di formazione retribuito (1.200.000) successivo inquadramento categoria commercio. Notevoli possibilità guadagno e carriera. Per appuntamento telefonare 585.902 - 581.759 - 591.980 - 501.970.

A.A. SOCIETA' immobiliare assume geometra anche prima esperienza auto propria fisso e rimborso spese. Tel. 512.923.

ASTI società immobiliare cerca personale per ampliamento organico trattamento economico sicuro interessa. Tel. (0141) 55.075.

P.S. o C.C. in pensione per conduzione sala giochi minimo garantito L. 700 mila più incentivi cercasi tel. 301.540 ore serali.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR
via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162 vende con serietà:
ALFETTA 1.8 '77
rossa, cerchi lega, impianto gas, vettura super
132 1.6 GLS '75
marrone, accessoriata, prezzo interessante
DYANE 6
anni 1973 '74 '75 '76, ricondizionate, garantite
FIESTA 1.1 S '79
beige metallizzato, condizioni eccezionali accessoriatissima
127 SPORT '79
nero, pochi km, prezzo modico
GIULIA 1.3 '75
impianto gas ottime condizioni; ed altre 250 occasioni di ogni marca e tipo tutte ricondizionate e garantite. Massime rateazioni senza cambiali. Sabato aperto tutto il giorno. Via XXV Aprile 97, telefono 621.162.
NICHELINO

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 115 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. ALLA Savea, corso Francia 353, n° 6 Alfasud da L. 1 milione 400 mila a 3 milioni, n° 6 R5 da L. 1 milione 600 mila a 4 milioni 300 mila, n° 6 A112E Abart da L. 1 milione 400 mila a 4 milioni 400 mila, n° 8 GS da L. 1 milione a 3 milioni, n° 16 Horizon da L. 3 milioni 600 mila a 5 milioni 200 mila, n° 6 12 coupé da L. 1 milione 300 mila a 1 milione 900 mila, n° 9 Sunbeam da L. 3 milioni 300 mila a 4 milioni; n° 22 127 da L. 1 milione 200 mila a 3 milioni 800 mila, n° 12 1307/8 da L. 2 milioni 500 mila a 4 milioni 600 mila, n° 3 Fulvia coupé da L. 1 milione 300 mila a 2 milioni 400 mila, n° 6 Ford Fiesta da L. 2 milioni 800 mila a 4 milioni 300 mila, n° 15 Simca 1100 da L. 700 mila a 3 milioni 300 mila, n° 4 VW Maggiolino da L. 1 milione 300 mila a 2 milioni 900 mila. Oltre 300 automobili tutte perfettamente controllate e revisionate. Lunghe rateazioni senza cambiali. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113.

(continua)

Due angosciose storie di solitudine alla Crocetta e a Porta Palazzzo

Morire soli nella grande città

Ieri una donna, è stata trovata dilaniata dai cani nel suo alloggio invaso dall'immondizia - Due settimane fa un uomo è stato ucciso fra gli stracci della sua soffitta - Non sono storie di miseria: lei, ragioniera, fino a qualche anno fa teneva l'amministrazione del suo stabile - Lui aveva 300 mila lire di pensione al mese e «arrotondava» con un piccolo commercio - Ma per entrambi la solitudine si era trasformata in dramma: bevevano ed erano emarginati

Il cadavere di Vincenzo Dominello è stato trovato fra gli stracci

«Una vergogna per una casa decorosa come la nostra, in un quartiere come questo»: *questo il lapidario discorso funebre pronunciato da alcuni vicini per Teresita Asselle, la donna anziana morta nel suo alloggio alla Crocetta per una caduta e trovata due giorni dopo, viso e mani rosicchiati dal cane, unica compagnia di una vita ai margini della sopravvivenza, nella solitudine più assoluta.*

Non c'è pietà neppure nella morte per chi è stato spinto dall'incomprensione e dall'indifferenza della città sempre più indietro, nel suo minuscolo angolo protetto da quattro mura e da una porta, dove non giungono, con i rumori della «società», neppure gli sguardi di compatimento o i commenti irriverenti di fronte all'inevitabile degradazione. Quella parola gentile, quella testimonianza di solidarietà, se non proprio di affetto, non arrivano nemmeno dopo l'atteso, forse desiderato, momento del congedo definitivo.

Se ne vanno in silenzio, di solito, questi vecchietti solitari che abitano le misere e squallide soffitte del centro storico, da Porta Palazzo a Borgo San Salvario a Borgata Vanchiglia: i vicini se ne accordono solo quando arriva una «Volante» seguita poco dopo dal furgone dei necrofori, avvisati da qualcuno allarmato non dal fatto di non aver più visto quella figura grigia e borbottante, ma da quello strano odore dolciastro sempre più insistente.

A volte, d'inverno, se la stanza rifugio non è riscaldata (ed è quasi sempre così), li trovano addirittura dopo qualche mese dalla morte: il che dice tutto sulle nostre capacità di notare la sofferenza di chi è solo, malandato e senza speranza.

Teresita Asselle ha fatto un po' più rumore (come dieci giorni fa un altro anziano misantropo, Raffaele Dominello, assassinato nella sua soffitta a Porta Palazzo), soltanto perché alla mancata compagnia umana aveva sostituito quella di una cagnetta: e l'animale, o suoi cuccioli dai denti appena spuntati, nelle due giornate trascorse dalla mortale caduta le hanno rosicchiato il viso e le mani.

Un pizzico di raccapriccio in più, sulla allucinante «normalità» di una morte che quasi sempre porta via lo spazio di dieci righe nella cronaca; il particolare patetico del cane («non avrebbe potuto tenerlo, a norma di regolamento»*) che insegue il furgone della «morgue» consente di cogliere dal vivo, più che in altre occasioni, la disperazione di quella solitudine, l'insultante indifferenza di chi si sente come «liberato» dalla scomparsa di una* «vecchia sporca, alcolizzata, maniaca».

Come tanti altri nella sua condizione, Teresita cercava infatti nel vino un impossibile conforto; come tanti altri come lei, ammucchiava nel suo alloggetto cianfrusaglie d'ogni genere, conservava i rifiuti, giornali vecchi, santini ingialliti e oggetti inutili da lungo tempo, trovandovi forse una «sicurezza» incomprensibile per gli altri, anzi vista con malcelato disgusto.

Il fatto che Dominello sia stato ucciso (venne trovato legato e imbavagliato) non rende improponibile un parallelo con la vita di Teresita Asselle. Di vent'anni più giovane della donna, il robivecchi del «Balôn», ex manovale, conduceva forse un'esistenza più «aperta», nel senso che frequentava tutte le osterie della zona, e aveva un dialogo con i vicini, dal momento che li insultava ad ogni incontro.

E poi lavorava, raccoglieva e in qualche modo campava sul suo commercio di stracci e ciarpame vario. Ma come Teresita era solo, disperatamente solo. Beveva smodatamente e la sera si chiudeva nella squallida soffitta di via Borgo Dora 3 letteralmente sommersa dai ritagli di stoffa, dalla biancheria e dal vestiario usati raccattati un po' dovunque.

Chi è entrato nella stanza dopo il delitto non credeva ai propri occhi, gli si spalancava un mondo inimmaginabile, incomprensibile quanto l'omicidio di quel misantropo senza altra speranza che la sopravvivenza quotidiana.

La stessa cosa è accaduta a chi ieri è entrato, vincendo la repulsione, nell'appartamento al piano rialzato di via Cassini 41, una palazzina dove una come l'Asselle era ormai «fuori posto» (ma vi abitava, inosservata, da 35 anni).

Se non suonasse inutilmente patetico — perché non possono che suonare inutili questi commenti «a posteriori» — si potrebbe ben dire che anche Teresita, pensionata ottantunenne, è stata uccisa: dall'indifferenza.

Maurizio Spatola

Il «caso» dello stabile in corso Casale 85

In pretura per gli striscioni

E' stata rinviata di cinque giorni la causa, che si sarebbe dovuto discutere stamane davanti al pretore Hiram Milanese, sugli striscioni esposti dagli inquilini dello stabile di corso Casale 85 per protestare contro la vendita e il successivo frazionamento degli appartamenti annunciato nel giro di un mese dal nuovo proprietario.

Come *«Stampa Sera»* ha scritto ieri, questi, la «Cooperativa Lamarmora Prima», ha denunciato i 19 intestatari degli alloggi (tutti in condizioni di estremo degrado) perché le scritte rischiano di *«dissuadere i probabili acquirenti»*, danneggiando quindi gli interessi del venditore.

Gli inquilini protestano perché ritengono che il vecchio proprietario, la Casa di riposo «Carlo Alberto» che aveva ricevuto lo stabile come lascito, non avesse il diritto di cederlo e si sia perciò prestato a una *«manovra speculativa»*: tutti hanno infatti ricevuto, un mese dopo l'annuncio della cessione, l'invito a prenotarsi per l'acquisto dell'appartamento in cui vivono o a lasciarlo libero al più presto, *«anche senza rispettare il contratto d'affitto»*.

Alle 11 di stamane nel piccolo ufficio del pretore si sono presentati una trentina dei circa 80 inquilini di corso Casale 85, assistiti dall'avvocato Francesco Caterina, affiancato, per il Sunia, dall'avvocato Di Maio; dall'altra parte il rappresentante della «Lamarmora», Augusto Rinaldo, con l'avvocato Manganelli.

Degli striscioni non si è fatto neppure in tempo a parlare: subito dopo la costituzione delle parti, infatti, il legale del Sunia ha posto un'obiezione preliminare che potrebbe chiudere subito la discussione, contestando la *«legittimità»* della cooperativa come *«attrice»*.

Di Maio ha prodotto copia di un decreto legge regionale dell'agosto '78 che vieta alle Iapb (e il «Carlo Alberto» lo è ancora) l'alienazione dei beni immobili; in secondo luogo, la «Lamarmora», che ha acquistato lo stabile per 180 milioni, ha chiesto e ottenuto le agevolazioni fiscali previste quando s'intenda ristrutturare un edificio per assegnare gli alloggi ai soci, e poi lo ha posto in vendita neppure un mese dopo. Il rinvio è stato concesso per consentire ai legali delle due parti di presentare in merito memorie dettagliate.

La questione, della quale si sta interessando anche l'assessorato alla Casa del Comune, presenta altri aspetti curiosi: il Comitato regionale di controllo ha concesso l'autorizzazione alla vendita (e bisognerà vedere con quali motivazioni) il 7 febbraio scorso, ma la cooperativa è stata iscritta al registro prefettizio solo il 12 febbraio. Il «polverone» sugli striscioni rischia di rivelare qualcosa di più sconcertante.

echi di cronaca

Sulle eccedenze del personale

Accordo raggiunto per la Pininfarina

Accordo alla Pininfarina sul problema delle eccedenze di personale. L'intesa è stata siglata ieri sera verso le 22 all'Unione Industriale dai rappresentanti della direzione e da quelli della Fim. Ora sarà sottoposta alla valutazione delle assemblee (con la partecipazione anche dei lavoratori in cassa integrazione) prima di essere firmata nella stesura definitiva.

L'ipotesi di accordo ripercorre sostanzialmente la linea di quello raggiunto in ottobre per la Fiat. Il surplus di manodopera di cui parlava la direzione era inizialmente di 523 lavoratori, successivamente è sceso a 470. Si esclude categoricamente il ricorso a licenziamenti. Per ridurre l'organico e smaltire il sovrastock accumulato si farà ricorso agli stessi strumenti utilizzati alla Fiat: prepensionamenti, dimissioni agevolate, blocco del turn over, cassa integrazione, mobilità esterna garantita da posto a posto.

Questi i particolari «*tecnici*» dell'ipotesi di soluzione. Per 26-30 operai si troverà lavoro richiamando produzioni ora date all'esterno. Ogni 3 mesi le parti si incontreranno per verificare le conseguenze sugli organici e sull'andamento produttivo — anche in relazione alla situazione di mercato — delle misure adottate. E' possibile che da aprile si passi ad un solo turno giornaliero nei reparti «*greggio*», «*finizione*» e collegati dove erano stati introdotti due turni. Verifica congiunta per esaminare casi particolari di lavoratori sospesi dalla produzione. Rotazione trimestrale della cassa integrazione su 63 posti di lavoro. Attuazione della mobilità esterna solo a partire da settembre '81. Impegno dell'azienda a riammettere in produzione i lavoratori che nel giro di 2 anni non abbiano trovato un altro posto.

★ ★

Nel breve incontro di ieri mattina all'Unione Industriale, Fiat e Fim sembrano aver raggiunto un'intesa conclusiva sui vari punti rimasti in sospeso riguardo all'applicazione pratica dell'accordo di ottobre. Le soluzioni prospettate per i problemi ancora aperti vengono valutate oggi dal Coordinamento sindacale del gruppo e successivamente — forse addirittura già domani — si andrà alla stesura

Come si ricorderà, i punti rimasti in sospeso riguardavano la rotazione della cassa integrazione per gli addetti alle linee di «131» e «132», la possibilità di entrare in fabbrica in occasione di assemblee anche per lavoratori sospesi e, in particolare, per delegati sindacali e il richiamo dalla cassa integrazione di lavoratori con situazioni particolari.

Sulle soluzioni trovate per tutti questi problemi è chiamato a pronunciarsi oggi il Coordinamento guidato dai segretari nazionali della Fim Sabattini e Veronese e dai tre coordinatori Regazzi, Rinaldini e Sepi. Gli oltre cento rappresentanti sindacali affronteranno anche il problema del contratto integrativo aziendale che era stato presentato all'azienda in primavera e successivamente accantonato di fronte all'esplosione della questione sui licenziamenti. Sembra ferma intenzione della Fim riaprire in tempi relativamente brevi anche questa vertenza.

Ieri sera in Comune prendendo spunto dal «caso di Superga»

Dopo le polemiche, i partiti d'accordo: «Verso un confronto più costruttivo»

Il consiglio comunale, ieri sera, ha preso spunto dal caso della «maestra di Superga» per affrontare un dibattito, molto approfondito, sul rapporto maggioranza-opposizione, sulla necessità di sviluppare il confronto politico sulle grandi questioni che interessano la città e i suoi abitanti. La seduta era stata preceduta da riunioni interne dei vari gruppi consiliari. In casa dc era intervenuto anche il segretario cittadino Giardini per richiamare tutti i consiglieri a una linea di opposizione omogenea, improntata su un'«attenzione costruttiva» sulle scelte della giunta di sinistra. «*Possono esserci singoli episodi che si discostano dal ruolo di opposizione da noi annunciato* — ci ha detto Giardini —. *Certo, vanno valutati e chiariti*».

In sala rossa le premesse e le promesse di riflessione si sono mantenute. L'assessore Dolino, al centro delle ultime polemiche sollevate dal democristiano Gaiotti, ha ribattuto punto per punto alle accuse. «*L'assegnazione dell'alloggio presso la succursale Gozzi di Superga* — ha affermato — *è atto legittimo, corretto, dovuto*». In sintesi: l'appartamento, considerato di servizio «*in sede disagiata*» (cioè in località difficile da raggiungere specie quando il tempo è brutto) *fu assegnato* alla maestra Pizzimenti perché, dovendo metter su famiglia, ne avrebbe garantito l'abitazione.

Riguardo all'altra insegnante, Irma Gabetti, fu messo per iscritto l'impegno della collega Pizzimenti di ospitarla tutte le volte che ce ne fosse stato bisogno. Ai coniugi Pizzimenti-Bottaro, dunque, il diritto — documentato con testi di legge, anche del secolo scorso — di abitare gratuitamente l'alloggio di Superga.

«*Le insinuazioni circa pressioni e favoritismi* — ha aggiunto l'assessore Dolino — *sono inconsistenti. Le spese per i servizi furono assunte subito dalla Pizzimenti, il fatto che fosse unita con il signor Bottaro non ha potuto aver consistenza in questa scelta, anche perché l'attuale segretario dell'assessore Alfieri ricoprì questa carica dopo l'assegnazione dell'appartamento*».

Il dc Gaiotti è intervenuto per difendere la sua volontà nel controllare tutti i fatti amministrativi, anche i più marginali. «*Lo avete fatto anche voi in passato quando eravate all'opposizione* — ha detto rivolto ai comunisti —. *Non mi fermerete con i vostri avvertimenti. La risposta non mi ha soddisfatto*». Ci saranno strascichi, anche giudiziari, il consigliere dc è stato querelato per diffamazione.

Concluso così l'ultimo capitolo di questa storia, nata anche da uno scontro di interessi e di ideologie tra le insegnanti di Superga (ndr: Irma Gabetti è iscritta lla dc), i gruppi politici hanno gettato le basi per una dialettica futura più serena e valida.

Per il psi, il vicecapogruppo Elda Tessore ha richiamato la dc, o meglio alcuni suoi consiglieri, alla esigenza, anche come partito di governo a livello nazionale, di svolgere un'opposizione che non porti allo sfascio dsile istituzioni, che non cerchi lo scandalo a tutti i costi. «*Di fatti negativi* — ha detto — *il nostro Paese è ricco, il consenso dei cittadini si costruisce affrontando i reali problemi, e ce ne sono tanti, di Torino*».

Clementina Pizzimenti

Anche il liberale Dondona ha concordato sulla necessità che il dialogo si debba spostare su scelte più importanti per la città. «*In questo quinquennio l'Amministrazione* — ha detto — *dovrà farle dopo aver dato l'impressione alla gente di un ovattato senso di protezione*». Per il repubblicano Ferrara, in questi giorni, si è toccato il fondo di un pozzo. «*La magistratura lasciamo che si occupi di casi più gravi* — ha detto — *riportiamo il nostro impegno sui giusti binari*».

Parole di soddisfazione per gli interventi dei partiti di opposizione pli, psdi, pri da parte del comunista Vecchione. Si è richiamato alla difficile situazione nazionale per chiedere alla dc un ruolo più consono alla sua posizione di grande partito di governo.

Per la dc ha, dunque, parlato il capogruppo Gatti. Si è detto d'accordo sul fatto che il ruolo d'opposizione non debba portare allo scandalismo generatore di qualunquismo, «*ma il rischio di sollevare polveroni* — ha detto — *non deve diventare un bavaglio per fatti marginali. Non rinunceremo alla nostra funzione di controllo, la qualificheremo su altri e più qualificanti argomenti*».

Ha concluso il dibattito il capogruppo comunista Quagliotti. «*Compito dell'oppositore è anche denunciare scandali* — ha affermato — ma *questi devono esserci. In questo e altri casi siamo solo e sempre davanti a insinuazioni e illazioni. Ciò che* muove *Gaiotti è la convinzione che negli armadi ci siano cadaveri; da noi cadaveri* non ce ne sono. *Può capitare così che nella ricerca di polemiche si tirino fuori soltanto delle canagliate come quelle che in questi giorni leggiamo sul giornale*».

In precedenza le forze politiche, ad esclusione del msi, avevano approvato l'interpellanza presentata dai consiglieri socialisti Mollo e Reviglio sulla presentazione della dichiarazione dei redditi dei rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione e sulla proposta di ordine del giorno, del repubblicano Ferrara e del liberale Re, di garantire, di massima, negli organi di revisione degli enti affiliati la presenza di iscritti agli albi dei dottori commercialisti e dei ragionieri collegiati.

Insolita esperienza in una materna alla Barca

Con gli oggetti della nonna scoprono il mondo com'era

«Tu abiti qui e questo è il tuo quartiere. Tu vedi quei grandi blocchi di case, le fabbriche, gli autobus, ma una volta non era così. Tutto appariva diverso, era un altro mondo. Noi lo scopriremo pezzo per pezzo quel mondo di un tempo, con gli oggetti che non ci sono più, ma nelle vostre case qualcosa è rimasto. Volete scovarli, rintracciarli, magari in cantina o in soffitta?».

L'idea è nata così, nelle insegnanti, giovani, graziose, della scuola materna *E 16*, alla *Barca*, in via Damiano Chiesa 49. Un peccato che questa scuola, così nuova e vivibile, piena di luce, sia contrassegnata da una sigla, *E 16*. Non si potrebbe trovarle un nome, possibilmente senza ricavarlo dall'elenco degli illustri defunti? Lo meriterebbe.

Le insegnanti della *E 16* sono andate con la felice idea, con la proposta che dicevamo, alla scoperta del quartiere per una considerazione: di recente vi sono state immissioni di nuovi abitanti, è cresciuto quindi anche il numero dei bambini. Allora perché non mostrare loro come era una volta la zona in cui abitano oggi?

Così è cominciata una fiaba: *«Questo tratto di città, ai confini di Torino, da tempo lontanissimo si chiama "La Barca". Qui, lungo le acque del fiume, c'erano le lavandaie che ripulivano i panni e poi li stendevano ad asciugare...».*

Questa la premessa. Ne è venuta fuori una «raccolta spontanea» di oggetti di ogni tipo, con fotografie della *Barca* nel tempo antico, cartoline, un arcolaio, un gramofono a tromba (perfettamente funzionante), lampade a petrolio, lumini, lanterne, scaldini, ferri da stiro con il manico di legno e l'apertura per mettervi dentro la brace, macchine da cucire che paiono inverosimili, macina-caffè, una «banconota» da mille lire del *Debito Pubblico Italiano*, monete con re Vittorio Emanuele II, bambole del 1900, giocattoli di ogni tipo, armi, perfino una balestra, una di quelle macchine da scrivere in cui con un apposito indicatore si sceglie una lettera, poi, battendo il tasto, ecco che la lettera rimane stampata sulla carta; quando quest'aggeggio venne costruito parve cosa prodigiosa; di certo per scrivere una lettera ci voleva una mezz'oretta ... ma non importa.

Genitori e insegnanti hanno fatto insieme questa ricerca, cominciata in settembre, e alla fine sono rimasti essi stessi stupiti per l'incredibile quantità di pezzi che saltava fuori, di giorno in giorno. Alcuni utensili, certe forbici, attrezzi per ricamo, lasciano con nostalgia intravedere molti mestieri scomparsi, attività umane che si sono perse. Che ce ne faremmo mai oggi di un arcolaio o di una balestra?

I bimbi sono apparsi meravigliati. Hanno voluto sapere tutto, toccare tutto: *«E questo a che serviva?». «Come funzionava quello?». «E perché i ferri da stiro non sono più fatti così?».* La constatazione è che, per essere in una scuola materna, si sia fatto un gran passo avanti, con una lezione «dal vivo» come forse nelle medie non è ancora stata realizzata e che non sarebbe affatto inutile.

La risposta dei ragazzi è stata immediata: hanno riempito di disegni centinaia di fogli per illustrare ciò che avevano visto. Ne è scaturita una galleria di immagini a colori, tanto infantili quanto efficaci, che coprono le pareti e completano l'insolita rassegna. Poteva esserci un modo più pratico e più vero per far conoscere il quartiere «di allora» ai piccoli che lo abitano oggi? Probabilmente no.

r. ross.

Lumi a petrolio, ciotole, pentole di rame: tutto un passato che torna alla luce. L'arcolaio è il pezzo che suscita più curiosità e che ricorda qualcosa letto nelle fiabe

Un giornalista di «Stampa Sera»

Il processo in Pretura per un licenziamento

La causa rinviata al 15 dicembre

Davanti al pretore di Torino, Mario Rossi, si è aperto ieri il processo intentato dal giornalista inviato speciale del quotidiano «Stampa Sera», Mario Bariona, contro la società editrice del giornale, alla quale contesta il proprio licenziamento. Il dr. Rossi, dopo aver fatto un tentativo di conciliazione, respinto, è passato all'interrogatorio del rappresentante dell'azienda, Davide Fiammengo, e del giornalista.

Bariona era stato licenziato nel settembre scorso per aver inviato a «Lotta continua» il materiale di un articolo — scritto per il proprio giornale — sul presunto pericolo costituito dal carico della nave «Klearchos», affondata al largo di Olbia alcuni mesi fa, convinto che il direttore di «Stampa Sera» non intendeva pubblicarlo. Il giornalista nella «lettera» a «Lotta continua» aveva affiancato al contenuto dell'articolo alcuni «apprezzamenti» sull'operato del direttore e dell'editore

Bariona, oltre che dal proprio difensore, è «sostenuto» dai legali dell'Associazione stampa subalpina, che ha dichiarato la propria «adesione» alla sua causa.

In questa prima udienza, è stata ripercorsa la vicenda della mancata pubblicazione dell'articolo: Bariona ha tra l'altro affermato che non gli è stato spiegato il motivo per il quale il suo scritto non veniva pubblicato, e ha precisato che se il direttore glielo avesse chiesto, si sarebbe adoperato per apportare all'articolo eventuali opportune modifiche. Il rappresentante della società editrice ha sostenuto che il direttore del giornale, ritenendo indispensabile un controllo di alcune notizie contenute nell'articolo che lo impegnavano penalmente, aveva deciso di differirne la pubblicazione di alcuni giorni. Il processo è stato rinviato al 15 dicembre.

Riunione di sindaci per il Fréjus

Il tunnel autostradale del Fréjus ad un mese dall'apertura al traffico commerciale continua a creare seri problemi per l'inadeguatezza delle strade di comunicazione in alta Valle di Susa e nella Maurienne, la mancanza di personale alle dogane e di un autoporto per i controlli sanitari, fitosanitari e veterinari sul versante italiano.

Sabato a Modane hanno discusso il problema i sindaci dell'alta Valle di Susa e della Maurienne, il parlamentare Cöt, il sen. Berti, il consigliere regionale francese Martin, il presidente della Comunità Montana sen. Benedetti, il vicepresidente della Sitaf, Revelli. «*Dopo un incontro avuto in questi giorni fra le società che hanno realizzato il tunnel e cioè la Sitaf e la Sftrf abbiamo inviato una lettera al ministro Reviglio e al presidente della Regione Piemonte, Enrietti, chiedendo che intervengano per la dogana e la viabilità*» ha detto Revelli.

I sindaci hanno deciso di costituire un comitato di coordinamento.

Rivoli «chiude» ai Tir

Ordinanza del sindaco: «D'ora in poi passeranno sulla tangenziale»

Rivoli «*chiude*» ai Tir. Il sindaco, Silvano Siviero, ha deciso infatti di bloccare, con una sua ordinanza, il transito del traffico pesante all'interno della città, traffico che la recente apertura del traforo del Fréjus ha fatto aumentare in misura superiore all'accettabile per le strade cittadine, già gravate oltre il tollerabile in condizioni normali.

L'episodio di ieri (il transito di un autotreno ha fatto saltare una condotta dell'acqua, allagando la zona e lasciando a secco mezza Rivoli) è stata la «goccia» che ha fatto traboccare il vaso. Siviero sostiene, a ragione, che è responsabilità sua, in quanto sindaco, ciò che avviene in città e che, quindi, è anche suo diritto (ovviamente attraverso i canali previsti, Giunta e Consiglio comunale) intervenire per eliminare rischi e disagi.

«*Il passaggio dei Tir in corso Susa è ormai impossibile. I danni ambientali, ma anche i pericoli fisici che corrono le persone, impongono una svolta. E, visto che contrariamente ad altri comuni della Valle, Rivoli è dotato di strade alternative, noi chiudiamo il centro al traffico pesante. I camion sopra i cinquanta quintali saranno esclusi dalla città e si serviranno della tangenziale*».

Ma la tangenziale si paga...

«*Appunto. Stiamo premendo sull'Ativa affinché elimini il casello di Bruere. Ci siamo rivolti alla Regione e al prefetto. Noi chiudiamo. Se poi gli altri non vorranno assumersi le loro responsabilità, bene, noi le nostre ce le assumiamo fin d'ora*».

Un discorso chiaro, che riapre un problema vecchio di almeno sei anni. E' dal '74, infatti, che Rivoli tenta di convincere l'Ativa a modificare il sistema di riscossione dei pedaggi, liberalizzando Bruere e facendo pagare la tangenziale solo a chi davvero la usa per tratti extraurbani. In sostanza a pagare dovrebbero essere coloro che usano l'accoppiata tangenziale-autostrada, non quelli che si servono della tangenziale per evitare i centri abitati di Rivoli, Collegno e Grugliasco.

Un discorso realistico, ma che per ora non ha trovato eco. La chiusura al traffico pesante del centro di Rivoli, probabilmente, cambierà le cose. Un intervento traumatico, lo stesso sindaco se ne rende conto, ma ormai indispensabile. D'altra parte Anas e Ativa hanno avuto anni a disposizione. Adesso che il tunnel è aperto devono decidere in fretta. Ma Rivoli, «porta» della Valle, non è più disposta a subire danni e rischi dalle ondate di Tir che scendono da Susa.

Alle 10,15, in forma solenne, nella chiesa di Santa Barbara

I funerali del brigadiere Flora

Funerali solenni con il gonfalone della città, alle 10,15, per il bridadiere di polizia Camillo Flora, ferito da un folle, la sera del 30 ottobre, e morto all'ospedale di Novara dopo 15 giorni di agonia. La salma è stata vegliata tutta la notte nella camera ardente allestita al primo piano della questura. Attorno alla bara si sono avvicendati la moglie e i figli, i familiari arrivati da Molinara (Benevento) di dove era originario il sottufficiale, i colleghi della squadra mobile e i dirigenti delle sezioni operative. Un picchetto armato è rimasto schierato in onore della salma del brigadiere ucciso.

Il corteo funebre è partito dalla questura verso la chiesa di Santa Barbara di via Assarotti, poi il feretro è proseguito per essere tumulato al cimitero. Ieri mattina, all'obitorio dell'ospedale di Novara, il medico legale dell'Università di Pavia, ha compiuto l'autopsia sul cadavere. Il professore ha potuto accertare che il sottufficiale è stato colpito da pallottole di diverso calibro.

L'autopsia dovrà anche tentare di chiarire un drmmatico quesito. Il brigadiere Flora poteva essere salvato? Alcuni medici sostengono che l'avere voluto trasportare il ferito da Torino a Novara per farlo operare è stato un errore e che il viaggio per cento chilometri in autolettiga ha affaticato eccessivamente il malato.

Ma si dice anche che, forse, la preoccupazione di togliere la pallottola conficcata nella spina dorsale ha fatto trascurare le altre ferite.

Arrestato perché senza patente

I carabinieri di Pinerolo, questa notte, hanno arrestato ad un posto di blocco il trentaquattrenne Dario Genre, residente a Frossasco, via Falconetti 9. L'uomo era ricercato perché colpito da ordine di cattura emesso dalla pretura di Pinerolo il 18 luglio scorso, perché doveva scontare dieci giorni d'arresto per guida senza patente.

A tumulazione avvenuta delle sue ceneri, la famiglia partecipa la morte del

DOTT. CAV. UFF.
Florenzo Chionetti
segretario comunale generale

— Carrù, 15 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato
Osvaldo De Luigi
di anni 57

Ne dànno il triste annuncio la sorella **Giovanna**, il fratello **Leonaldo** con la moglie **Marisa** e i figli **Mauro** e **Maurizia**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. mese alle ore 15 partendo dall'abitazione via Provinciale 57.

— Frasco (Alessandria), 18-11-1980.

E' ritornata alla Casa del Padre l'anima buona della
N. Donna Cristina Maria Rovere Ravasenga

La piangono il figlio **Mario** con la moglie **Ada**, i nipoti **Roberto**, **Renato**, **Riccardo** con **Donatella** e **Mara**, i pronipoti **Ranieri**, **Rubina** e **Robertino**. I funerali avverranno mercoledì 19 novembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.

— Borgo San Martino, 17-11-1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Borello (Tilio)

L'annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Teresa Pozzo**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti.

— Torino, 18 novembre 1980.

Dopo una vita serena è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittorina Camussi

Funerali ore 14,30 del 19 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 17 novembre 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Europeo Lasagno

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, nipoti e cognati. I funerali mercoledì 19 ore 8,45 parrocchia Gesù Crocefisso.

— Torino, 17 novembre 1980.

E' mancato
Danilo Giacometti

Lo piangono: moglie, figli, generi, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 novembre 1980.

E' cristianamente mancato
Marco Ansaldi

L'annunciano la moglie **Elsa Parola**, le figlie **Raffaella** e **Laura**, suoceri, cognati, parenti. I funerali in Demonte martedì 18 ore 15.

— Demonte, 17 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato
Luigi Garola
anni 73

Lo piangono la moglie **Maria Birocco**, sorelle, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 18 novembre ore 15 partendo strada Volvera 39.

— Orbassano, 17 novembre 1980.

E' mancato improvvisamente
Quinto Menaldo

Si uniscono al dolore del figlio Giovanni i colleghi dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri: **Vincenti**, **Giuliano**, **Riella**, **Porrera**, **Scaramuzza**, **Svanosio**, **Tartaglino**, **Corbella**, **Ghione**, **Montironi**, le **ostetriche**, **il personale paramedico**.

— Moncalieri, 17 novembre 1980.

Cristianamente è mancata
Margherita Tiranti in Perino

Per espressa volontà dell'estinta a funerali avvenuti ne dànno l'annuncio il marito, figlie, genero. Particolari ringraziamenti ai sacerdoti, suore, personale medico, paramedico dell'ospedale Cottolengo ed alle suore di Santa Giovanna Antida di Borgaro per le assidue cure prestate.

— Torino, 17 novembre 1980.

Dopo una breve vita il Signore ha chiamato a Sé
Franca Alesina in Griva
anni 39

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Lorenza** ed **Elena**, papà, mamma, suocero. I funerali avverranno martedì 18, ore 15, nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Santena.

— Santena, 17 novembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Rosa Mentigazzi nata Tinelli

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio, nuora, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Ermenegildo.

— Torino, 18 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Cane

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, cognate e cognati, nipoti con parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Mango d'Alba alle ore 15,30 (circa). La benedizione della salma alle ore 14 Osp. Maria Vittoria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 novembre 1980.

La sorella **Maria** con il marito **Rodolfo Crosio**, il figlio **Franco** e la nuora **Rosanna** partecipano costernati al dolore della famiglia per la perdita del caro **ALDO**.

La famiglia **Avataneo** si unisce all'immenso dolore della famiglia Cane.

Il giorno 17 novembre, munita dei conforti della nostra religione, ha cessato di vivere, all'età di anni 92, l'insegnante
Caterina Rambaudi ved. Contato
Medaglia d'oro P. I.

Ne dànno il mesto annuncio i nipoti **Bonamico Contato**, **Robbiati** e **Rovella**. Il funerale avrà luogo a Bra mercoledì 19 novembre alle ore 15,30 partendo dall'Istituto Maria Goretti in via Monte di Pietà n. 21.

— Bra, 17 novembre 1980.

Serenamente è mancata
Carolina Pagliano ved. Dattrino
maestra elementare
dama d'onore Anua

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Corrado** il fratello e la sorella **Albina** nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Miglietta per le cure prestategli . Funerali martedì 18 ore 16 dall'ospedale Nuovo Martini via Tofane, 71 quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Airasca.

— Torino, 18 novembre 1980.

E' mancata
Luigina Riviera ved. Montagnini

Addolorati lo annunciano le nipoti **Adriana** e **Giuliana**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 via Palmieri 23, indi la cara salma proseguirà per Trino Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 novembre 1980.

Cristianamente è volata al cielo l'anima bella e pura di
Emanuele Dioguardi
studente
di anni 18

mirabile fiore di rara virtù, appena sbocciato alla vita. Con infinita tenerezza e inconsolabile dolore lo piangono la mamma **Anna Mizzera**, il papà **Antonino**, il fratello **Carlo**, la sorella **Regina**. Benedizione della cara salma mercoledì alle ore 14,15 Ospedale Molinette, funerali ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. Si ringrazia sentitamente tutti coloro che parteciperanno al grande dolore.

— Torino, 17 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Foscolo Cappelli
ex dirigente FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Eda**, la figlia **Maria Giovanna** con gli adorati nipotini **Paolo** e **Carla**, la cognata **Pina**. Un particolare ringraziamento al prof. Rigoletti e al personale tutto della Clinica Fornaca. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 nella parrocchia Regina delle Missioni.

— Torino, 17 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Adelchi Cravero
di anni 78

L'annunciano i figli **Francesco**, **Maria Grazia**, **Alberto**, **Vincenza**, **Giovanni**, **Margherita**, le nuore, i generi, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 18 corrente mese alle ore 15.

— Gozzano, 17 novembre 1980.

E' mancata al nostro affetto
Gina Bertolino ved. Massocca

Con infinito dolore lo annunciano il figlio **Giancarlo** con **Marilena**, e i nipoti **Paola** e **Raffaele**, la figlia **Germana** con il marito **Franco** e la piccola **Chiara**, familiari, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi, 18 novembre, ore 13,30 Ospedale Molinette (via Santena). Le esequie a Crova (Vercelli) alle 14,45 dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 18 novembre 1980.

Cristianamente è mancata
Laura Valletti ved. Arona

Dànno il triste annuncio i cugini **Fornaris Tardy** e **Stipo**. Funerali in Albugnano oggi alle ore 11.

— Albugnano, 18 novembre 1980.

E' mancato
Mario Perga
anni 67

Lo annunciano la moglie **Domenica**, le figlie **Clementina** con il marito **Elio Re**, **Maria**, l'adorata nipotina **Tania**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Monasterolo martedì 18 c.m. ore 15,30, dall'abitazione.

— Monasterolo, 17 novembre 1980.

E' mancata
Maria Cravero nata Benedetto (Iota)
anni 81

Lo annunciano: i figli **Maria** vedova **Milano**, **Giuseppe** con la moglie **Margherita Castagno** e figlia **Adriana** e famiglia, **Teresio** con la moglie **Lina Gastaldello** e figlia, **Michelina** e famiglia e **Maria Pia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corrente mese, ore 14,30, da via Monte Grappa 15.

— Settimo Torinese, 17 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Trio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena** con le figlie **Lucrezia** e **Maria Vittoria**, il genero dottor **Antonio Capocelli**, gli adorati nipoti **Roberto** e **Paolo**, la sorella **Giuseppina**, parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla clinica Cellini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 novembre 1980.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Orsola Arietti ved. Boschetti

L'annunciano: le figlie **Delfina** e Franca, fratello, cognate, nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Molinario e alla sua équipe per le cure prestate. Un caro grazie ai nipoti Rina e Adriano e alle infermiere Delfina e Carmelina. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 in S. Mauro con partenza da Torino Osp. Evangelico alle ore 13,30; la cara salma proseguirà per Crescentino ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte al centro tumori. Servizio pullman.

— Torino, 17 novembre 1980.

Vittoria ed **Enedina** partecipano affettuosamente al grande dolore di Franca e Delfina.

Cristianamente è mancato
Egidio Bindelli

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Paolina**, le figlie **Marisa**, **Silvia**, il genero **Domenico Molino**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 15 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Leinì. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 18 novembre 1980.

Mamma non potevi essere migliore
Albina Reteuna ved. Giaretto

La piangono, **Nino**, **Gina**, **Luca**, **Marzio**, sorella, cognate, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 parr. S. Bernardino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 novembre 1980.

Serenamente è mancata
Elisabetta Tognonato ved. Meggiorin

Lo annunciano figli, figlie e parenti tutti. Funerali domani ore 8,45 nella parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Torino, 17 novembre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Otello Grassi
anni 75

Addolorati ne dànno il triste annuncio: i figli **Augusto**, **Renata** e **Maria Teresa**, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 corso Francia 4 bis ed alle 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 18 novembre 1980.

Dio ci ha dato, Dio ci ha tolto. Sia fatta la sua volontà
Carlo Zanchi

ci ha lasciati nel dolore. Lo annunciano la moglie **Magdi Cicotero**, il figlio **Giorgio** con **Paola** e l'adorata nipotina **Federica**, fratello, sorella, zie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 18 c.m. in Lagnasco (Cn) partendo dalle Molinette, via Santena, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 novembre 1980.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Burdet

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, figlio, nuora e la piccola **Marilisa**, parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 14,30 da via Quittengo 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 novembre 1980.

Il **Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo
Teresio Ghiazza

— Torino, 18 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1977 — 1980
Michele Piero Rosso

Nel pensiero di ogni giorno ti ricordano con affetto i tuoi cari.

1978 — 1980
PROF. DOTT. ARCH.
Enrico Pellegrini

Uniti al suo spirito oggi come sempre lo amano **Cesare Paola Max Roberta Enrico Lisa**.

18-11-1979 — 18-11-1980
Carlo Dettoni

Vivi sempre nel cuore di tua moglie e sorelle che tanto ti vollero bene.

1979 — 1980
Irma Canegallo ved. Rebora

Il figlio, nuora, parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

1975 — 1980
dott. Giovanni Girardi

La sua **Giuseppina** lo ricorda con affetto e rimpianto.

— Torino, 18 novembre 1980.

1978 — 1980
Scipione Dughera (Piuni)

Sempre affettuosamente ricordato.

1970 — 1980
Mamma e fratello ricordano
Franco Nicola

a coloro che conobbero il suo animo nobile e generoso.

Causio parla della Juventus, del Campionato, della Nazionale e di se stesso

«L'Inter non è l'ultima spiaggia»

«Forse abbiamo abituato troppo bene la gente negli scorsi dieci anni». Stuzzicato da un microfono della tv, sabato pomeriggio allo stadio, Franco Causio se ne era uscito così nel rispondere all'ennesimo interrogativo sul suo ruolo di «vittima designata» della critica, ruolo che divide con Bettega, compagno di squadra e di strada in questi dieci anni di «vite parallele».

«Perché fate tanto discutere?», era stata la domanda. Il video trasmetteva immagini concilianti di Causio accanto a Luca Montezemolo. Il giocatore sorrideva fingendo disinvoltura, ma in cuor suo forse presentiva l'ultima amarezza. Gliela avrebbe data poco dopo Bruno Conti, accarezzando con il suo sinistro la palla del 2-0 per l'Italia. In quell'istante Causio deve essersi sentito sfilare idealmente la maglia numero sette della Nazionale. Seduto in tribuna d'onore, ha applaudito la prodezza del compagno-rivale e ha diplomaticamente sorriso ai vicini di poltrona che per riflesso condizionato avevano subito cercato il suo sguardo.

Il giorno dopo Causio è stato intervistato per la prima volta in funzione di Conti ed è stato al gioco: ha elogiato il rivale, ha ricordato il dualismo con Claudio Sala risolto a suo favore e ha concesso a Conti il vantaggio dell'età. Perfetto: il copione sembrava aver assegnato a ciascuno la sua parte e nel campiello scelto per palcoscenico i due avrebbero dovuto duettare insieme spigolando sul pallone che è rotondo, l'anagrafe calcistica e i carati della classe.

Ma Bruno Conti non vuol saperne di rivaleggiare con Causio a parole e si affretta a precisare che sta semplicemente «tenendo il posto in caldo» (anche lui!) al suo predecessore. Causio, cosa ne pensa?

«Di Bruno Conti posso solo dire tutto il bene possibile. Quanto alla Nazionale staremo a vedere: per adesso Conti il posto in squadra ce l'ha, in Grecia nessuno glielo porterà via, poi si giocherà il "Mundialito" in Uruguay e spetterà a Bearzot scegliere».

Con il «Mundialito» si chiuderà l'anno e se ne comincerà uno nuovo: Causio cosa chiede al 1981?

«Di riemergere con la Juventus. Se Bearzot mi riconvoca mi fa piacere, far parte della Nazionale è già un risultato, ma oggi viene prima la Juventus, oggi penso alla Juventus».

Bettega squalificato in campionato e Causio per gli incontri della Nazionale: l'alternanza in campo è parsa l'occasione per una staffetta anche nelle responsabilità. Lei a Perugia è stato elogiato da Trapattoni per «*essersi sacrificato per la squadra*», così come Bearzot ha assolto Bettega contro gli jugoslavi definendolo «*il migliore con Marini in chiave tattica*». Domenica toccherà di nuovo a lei.

«Nessun problema. A Perugia ho effettivamente giostrato in mezzo al campo anziché sulle fasce. E' Trapattoni a decidere, io rispetto le consegne. Ma domenica rientrerà Tardelli e ci sarà anche Furino a disposizione. Naturalmente io non so se Trapattoni vorrà utilizzarlo, resta il fatto che la Juve formato sperimentale rimarrà un ricordo di Perugia».

Ma Causio come si trova con i giovani?

«Mai avuto nessun problema».

E con Brady? Si dice che la vostra intesa sia per lo meno problematica, date le vostre rispettive caratteristiche.

«Niente affatto, mai avuto nessun problema neppure con l'irlandese. Sappiamo entrambi come si gioca a calcio, non potremmo non capirci».

Che dire allora di Causio?

«Che ha dei problemi, ma un problema Causio non esiste».

Torniamo a domenica. A Torino calerà l'Inter che ha recuperato Oriali e Beppe Baresi, mentre a voi mancheranno ancora Gentile e Bettega: i conti non tornano.

«Gentile è importante, ma è un difensore, si può sostituire senza risentire troppo della sua assenza. Per rimpiazzare Bettega ci vorrebbe un altro Bettega. Dovremo rinunciare alla sua personalità in campo: un bel vantaggio per l'Inter. Tuttavia sarà una Juve quasi al completo a ripresentarsi al Comunale, una Juve che ha voglia di rifarsi sulla sfortuna».

E' stata la sorte a condizionare il vostro rendimento?

«Guardi, stiamo giocando bene e lo riconoscono tutti. E' facile dirlo, ma con più fortuna non ci troveremmo a tre punti dall'Inter e a quattro dalla Roma».

Sta di fatto che lo scontro diretto con l'Inter diventa il match del possibile rilancio e dell'altrettanto possibile affossamento delle vostre ambizioni.

«Juventus-Inter è sempre una classica, ed è anche importante per la nostra classifica, ma non è sicuramente l'ultima spiaggia. Siamo appena a metà del girone d'andata, non dimentichiamocelo».

A proposito, Causio dove va?

«Dove va la Juve».

E la Juve dove va?

«Avanti. Purtroppo non riusciamo a finalizzare il nostro gioco, ma il collettivo rimane la vera forza della squadra, siamo sempre in dieci a poter segnare. Basterebbe che la ruota della fortuna girasse un po'. L'ho detto, no?».

Un'ultima domanda: chi l'ha impressionato in questo primo scorcio del torneo?

«Una squadra, la Roma. E' la rivelazione del campionato».

Bel caso: non è nella Roma che gioca Bruno Conti?

Alberto Gaino

Prima categoria

Per assoluta mancanza di spazio le pagine dedicate al campionato calcistico di Prima Categoria sono rinviate a domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

I granata cercano ancora se stessi

Il Toro a Brescia per vederci chiaro

Rabitti non è andato al processo al calcio, organizzato dalla televisione. Probabilmente, non gli interessano i processi generici, preferisce occuparsi del suo campo particolare, quello del Torino. Nel quale — precisa — c'è semplicemente da lavorare. Il momento è particolarmente delicato per i granata: l'allenatore ha già detto chiaramente che è arrivato il «momento di guardarsi in faccia», nel senso che il Torino deve assolutamente trovare il modo di uscire dall'altalena dei risultati che lo fanno a volte campione ed altre squadra inconsistente.

«Adesso andiamo a Brescia, poi a Zurigo ed infine contro la Fiorentina — spiega —. *Direi che ci aspetta una settimana piuttosto dura, di lavoro molto intenso, al termine della quale potremo esattamente stabilire quelle che sono le nostre effettive possibilità. Il momento è importante»*.

Per quanto riguarda il campionato, si può dire semplicemente che a Brescia i granata non possono certo andare con sufficienza e tantomeno con la sicurezza di aver già vinto. Il Brescia, galvanizzato dal fatto che è riuscito ad imporsi a Bologna, cercherà con tutti i mezzi di ripetere la prodezza. *«Soltanto se riusciremo a lottare con le sue stesse armi* — continua Rabitti — *se avremo l'umiltà necessaria, potremo ottenere qualcosa di positivo»*.

C'è poi l'avventura di Zurigo. Cazzaniga è andato a visionare il Grasshoppers e farà oggi una dettagliata relazione a Rabitti. I due esamineranno la situazione, chiacchierando sul conto di una squadra che è senza dubbio valida ma che non sembra proprio irresistibile. Il Torino è indubbiamente superiore in fatto di tecnica, bisognerà vedere se le circostanze ambientali gli permetteranno di farla valere. Ma il «problema Grasshoppers» diventerà di attualità soltanto nella prossima settimana: per ora il Torino pensa al Brescia. Potrebbe tornare Masi e Van de Korput occupare il ruolo di stopper. Per il resto, tutto come negli ultimi tempi. Brescia non è certamente un campo prestigioso, rappresenta una tappa come tante altre, eppure la conferma o meno delle ambizioni granata arriverà proprio domenica prossima.

b. br.

I perché della crisi di Novara e Casale

Novara e Casale, le uniche squadre rimaste a difendere il calcio piemontese nel campionato di C1, stanno affondando. Per trovarle bisogna leggere la classifica dal fondo, dove le due ex grandi sono ancorate rispettivamente a quota quattro e cinque. Un inizio umiliante non ci sono dubbi, soprattutto perché le due squadre, tra la campagna acquisti estiva ed il supplemento autunnale, avevano cercato di darsi un aspetto da «grande» o quasi.

Entrambe le società all'inizio della stagione hanno cambiato l'allenatore. Il Novara si è affidato a Gianni Bui, tecnico neo laureato al corso di Coverciano, alla sua prima esperienza con una squadra tutta sua; il Casale aveva puntato su Vasco Tagliavini, che con la Triestina aveva maturato una buona esperienza di serie C. Ora sembrano proprio i due tecnici i meno colpevoli di quanto sta succedendo, anche se, soprattutto la «piazza» novarese, incomincia a contestare.

Bui quasi non si stupisce del momento negativo: *«Sapevo bene* — spiega — *a quali rischi andavamo incontro con una squadra completamente rinnovata, composta di giovani. A ciò si sono aggiunti gli infortuni di giocatori basilari come Frara, Basili, Ciciri e Mauri a complicare la situazione. Le altre squadre non ci danno tregua, cosicché ogni domenica è una battaglia»*.

Problemi generali quindi e problemi dei singoli. Bui domenica notte non è riuscito a prendere sonno. Ha pensato e ripensato agli errori che poteva aver commesso, tanti perché che per ora non trovano una risposta. E' arrivato persino ad offrire le proprie dimissioni al presidente Tarantola: *«Lui però* — continua Bui — *si è accorto che le mie colpe sono forse minime. Durante tutta la settimana lavoriamo con coscienza poi in campo i giocatori non attuano le mie direttive, quindi comincio veramente a pensare che non tutti siano all'altezza della situazione. Qualcuno ha delle buone qualità, ma anche se giocano insieme non riescono ancora a formare un collettivo affiatato»*.

Bui comunque è fiducioso: *«Gli infortuni e un calendario difficile* — dice — *ci hanno danneggiati. Ora possiamo riprenderci, lo assicuro ai tifosi, una parte dei quali mi ha confermato la stima. Per me è indubbiamente una brutta sconfitta, ma certe esperienze maturano. Io non mi arrendo e voglio continuare a lottare, ma nello stesso tempo sono pronto con assoluta onestà a dimettermi se le cose non cambieranno»*.

La crisi del Casale invece assume aspetti addirittura paradossali. La squadra infatti gioca bene, ma in ogni partita, come colpita da improvvisa crisi di follia, commette errori non giustificabili neppure tra ragazzi alle prime armi.

Bravissimi in questo autolesionistico gioco, sono invece proprio i più esperti, quelli su cui la società faceva affidamento per tornare presto in alto. Al *«non colpirla tu che la colpisco nemmeno io»*, nuovo gioco in voga nel Monferrato, sono tutti molto abili.

Gianni Bui

L'allenatore Tagliavini giustamente si dispera: *«Se ripercorriamo il nostro cammino sin qui* — dice — *lo troviamo costellato di errori incredibili. A Cremona abbiamo preso un gol tipo rugby da trentacinque metri; contro il Fano domenica da una nostra punizione è nato il gol marchigiano. Cose incredibili, episodi cui solo chi ne è stato testimone può credere»*.

Il presidente Curutti ha confermato la sua piena fiducia in Tagliavini, perché di questa situazione il tecnico sembra non avere colpe: *«Purtroppo* — continua Tagliavini — *sono proprio giocatori come Casone e Zamparo, su cui facevo affidamento, che mi deludono. Ora qualcuno perderà il posto, almeno vedremo se la situazione migliorerà. Non dimentichiamo comunque che in otto giornate abbiamo incontrato le migliori squadre del campionato, squadre certamente meglio attrezzate del Casale. Noi abbiamo gente con nomi importanti, ma se non c'è più l'atleta io non so cosa farci»*.

Alla base di tutto ci sta forse la valutazione sproporzionata che era stata data alla squadra in avvio di stagione. Il Casale infatti può fare un discreto campionato, ma non certo tale da inserirsi tra le candidate alla promozione: *«Le altre* — ammette Tagliavini — *hanno indubbiamente giocatori più interessanti di noi, non è un mistero. Oltre tutto abbiamo cambiato gli otto undicesimi della formazione con tutte le incognite che ne conseguono. Credo comunque che il peggio sia passato. Adesso, contro avversari più abbordabili, comincia il vero campionato del Casale. Penso che nulla sia ancora compromesso»*.

Fabio Vergnano

Guido Porru, giocatore del Victor Favria

In porta da trent'anni (è il record assoluto?)

Guido Porru

FAVRIA — *Trent'anni di calcio: trenta campionati, diecimila giorni passati a difendere da ogni insidia un rettangolo che si chiama porta. Dal 1950 Guido Porru attualmente estremo difensore del Programma Victor Favria, gioca nei tornei dilettantistici canavesani. Ha quarantadue anni e i capelli grigi, ma la domenica non manca mai, con lo stesso entusiasmo del ragazzino di dodici anni, emozionatissimo esordiente in una squadretta di seconda categoria a Caselle.*

Porru vive e lavora a Caselle. Con i rossoneri ha giocato per quasi vent'anni, lasciando ricordi belli, importanti. Poi la Leinicese, il Rivara ed ora il Favria da tre stagioni. Non è un campione, forse non lo sarebbe mai diventato, nemmeno se il suo trasferimento ad una società di Quarta Serie, attorno agli Anni Sessanta, fosse stato perfezionato. Però è un uomo vero, stimato come si conviene a chi fa le cose bene, nello sport come nella vita.

Il suo curriculum è pieno di medaglie. Otto promozioni, dieci finali al torneo più prestigioso del Canavese, quello di Rivarolo, che lo ha sempre visto presente. Ha un figlio di sedici anni, Eric, portiere di buone qualità. Qualche giorno fa, Eric ha giocato in prima squadra per un tempo, in amichevole a Pinerolo, prima di cedere il posto al «gran vecchio».

Malgrado la «veneranda» età, non gli hanno nemmeno assegnato la fascia di capitano, andata per meriti professionistici a Picat Re e poi a Rampanti, che hanno già trovato modo di farsi cacciare nelle ultime due partite. Anche Porru fu espulso e poi squalificato per molti mesi. Un episodio spiacevole, una macchia nella carriera di questo portierone dallo sguardo docile. «Non avevo fatto niente, l'arbitro forse mi aveva confuso con un compagno».

I trent'anni di calcio li ha festeggiati giocando a casa sua, in quel di Caselle. Una prestazione onesta, lineare: ha incassato un gol, ne ha salvati un paio, facendo il suo dovere, guadagnandosi qualche applauso anche dai vecchi compagni del Caselle in pensione da un pezzo, increduli di fronte all'amico di tante battaglie che in pensione non ci vuol proprio andare. Una festa offuscata da un grave lutto familiare, vecchio di qualche giorno soltanto. Porru ha voluto comunque giocare una partita importante, delicata. In panchina c'era De Florian, vent'anni, giovane e bravo, ma soprattutto paziente. E, nel suo caso, pazienza vuol dire virtù ma anche necessità. Per adesso, tra i pali c'è questo Jascin dei poveri, che domenica ha fatto trenta. E, come dice il proverbio, se abbiamo fatto trenta...

Giampiero Paviolo

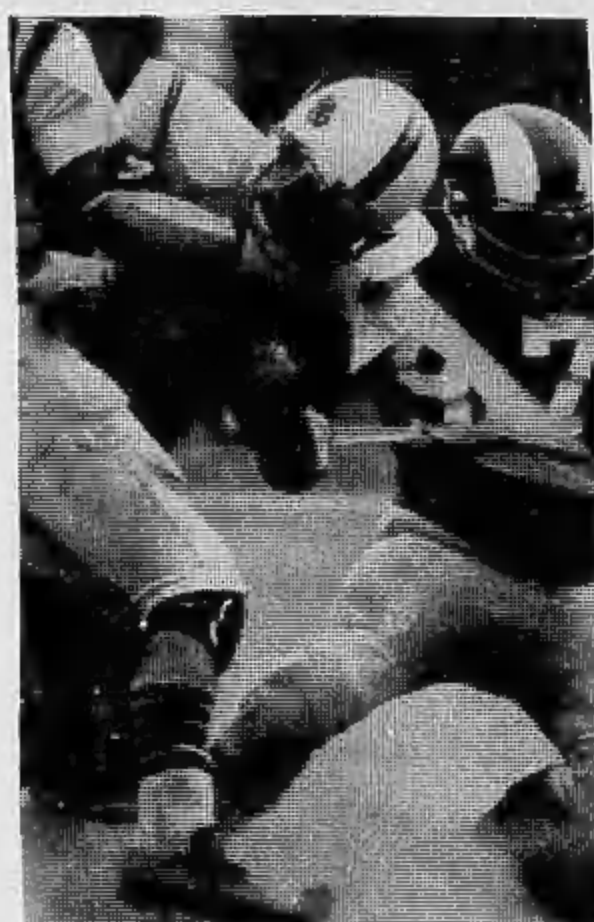
A 37 anni suonati

Gavinelli seconda giovinezza

TRECATE — Ci si può divertire ancora a trentasette anni calcando gli infuocati campi della Promozione. Così Renato Gavinelli, impiegato di banca, è una «colonna» del Trecate che primeggia nel torneo.

«Nato» ala destra, il piccolo Renato, si è trasformato quasi per caso in un «libero» autoritario ed implacabile, prolungando la sua vita calcistica. Uomo vincente, giocatore che ha respirato il profumo e l'aria a certi livelli, è stato per diversi anni, con Giannini, la bandiera di un Novara che pare essere svanito nella memoria. Con la maglia azzurra, l'unica che ha vestito nel suo cammino sportivo se si esclude una brevissima parentesi a Lecco, Gavinelli ha disputato qualcosa come 223 incontri, diventando nell'arco degli anni un beniamino del pubblico novarese.

Alberto Fumi

Nel football americano c'è anche il pendolare

Doveva essere una cosa in grande stile, un'«amerikanata», insomma. Ed invece l'esibizione di football americano dei Giaguari Soa al Motovelodromo è sconfinata nella sagra paesana. O poco c'è mancato. Nelle intenzioni degli organizzatori si doveva trattare di una «lezione»: un incontro didascalico illustrato da un tecnico, azione dopo azione. Ed i guai sono iniziati quando Paolo Crosti, il giocatore milanese che era stato chiamato a fare da speaker, si è infortunato in un incidente stradale. Si è così dovuto correre ai ripari mandando davanti al microfono Roberto Zugarello, un «Giaguaro» che non poteva giocare a causa di un dito rotto. Certo un buon giocatore, ma assolutamente non tagliato a dare da speaker. Tanto che ad un certo punto lo ha capito lui stesso preferendo non insistere oltre.

In campo c'erano Giaguari gialli contro Giaguari neri. In pratica i gialli erano la «linea di difesa» della squadra, i neri quella d'attacco. Ed alla fine hanno vinto i gialli, smentendo così il detto che «la miglior difesa sia l'attacco».

Se una cosa non si può assolutamente dire però è che alla partita sia mancato l'agonismo. Anzi. In campo si è perfino scatenata una vera e propria rissa per un fallaccio che un Giaguaro nero non aveva assolutamente digerito e voleva vendicare ad ogni costo. **«Il football americano non si può giocare a metà** — cerca di spiegare Maurizio Berini, giocatore-dirigente — **si deve sempre giocare al massimo»**.

Inevitabili perciò anche gli incidenti. Il giocatore che non si rialza dopo una maxi-ammucchiata. Fortuna che il buono speaker rassicura tutti, dalla tribunetta, mentre in quattro portano fuori campo l'infortunato che non dà segni di vita: **«Certamente non si tratterà di nulla di grave: questo per sfatare la leggenda che il nostro sia uno sport violento»**.

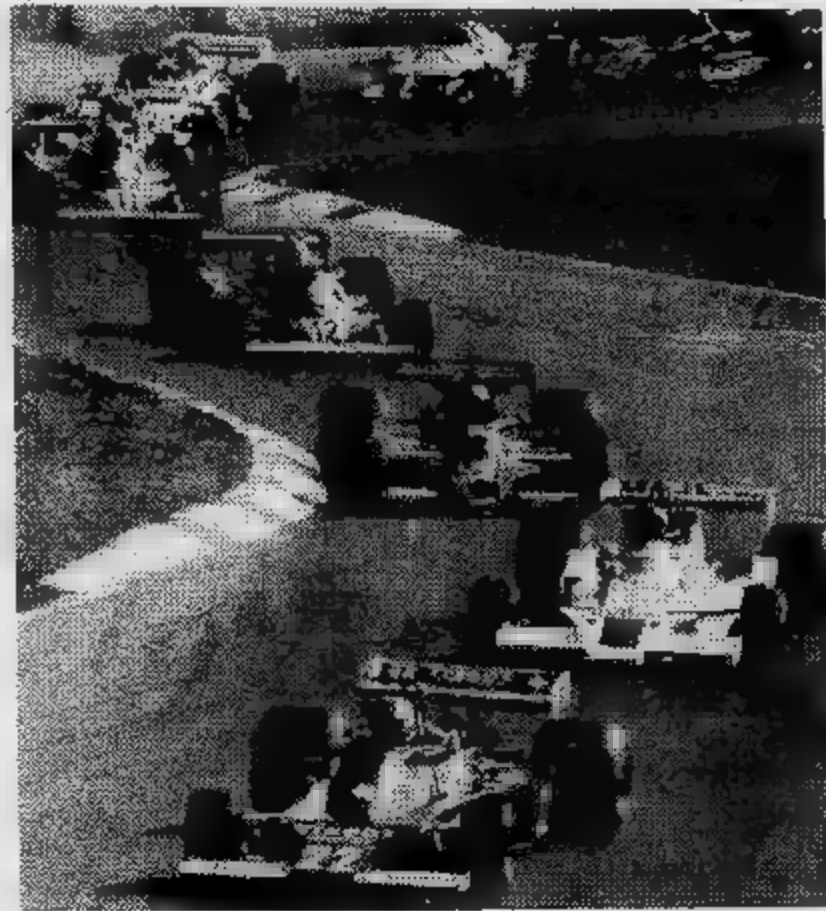
Gli spettatori ridono e poi si scatenano in un applauso fragoroso quando una ragazza del seguito attraversa ancheggiando il campo, nel bel mezzo di un'azione.

Per quest'anno è proprio finita con il football americano. Se ne riparlerà ad aprile, con il campionato italiano Aifa. Ma i Giaguari non vanno in letargo. Approfitteranno dell'inverno per prepararsi, per allenarsi. E' arrivato anche un nuovo allenatore-giocatore: Carlo Caletti da Gallarate. **«E' stato uno dei fondatori della squadra dei Frogs** — spiega Berini — **poi ha avuto qualcosa da dire con i suoi vecchi compagni e così ha deciso di venire con noi»**. E' forse il primo pendolare del football in Italia: tre volte ogni settimana da Gallarate a Torino e ritorno per allenarsi e allenare.

«Ormai il nostro sport è entrato nella mentalità della gente — dice Ferdinando Crovato, "gard d'attacco", cioè colui che esce dalla linea per proteggere il portatore di palla — **ormai c'è molta gente che viene a provare a giocare con noi: qualcuno resta, altri capiscono che è uno sport che non fa per loro»**.

m. san.

Quanti atleti vivono di sponsor?

L'etichetta sullo sport

La pubblicità ■ l'anima del commercio, si dice. ■ sarebbe anche giusto dire: ■ pubblicità ■ l'anima dello sport. Con buona ■ di De Coubertin ■ lo sport moderno vive ■ pubblicità. Più esattamente ancora, ■ sponsorizzazioni.

L'importante non ■ più partecipare, l'importante è ■ uno sponsor. Poche specialità rifiutano questa logica. C'è il calcio che, in Italia, non accetta di legare il nome delle società ■ quello delle ditte, nè ammette scritte sulle maglie. ■ anche qui il problema viene facilmente aggirato, ■ buona pace dei puristi.

C'è la scherma, che si rifà ■ antiche tradizioni e vedrebbe con orrore le bianche divise degli atleti imbrattate con marchi pubblicitari.

C'è il football americano della Lega di Beneck: le 4 squadre ■ state abbinate d'autorità a ■ giornali sportivi ed i giocatori, che figurano come professionisti, pagano ■ trasferte ■ l'attrezzatura ■ tasca propria.

Non così però i dilettanti ■ dell'Associazione Italiana ■ Football Americano (Aifa), che sono liberi di portare ■ nome ■ chiunque sia interessato a venire incontro alle loro spese: 20-25 milioni per ■ stagione. *«Il nostro sport ■ molto ricercato per pub■ prodotti destinati ■ giovani* — spiega Luigi Picatto dei Giaguari Torino — *sfruttando un'immagine ■ tipo ■ricano»*. ■ il caso della discoteca «Big» di corso Brescia che ha inserito una dimostrazione dei giocatori torinesi nella manifestazione d'apertura ■ ■ sta prendendo in seria considerazione l'ipotesi ■ un abbinamento fisso, subentrando alla Sao Cafè che finora ha sponsorizzato le partite casalinghe dei Giaguari.

Lo sport «etichetta» un prodotto, dunque. Nella pallacanestro, nonostante le cifre decisamente alte (da ■ a 400 milioni per ■ squadra di serie A e B) ■ un continuo ■ di aziende che intendono utilizzare questo veicolo pubblicitario. *«Le industrie ■ ricavano un'immagine estremamente positiva* — puntualizza il dirigente torinese Korwin — *un'immagine moderna, dinamica, adatta ai tempi, attenta ai giovani»*. La Federbasket ■ parte sua fa ■ tutto ■ favorire questo fenomeno che dà ossigeno ■ società che, con i soli incassi, ■ potrebbero certo far quadrare i bilanci.

Su questa linea d'altra parte si conformano quasi tutte le Federazioni, dall'atletica al nuoto, dalla pallavolo al ciclismo. *«La sponsorizzazione ■ ■ realtà* — afferma Ugo Pierini, presidente della Sherwood di hockey su ghiaccio — ■ *occorre prenderne ■ ed accet■ le conseguenze. In questa ottica mi pare sia entrato ■ ■ direttivo della Federghiaccio: già nella denominazione sociale gradisce che sia citato prima lo sponsor e poi la località, non viceversa. In precedenza invece il problema era completamente ignorato»*. Per sponsorizzare ■ società di hockey dolomitica occorrono cifre relativamente modeste (una trentina ■ milioni) perchè gli incassi sono notevoli. Non così in Piemonte dove il pubblico è più scarso e le spese di trasferta maggiori.

Sempre restando nell'ambito degli sport invernali, parliamo ■ sci. *«E' molto difficile per le società trovare abbinamenti* — afferma il segretario del Comitato zonale, Marco Balosso — ■ ■ *regola gli atleti migliori riescono ■ ottenere i materiali gratis ■ ditte costruttrici»*. Non sponsorizzazione ■ ■ sci club dunque, ■ ■ singoli atleti.

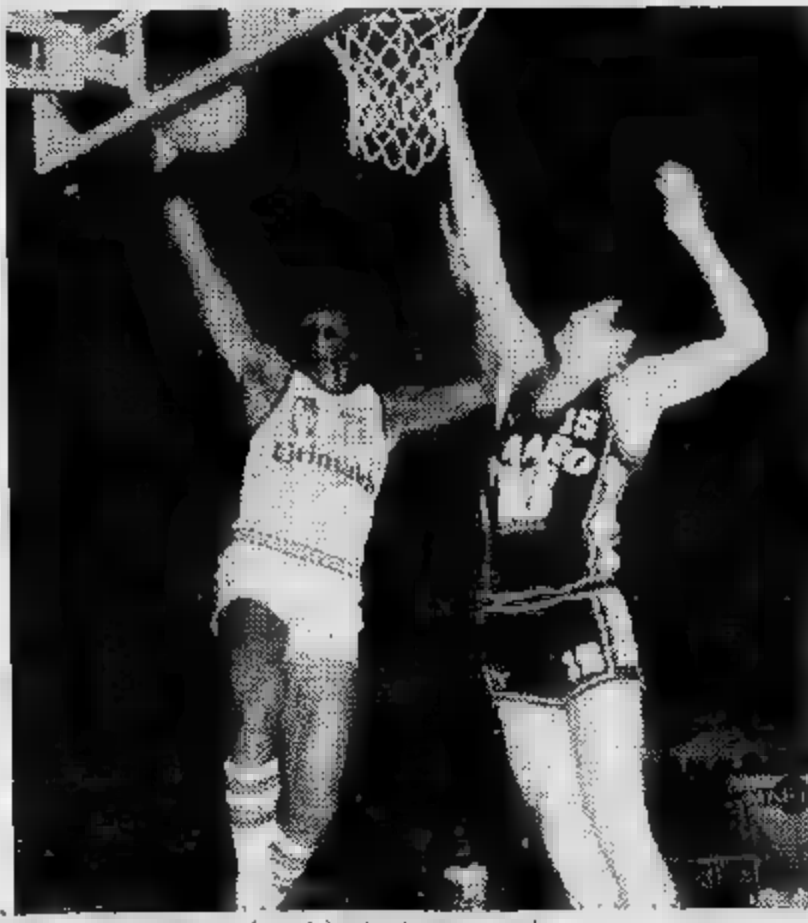
«L'industria ■ viene ■ offrirsi per ■ tornaconto — continua Balosso — *ma quando ■ sci club riesce a spillare ■ a qualcuno, ■ ottiene a livello di amicizie, come fa■ personale»*. Nell'am■ dello sci il «giro» pubblicitario è praticamente ristretto alle grandi manifestazioni (squadre nazionali, Coppa ■ Mondo ■ campionati) ed alla possibilità di riprese televisive.

■ lo sport ■ «minore», meno possibilità ha ■ comparire ■ televisione ■ sui giornali, meno facilmente ottiene finanziamenti da parte delle industrie. *«Andiamo ■ Diogeni col lanternino ■ cer■ aiuti* — afferma Paolo D'Aloja, presidente della Federcanottaggio — ■ *finora l'unico abbinamen■ degli sport remieri ■ quello ■ Ginnastica Triestina ed i cantieri edili Cividin. Il nostro ■ uno sport costoso (un "otto" costa ■ milioni di lire) ■ le società purtroppo devono tirare ■ con i finanziamenti dei soci ed i sussidi federali»*.

«Ci sono discipline che fanno spettacolo ed ottengono finanziamenti privati — prosegue D'Aloja — *altre discipline invece, ■no spettacolari ■ estremamente formative sul piano psico-fisico, dovrebbero essere sostenute dalla comunità. E mi riferisco ■ modo particolare ai Comuni ■ alle Regioni»*.

Parliamo di uno sport locale, le bocce. Qui degli autentici mecenati, spesso essi stessi giocatori, si sobbarcano l'onere di mante■ una società. E' il caso ■ Arrigo Caudera, che per anni si ■ fatto carico della squadra Lancia, o di Stefano Zunino che ■ la Bra Bocciofila ■ Dollar». La Federazione non vuole sentir parlare di sponsorizzazioni, ma ■ mette gli abbinamenti.

Concludiamo con un campo in cui la pubblicità la fa da padrona incontrastata: l'automobilismo. Dalle vetture (marche ■ auto, motori, gomme) ai piloti ■ «grande circo» ■ il trionfo della pubblicità, delle sponsorizzazioni. ■ si sponsorizza veramente di tutto, ■ sigarette ai preservativi, dai liquori al latte. ■ ■ un gioco che vale la candela. Nessun altro sport infatti ■ così spettacolare, televisivo, universale ■ prestigioso come un gran premio di Formula 1. Più di novanta reti televisive ■ tutto ■ mondo sono collegate via satellite, durante ■ gare, per un miliardo di spettatori. E' stato calcolato che, ■ queste condizioni, un solo minuto di trasmissio■ vale come ritorno pubblicitario due miliardi di lire.

■ Sannazzaro

Secondo Prandi tecnico della Robe di Kappa

«Un inizio troppo facile»

Cadono come le foglie autunnali le grandi protagoniste ■ campionato ■ serie A1 ■ pallavolo. Dopo ■ ■ Parma, sabato è stata la volta dell'Amaro Più Loreto, che ■ inciampata in ■ Toseroni Roma che ■ gode certo dei favori ■ pronostico; ■ che può rappresentare una sorpresa per tutti.

Grazie anche ad un inizio piuttosto agevole, non sarebbe onesto nasconderlo, continua invece ■ raggranellare punti preziosi la Robe ■ Kappa, che dopo il facile ■ casalingo contro ■ predestinato Cus Pisa, non ha avuto troppe difficoltà ad accaparrarsene altri due a Chieti contro il Latte Cigno.

Una vittoria che ■ soddisfa però in pieno l'allenatore Prandi che giustamente ■ preoccupa di quando verranno tempi peggiori: «I primi due set — *ricorda Prandi* — sono stati pieni di nervosismo ed insicurezza: solo nella ■ partita la squadra si è distesa ■ ha giocato come sa. In ogni ■ la partita ■ stata molto utile per verificare certi schemi, per migliorare l'intesa tra Rebaudengo e Zlatanov. Il bulgaro è molto veloce nel gioco e questo ■ conseguenza comporta qualche problema in più per Piero, unico alzatore della squadra».

Tutto il sestetto è comunque apparso già in buone condizioni, tranne il solo Pilotti, che però deve recuperare dopo una sosta di quindici giorni per infortunio. Zlatanov sta invece confermando quanto ■ buono ■ sapeva di lui: «E' ■ dubbio un grandissimo acquisto — *conferma Prandi* — l'uomo giusto per noi. Lo conoscevamo bene ■ giocatore, ■ ■ l'abbiamo scoperto anche come uomo, sempre aperto e disponibile con i compagni. Lui che ha 32 anni lega perfettamente ■ ragazzi appena ventenni. Deve ancora migliorare, ■ essere pignoli, perché è arrivato tardi, ■ ■ lui stesso ■ dirmelo molto francamente quando ammette che il miglior Zlatanov ■ l'abbiamo ancora visto».

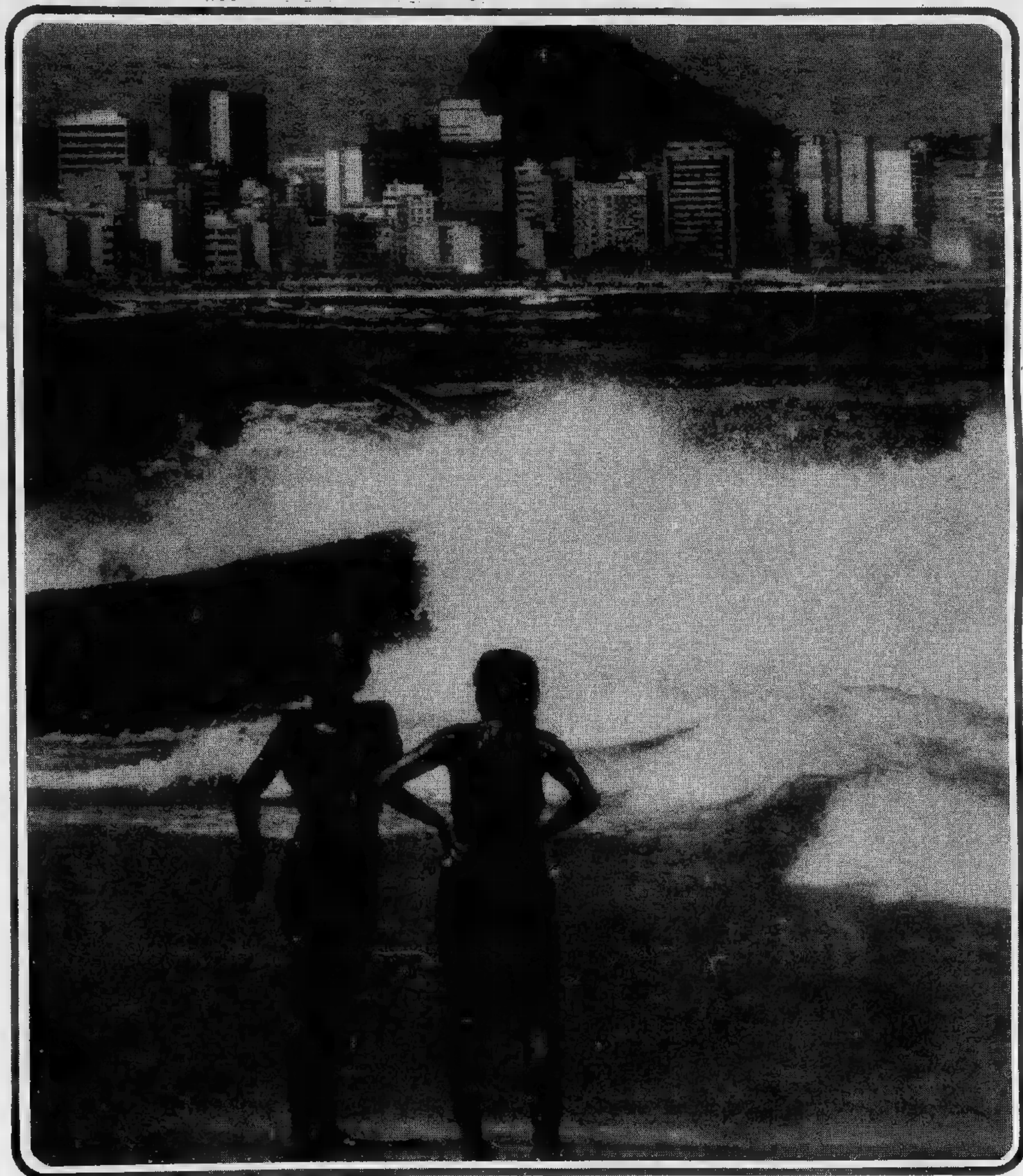
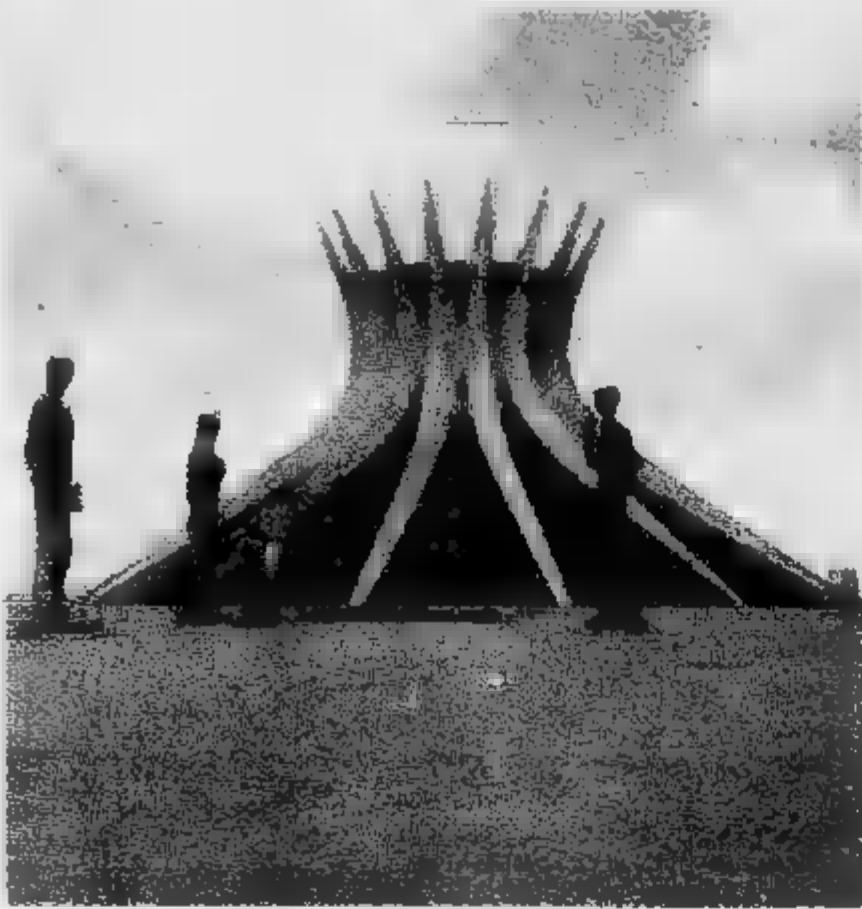
Prandi teme che questo avvio in discesa danneggi i suoi: «Non vorrei — *precisa* — che si montassero la testa e che pi ■ primo impatto difficile, quello con la Panini il 10 dicembre, pagassero a ■ prezzo. La vittoria della Toseroni però ■ obbliga ad andare a Roma tra quindici giorni con ■ concentrazione giusta. I romani sono ■ sorpresa per tutti, ■ non credo che possano agganciarsi al ■ dello scudetto. Quella è una faccenda che riguarda Santal, noi, ■ un gradino più sotto, la Panini».

Intanto ■ fama ■ giocatori torinesi supera ■ frontiere europee. Piero Rebaudengo, ha infatti ricevuto l'offerta di giocare negli Stati Uniti il prossimo anno, nella squadra dell'Università di Pepperdine in California, allenata dallo sfortunato Kirk Kilgour, atle■ noto al pubblico italiano.

f. v.

Stampa Sera *in collaborazione con* **Alitalia**

SUD AMERICA

Inserto a cura di **Piero Soria** - Testi di [illegible] **Moriondo** e **Francesco Rosso** - Direttore **Sandro Doglio**

ARGENTINA

L'Argentina non è soltanto Buenos Aires ■ nel Nord, questo è chiaro, vi ■ zone di così variato incanto che avreste difficoltà nel compilare una graduatoria ■ suggestioni panoramiche. Un poco ■ Sud-Est di Cordoba, incontrate Mendoza, e qui credete davvero ■ cadere in una Spagna ■ manuale per turisti, di ritrovare, che so, l'atmosfera di Xeres de la Frontera. Mendoza è la capitale del ■ argentino, squisito quant'altri ■ Le viti si arrampicano sulle Pre-Ande ■ mirabile gioco geometrico; un po' come sulle colline delle Langhe, o del Chianti. Quando da noi ■ primavera, là vendemmiano, e l'odore aspro del vino dilaga inebriante nella sterminata zona.

Mendoza potrebbe essere scambiata per città spagnola, anche per ■ ■ urbanistica e per le infinite bodegas (cantine) nelle quali si beve, si discute, si canta, ■ in cocolice, perché ■ nell'esteriore Mendoza ■ spagnola, nell'intimo ■ veneto-piemontese. Sono i vignaiuoli friulani, monferrini, langaroli ad aver piantato i vitigni in Argentina, i Noè ■ questa incredibile avventura enologica. Però, ■ gli parlate, pur non rinnegando le antiche origini italiane, essi vi diranno che sono argentini, ■ sarebbe stolto pretendere da loro ■ atteggiamento diverso. Sono partiti dai loro villaggi con la valigia legata con lo spago, ■ forse con un solo fagotto, per andare in Argentina a fare la cosecha, cioè per la stagione; ed hanno trovato un'altra patria, che ■ intendono più misconoscere, nonostante le diffidenze con cui ■ stati accolti all'inizio.

Basta col vino ed i vignaiuoli, l'Argentina è talmente varia che non c'è tempo per soffermarsi troppo sui dettagli. Ho scritto che in Argentina si trova molta Europa, e se a Buenos Aires si inciampa in Parigi, sulle pendici delle Ande ci si inoltra in Svizzera. Fra pinete, boschi di araucarie, abeti, splendono luminosi laghetti, s'insinuano funivie e sciovie, ■ nevi con piste battute per gli sport invernali brillano perenni, ■ quasi, ■ Bariloche e dintorni. Alberghi confortevoli, chalet ■ nascosti dalle abetaie, ■ mormorio dei ruscelli fra prati ■ boschi, dànno ■ sensazione ■ un paradiso alpino ■ quasi scomparso dalla faccia della terra.

Chi ■ la vita al sole estivo, di questa stagione può disporre ■ Mar del Plata, una delle più suggestive ■ popolate spiagge dell'America Meridionale, con arenili estesissimi (ma i bagni veri si fanno in piscina) folla elegante ■ cosmopolita. Credo che Mar del Plata abbia due sole ■ concorrenti dall'Equatore ■ giù; Punta del Este, ■ Uruguay, ■ Copacabana, in Brasile. Ma ovunque si vada, nelle tre celebri spiagge bisogna accontentarsi di prendere la tintarella; l'oceano impone molti riguardi ai bagnanti, correnti capricciose ed ondate improvvise giocano sovente scherzi mortali; meglio bagnarsi nelle piscine. Ve ne ■ innumerevoli, pubbliche ■ private.

Naturalmente, lo svago ciascuno se lo cerca ove preferisce, secondo le proprie inclinazioni. Andare in Patagonia, ad esempio, potrebbe sembrare una follia. Eppure, ci sono dei momenti in cui quelle lande sterminate, battute perennemente ■ venti implacabili ■ gelidi, emanano ■ fascino dal quale non è facile sottrarsi. Ho trascorso giornate intere fra Bahia Blanca, Comodoro Rivadavia, Las Heras, Gobernador Gregores, tra cercatori di petrolio e pastori che pascolano sterminate greggi di pecore Merinos ■ cui lana pregevolissima gli s'infoltisce sul corpo proprio grazie ai pascoli apparentemente impossibili di quell'erba dura, secca, pungente, ■ ■ state ore di emozione così intensa da rasentare la felicità.

Il vento batteva quella stecchita, piatta savana australe con forza rabbiosa, ■ stranamente non recava troppa molestia, né agli uomini, né agli animali. Nelle ■ prefabbricate, le stufe ■ petrolio, ed anche ■ carbone, ruggivano emanando calore. ■ stava bene in quel mondo sperduto, lontano ■ l'ultima Thule. Mi sentivo assalito dalla voglia ■ rimanere. Anche laggiù c'è il pericolo ■ insabbiarsi, come in Africa, o in Estremo Oriente. Naturalmente in Patagonia non tutto ■ deserto pascolo per pecore particolari; Comodoro Rivadavia, ■ quasi inesistente borgo di pescatori è diventata la capitale del petrolio argentino. Cresce, cresce senza posa, dilagando ■ le sterminate pianure patagoniche, sfiorando i primi contrafforti delle Ande che la dividono dal Cile.

■ tirar su tutte quelle case, i grattacieli, i condomini mastodontici, da oltre le Ande sono venuti gli indios cileni Araucani, personaggi silenziosi e misteriosi, che non si inseriscono ancora nella nostra cosiddetta civiltà, come ■ Pietro di Valdivia ■ fosse mai arrivato a conquistare il Cile, dove però dovet■ scontrarsi con questi fieri araucani, che non gli consentirono di andare molto a Sud ■ Santiago. E' interessante guardarli quando, nelle soste del lavoro, stanno fra ■ loro. Non hanno rinunciato a nulla delle proprie tradizioni, son qui, in terra argentina, come se si trovassero a Balmaceda, oltre il confine andino, o ■ Punta Arenas, dove ■ è mai pieno giorno, né piena notte; come ■ Rio Grande in Argentina, nella Terra del Fuoco, già proiettata verso l'Antartide.

Viaggio attraverso l'Argentina con molta disinvoltura, ignorando le ■ poche difficoltà che ■ incontrano negli spostamenti; ma con pazienza e desiderio di vedere, anche tali difficoltà si superano, ■ quasi allegramente. Ho taciuto finora della vera fisionomia umana e sociale dell'Argentina, paese nato dalle distanze fra i centri abitati, cresciuto, diventato ricco e glorioso proprio per quelle distanze. Sono distanze sterminate ■ vuote, è la Pampa, con solo prati, ■ cielo, e macchie ■ bestiame al pascolo. Ed ■ quel vuoto a mantenere tutta l'Argentina, lontananze incommensurabili che sembrano prive ■ vita, oceani d'erba dove pare ■ sia solo da stendere la ■ per prendere qualcosa.

Quella ■ la vera Argentina, anche se la maggioranza della ■ popolazione, circa il settanta per cento, vive in centri urbani grandi ■ piccoli. Per fare un esempio, Buenos Aires, non il solo Distrito Federal, *ma la grande Bue■ Aires, arriva ■ oltre undici milioni di abitanti sui ventitré di tutto ■ Paese. Come se Roma avesse ventidue milioni ■ ■ di abitanti, magari per fare quello che fanno gli attuali tre milioni o poco più.*

Dunque, il vuoto ■ cui l'Argentina vive, ■ prospera, dev'essere tenuto nella giusta considerazione e la Pampa *merita tutta la leggenda che ■ è cresciuta intorno. Quel vuoto ■ ■ proprio assoluto, s'intende; ci sono le pochissime* estancias, *piccoli agglomerati simili ■ nostri paesini dove i* gauchos *si recano a far provviste di tabacco, maté, sale, pesce seccato, magari qualche proiettile, proprio per non rimanere coi caricatori vuoti, stivalotti in cui infilare le larghe brache di cuoio, speroni per sollecitare il cavallo sul quale rodeano nel dividere, o concentrare le mandrie di bovini. E anche a comperare i* lazos, *corde che terminano con due piccole sfere, con ■ quali allacciano ed un poco stordiscono i vitelli riottosi al comando. Questi* lazos, *in misura ridotta, ■ li offrono come* souvenir, *come luccicanti speroni ed elegantissi■ pelletteria, oltre alle pellicce di guanaco ed ai* ponchos *di* alpàca *mista ad un po' di vicuña preziosa nei negozi delle grandi città, specie in Florida, a Buenos Aires. Non li userete mai, forse ■ li esporrete nemmeno come ricordo visivo del viaggio, ma comperateli; agli argentini fa piacere vedere ■ po' del loro folclore, ed a voi farà piacere, guardando quegli oggetti, ricordare le poche, o molte ore, trascorse in una* estancia *ad ascoltare storie di* gauchos. *Comperatevi ■ che* Martin Fierro, *l'epopea ■* gaucho, *■ racconto della sua vita solitaria nelle* Pampa, *col capo poggiato sulla sella a guardare la luna, ■ c'è, ad avvolgersi nel gran manto nero se l'aria notturna è pungente, o se piove.*

Da noi, bene che vada, un personaggio simile diverrebbe il buttero toscano, ormai in via di estinzione. L'Argentina ha fatto del ■ gaucho *il personaggio ■ leggenda che si concentra in* Martin Fierro, *il libro più diffuso ■ letto dagli argentini; un po' come gli Usa hanno fatto con i* cow-boys. *Se non volessimo distruggere tanti miti, dovremmo tradurre sia* gaucho *che* cow-boy *in vaccaro; termine troppo plebeo, evidentemente per questi personaggi da fumetti ■ ■ film.*

■ per gli argentini i gauchos *non sono soltanto vaccari; ■ muoversi tra mucche, vitelli, tori eccetera, ma sanno anche montare a cavallo come padreterni. Gli argentini sanno che il loro benessere deriva da quel quasi vuoto che è ■* Pampa, *ed ogni ■ ■ solennizzano nella più favolosa manifestazione di Buenos Aires: «la mostra agro-pecuaria», dove ■* gauchos *in costume fanno sfilare tori ■ mucche generatrici ■ dive in passerella. Ed anche questa è un'Argentina da guardare ■ studiare.*

Francesco Rosso

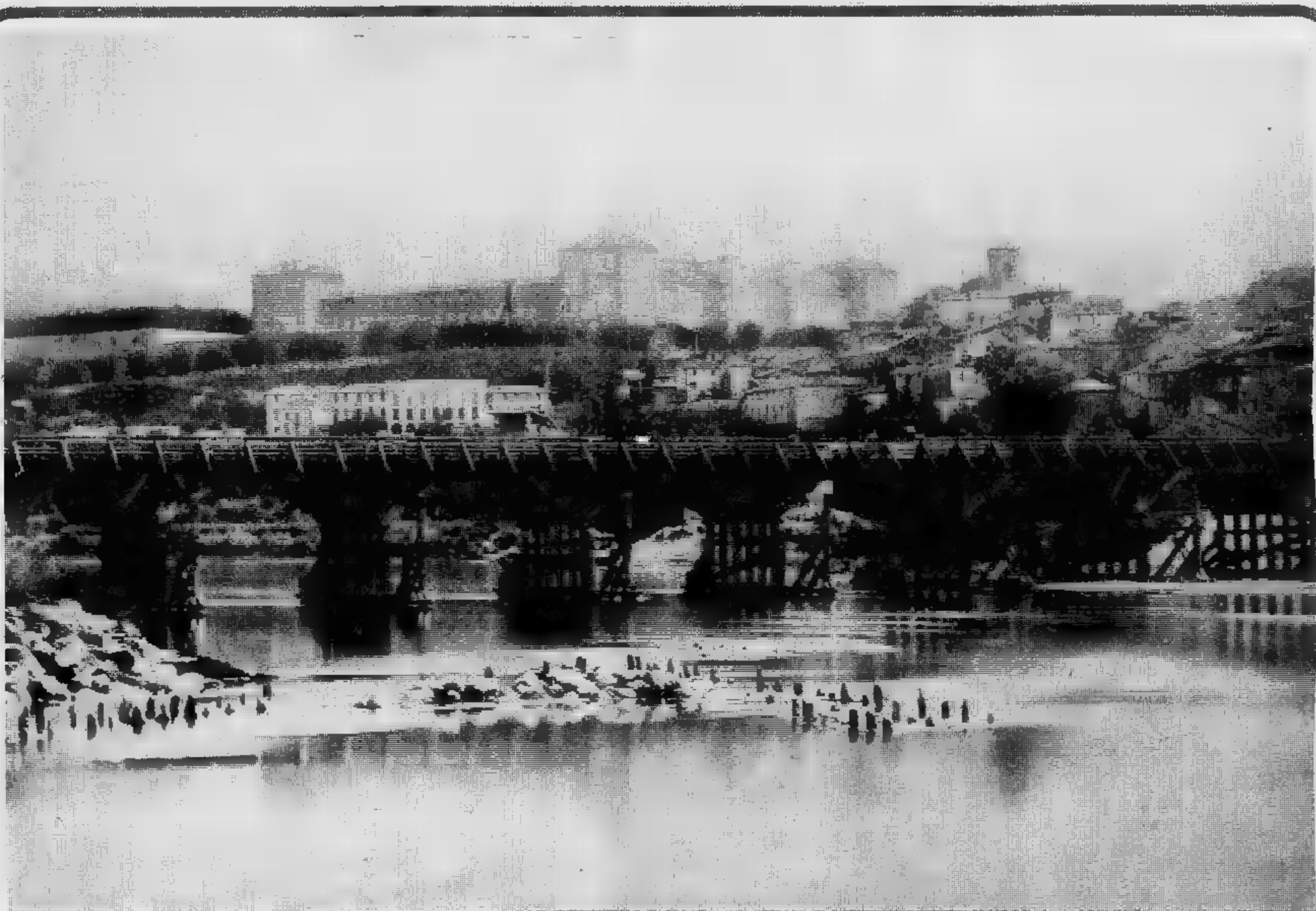
RIO DE

Potete vivere una settima■ a Rio de Janeiro ■ ■ capirci niente. Rio non è una città: è un insieme di città, di porti e di ponti, di colline e ■ culmini rocciosi, di grattacieli e di favelas, di tunnel e di funivie. Capirci niente, voglio dire, proprio in senso letterale perché sfido chiunque a farsi portare, bendato, in un angolo di Rio e poi riuscire da solo ■ ritrovare ■ via di casa. A complicare ■ ■ ■ si è messa d'impegno, oltre all'urbanistica ed alla sfrenata voglia di crescita che anima questa città che un secolo addietro era sonnolenta e grande poco più di un villaggio ■ pescatori, ci ■ è messa d'impegno ■ natura: ■ Roma conta sette colli, Rio de Janeiro conta trenta o quaranta colline, collegate da sopravie ■ sottopassaggi, baie, ponti ■ gallerie, percorse da un traffico oceanico e fracassone come tante cascate del Niagara. C'è poi la foschia, che peggiora il tutto, togliendo quel punto ■ riferimento che può essere rappresentato dal sole (il turista-camminatore-avveduto non manca di fare riferimento al sole, per sapere verso quale parte si sta indirizzando); ■ Rio, città di oceano, città di tropici, ■ spesso vela■ da una bruma spessa ■ stagnante; il sole non è che ■ bagliore livido ed impreciso; credete ■ essere diretti ■ Corcovado *(cioè al Gobbo, che ■ la punta rocciosa su cui ■ innalza la statua gigantesca e benedicente ■ Redentore) e vi trovate sotto il* Pan di Zucchero, *che ■ ha statue sulla punta ■ bar e belvedere, ■ cui si domina una parte dell'allucinante pano■ di Rio; pensate di essere ■ Botafogo, ■ scoprite ■ angoscia di trovarvi nei pressi dell'aeroporto, intitolato al pioniere brasiliano* Santos Dumont.

«Oba, Brasil!», avrete imparato ad esclamare a questo punto, senza capire bene il significato di quell'«Oba» che gli stessi brasiliani non sanno spiegarvi a fondo, ■ che sta tra l'evviva, il «nicevò» russo, il «well, well» inglese: e allora fermate un tassi ■ vi fate portare a destinazione, rinunciando a cavarvela da soli. A meno che abbiate pazienza ■ tempo: allora ■ vento potrà anche portarvi alle narici il sentore della salsedine marina e indovinerete perlomeno ■ che parte si trova l'Atlantico. Oppure (e francamente è questo il ■ che auguro ad ogni lettore) vi vedete passare davanti ■ giovinetta in costume da bagno estremamente succinto, ■ asciugamano in pugno, ■ sapone nell'altra mano, che dolcemente ancheggiando e senza dimenticar ■ fermarsi davanti alle vetrine (per studiare il contenuto o per ammirare ■ stessa?) se ■ va verso la spiaggia.

Perché l'abitudine ■ Rio è questa: nessun falso pudore (non si capisce perché sia morale ■ costume, anche se è un «tanga», indossato in spiaggia, tra diecimila perso■ e sia immorale invece indossarlo per strada, dove pochi hanno modo di guardarvi, ■ non vogliono finire sotto una macchina), chi vuol fare ■ bagno nell'oceano ■ ■ parte tranquillo tranquillo ■ casa sua già vestito, meglio: già svestito per l'immersione. Dapprincipio fa ■ certo effetto, poi non ci badate più: un bikini in piazza San Carlo a Torino od in piazza del Duomo a Milano forse attirerebbe gli sguardi, qua nessuno ci pensa. Anche perché non di una spiaggia qualunque si tra[…] ma della spiaggia per an[…]nomasia, della più fam[…] spiaggia del mondo. In [...] parola, di Copacabana. [...] vendono dai cartolai vec[…] fotografie ■ Rio, ma non [...] tanto vecchie se sono d[…] inizi di questo secolo: q[…] che casetta in stile coloni[…] tra le palme, ■ una spiag[…] ■ perdita d'occhio. In po[…] decenni al posto delle vil[…]te coloniali, alberghi-gra[…]cielo. L'oceano è stato [...] stretto ■ battere in ritir[…] hanno portato terra, ha[…] costruito tra la base d[…] edifici ■ la spiaggia qu[…] immensi marciapiedi ■ [...]saici ondulati, che il cine[…] ha ■ famosi in tanti f[…] e poi due larghissime co[…] di scorrimento per il fl[…] incessante delle macch[…] La spiaggia, quindi, è vic[…] ■ lontana nello stesso tem[…] lontana perché la ved[…] biancheggiare laggiù in [...]do; vicina perché corre lu[…] un fianco della città, com[…] a Torino fosse tutta spiag[…] ■ linea da Moncalieri a S[…]si ed oltre ancora.

L'infinita spiaggia di

I paesaggi dell'800

Una veduta di Moncalieri ripresa in «calotipia» [illegible] il 1800 dal celebre [illegible] polivalente Tuminello (1824-1903), la cui fama [illegible] prevalentemente legata all'uso polemico e prolungato nel tempo della calotipia, un procedimento fotografico abbandonato [illegible] gli Anni [illegible] del secolo scorso

Ancor prima del ritratto è il paesaggio, ripreso nella sua naturale bellezza, il vero protagonista delle prime immagini argentate nelle quali i più minuti particolari del reale venivano riprodotti con precisione [illegible] fedeltà assoluta. La fisionomia del nostro pianeta inizia ad [illegible] rivelata dall'oggettività dell'imparziale e freddo occhio di vetro, implacabile strumento [illegible] registrazione di tutto ciò che incontra nel suo angolo visuale.

Nella fotografia italiana di paesaggio, la città di Torino occupa un posto di particolare rilievo, sia per il grande interesse che si dimostrò non appena quello straordinario mezzo di riproduzione fu divulgato, sia perché fu [illegible] porzione di paesaggio torinese ad essere protagonista di uno dei primissimi esperimenti fotografici compiuti in Italia.

Infatti, la Basilica della Gran Madre di Dio sullo sfondo della collina torinese, è l'«insieme» che il meccanico della Regia Università, Enrico Federico Jest, l'8 dicembre del 1839, riesce mirabilmente a fissare in dagherrotipia su di una capricciosa lamina di rame argentato. Ecco come l'avvenimento venne descritto il giorno dopo dalla «Gazzetta Piemontese»: «*Ci gode di poter annunziare che ieri venne operata fra noi con singolare facilità* [illegible] *presenti varie* [illegible] *intelligenti persone, una delle più curiose meraviglie dell'ottico-chimica dei nostri giorni, vogliamo dire del Daguerrotipo di una tra le bellissime prospettive di questa capitale... gli operatori i sigg. Jest, padre e figlio, meccanici della Regia Università, ai quali si debbe* [illegible] *costruzione, imitata senza modello, del perfetto apparato che servì alle diverse operazioni... La prospettiva improntata sulla tavoletta, riuscì nitidissima,* [illegible] *può sostenere lodevolmente il paragone coi disegni alla Daguerre portati testè di Parigi...*».

Questo prezioso «incunabolo ottico», prima importante testimonianza di una nuova dimensione visiva, dopo 138 anni di oblio (fu fortunatamente ritrovata nel 1977 presso i depositi della Galleria Civica d'Arte Moderna), I torinesi hanno [illegible] due volte l'occasione d'ammirarlo; la prima nel 1977 [illegible] Palazzo Madama nella rassegna «Fotografi del Piemonte» e la seconda [illegible] Palazzo Reale nella recente mostra «Cultura figurativa [illegible] architettonica negli Stati del Re di Sardegna», conclusasi nel mese di settembre di quest'anno.

NEL decennio successivo [illegible] quel fatidico 1839, i perfezionamenti del processo dagherrotipico [illegible] la progressiva diffusione della «calotipia» che utilizzava la carta come supporto [illegible]ibile (unitamente all'opera di divulgazione di alcuni scienziati, tra cui G.B. Amici) la pratica fotografica riscuote la [illegible] definitiva consacrazione, legittimata dalla nascita dei primi atéliers torinesi specializzati nell'arte del fotoritratto. Contemporaneamente [illegible] questi avvenimenti si assiste alla scoperta del nostro paesaggio da parte di frotte di fotografi, soprattutto stranieri, che attratti dalle bellezze del nostro paese, vagheranno di contrada in contrada puntando i loro obbiettivi nei luoghi più caratteristici e famosi.

A quel tempo eseguire «pellegrinaggi ottici», lontano dal comodo atélier o dalla propria abitazione, significava compiere un vero [illegible] di coraggio, [illegible] questo perché quegli antichi «Vagabondi del Sole» dovevano portarsi appresso, oltre alla già pesante fotocamera, non meno di 2[illegible] chilogrammi di attrezzature, tra lastre di vetro, liquidi per sviluppo e fissaggio, acqua, una tenda laboratorio portatile ecc., ecc. Ma il gusto per l'avventura, il desiderio di evadere la quotidianeità e di fare quattrini, non disgiunti da una smisurata passione per quel nuovo [illegible] di figurazione, non frenarono gli ardori [illegible] quanti fecero di quella professione vagabonda una ragione di vita.

PER la loro feconda attività di paesaggisti si misero in luce protofotografi come Eugène Piot, Giacomo Caneva, Maxime Du Champ, Auguste Jacob Lorent, Lodovico Tuminello e Charles Marville. Quest'ultimo, valente professionista apprezzato per le sue calotipie eseguite durante la ristrutturazione urbanistica di Parigi, giunse nel 1858 a Torino dove eseguì una serie di otto vedute della capitale sabauda caratterizzate da un impianto stilistico convenzionale che si rifà ai canoni della veduta pittorica. Un altro protofotografo che si cimentò con successo nella ripresa delle [illegible] architetture torinesi, fu il versatile [illegible] turbolento Tuminello, ritrattista di professione, esule della Repubblica Romana e attivo nella nostra città sino [illegible] 1869 in via San Lazzaro 14. Anche Henry Le Lieure, titolare di [illegible] dei più celebrati atélier torinesi di fotoritratto, realizzò [illegible] luoghi più rappresentativi della città [illegible] esemplare «reportage» architettonico che sarà raccolto in un ricco album fotografico ed edito col nome di «Turin ancien et moderne». Si tratta di venti preziose immagini, ognuna delle [illegible]ali è preceduta da [illegible] commento storico-filologico di vari autori [illegible] cui figurano i nomi di Lessona, Cibrario e Bersezio, dove piazze e edifici, ripresi da insolite e audaci angolazioni, si snodano in sfuggenti e maestose prospettive che esaltano la perfezione di [illegible] modello urbanistico, quasi a simboleggiare l'importante ruolo esercitato nella storia dalla capitale subalpina.

SI CHIAMA «FOTOSTEREOSCOPIA»

Guardiamo le foto in rilie con l'aiuto di uno specch

Chi non sa cos'è la fotostereoscopia non se ne faccia una colpa; la lacuna è del tutto perdonabile, non se ne è mai parlato in modo divulgativo. Detto in breve, si tratta di un particolare genere di fotografia molto popolare sino a pochi decenni or sono, e [illegible] caduto in disuso. Consiste nell'eseguire due singole fotografie, su due distinte porzioni di pellicola, dello stesso soggetto e con gli stessi tempi di esposizione spostando però, tra il primo [illegible] il secondo scatto, la fotocamera di [illegible] o 7 cm in senso orizzontale. Ottenuti due positivi quasi uguali, vanno osservati in un apposito visore costruito in modo tale che ciascun occhio possa vedere solo una delle due fotografie: dopodiché il cervello dell'osservatore si incaricava [illegible] «fondere» le due immagini in [illegible] sintesi grazie alla quale si gode di quel piacevole effetto di tridimensionalità e separazione prospettica dei vari piani che solo la stereoscopia può dare. In pratica, per l'esecuzio[illegible] di questo genere di fotografia, ci si avvale di un apparecchio detto stereoscopico che ha il considerevole vantaggio di riunire due fotocamere funzionanti in perfetta sincronia.

Partendo dai meccanismi fisiologici della visione binoculare, daremo qualche cenno storico sull'origine della stereoscopia grafica [illegible] sulla [illegible] conseguente applicazione nella fotografia.

I principi della visione binoculare sono vecchi quanto il genere umano, essendo gli occhi dell'uomo strumenti idonei ad applicarli. La percezione visiva della terza dimensione, regolata da fattori ottico-meccanici, è un fenomeno molto complesso derivante dal fatto che gli occhi umani normalmente hanno gli assi ottici distanti circa 65 mm e forniscono due singole immagini degli oggetti, diversa essendo la posizione del complesso ottico che [illegible] determina. L'immagine destra [illegible] quella sinistra sommano i loro effetti dando il senso della profondità. Infatti, per affievolire l'effetto tridimensionale [illegible] sufficiente coprire [illegible] occhio con la mano e si noterà un notevole «appiattimento» prospettico. Esistono eccezioni, poiché studi sulla visione binoculare hanno dimostrato soggettività nella visione da persona a persona; infatti alcuni, pur disponendo di un occhio solo, operano come chi ne ha due, altri, possedendoli entrambi, agi[illegible] come [illegible] ne avessero uno. Se [illegible] deduce che la visione binoculare dipende da più elementi [illegible] la ricostruzione del mondo apparente dell'osservatore è strettamente relazionata al suo modo fisiologico, e ancor più psicologico, di sentire.

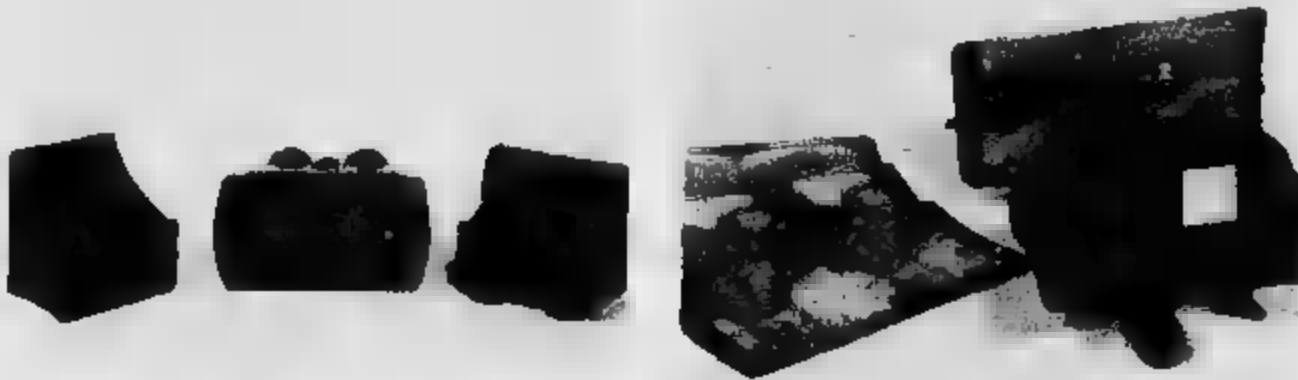



Foto a sinistra, con gli strumenti, chiamati stereoscopi, i nostri nonni godevano la sensazione di rilievo che solo la fotografia stereoscopica [illegible] dare. Nella foto a destra, un visore stereoscopico [illegible] tipo americano corredato [illegible] alcune fotografie. Le immagini pubblicate fanno parte dell'archivio Sergio Chiambaretta [illegible] Torino

I principi della visione binoculare, noti anche agli antichi, permetteranno più tardi di giungere alla visione stereoscopica che [illegible] una visione artificiale ottenuta tramite mezzi meccanici. In un libro di H. de la Blanchère si legge che già Euclide aveva accertato che le immagini di un oggetto fornite dagli occhi non sono eguali perché recepite da punti di vista leggermente diversi. Molti secoli più tardi il fenomeno fu studiato da Leonardo da Vinci che nel 1584 in [illegible] [illegible] formulò una teoria sulla percezione del rilievo, rammaricandosi dell'impossibilità dell'artista di dare alla rappresentazione pittorica quell'effetto prospettico che si percepisce nel guardare la realtà con i propri occhi. Successivamente si cercò di oggettivare tale scoperta e di tradurla graficamente.

A questo riguardo esiste un importante documento sull'origine della stereoscopia grafica che risale alla metà del XVII secolo, per opera di Jacopo Chimenti di Empoli (1554-1640), soprannominato Empoli. Quest'ultimo, pittore della scuola fiorentina, eseguì due disegni rappresentanti entrambi un uomo seduto che disegna al compasso. A prima vista i due disegni sembrano identici, ma esaminati [illegible] rivelano l'uno rispetto all'altro delle minime differenze nelle luci e nelle ombre che variano leggermente. Osservati oggi allo stereoscopio forniscono un'immagine tridimensionale, ma [illegible] ignora quale tipo di strumento abbia usato l'Empoli per percepire il rilievo.

Fisici e fisiologi continuarono a studiare la visione binoculare ed è nel 1833 che M. Mayo, nel suo trattato «Outlines of human Physiology», espose la teoria delle stereoscopio: *«Un oggetto solido posto in modo da essere visto da ambedue gli occhi impressiona ciascuna retina con immagini di prospettiva differenti;* [illegible] *se queste due immagini vengono copiate* [illegible] *carta, presentandole ciascuna all'occhio corrispondente, il solido primitivo sarà riprodotto apparentemente in maniera tale che* [illegible] *sforzo d'immaginazione potrà farcelo apparire disegnato co*[illegible] *un'immagine piana».* [illegible] giunge così al 1838 quando un fisico inglese, Charles Wheatstone, progettò, e M. Collet costruì, un apparato col quale due disegni eseguiti da punti di vista leggermente diversi, riflettendosi in due specchi posti ad angolo retto, si «fondevano» in un'unica immagine che consentiva di percepire il rilievo. Nacque in tal modo il primo visore stereoscopio, ma non ebbe successo p[illegible] le difficoltà che il suo uso comportava. Nel 1849, ed [illegible] ormai trascorsi undici anni dalla nascita dei primi procedimenti fotografici, fu sir David Brewster a realizzare un nuovo tipo di stereoscopio che in seguito avrà [illegible] grande diffusione. L'attrezzo di Brewster, che differiva da quello di Wheatstone in quanto non usava specchi ma lenti prismatiche, permetteva di osservare le immagini per trasparenza o [illegible] l'aiuto di una luce riflessa. Se questo strumento ebbe una applicazione pratica su [illegible] scala, lo si deve ai progressi che la fotografia stava compiendo proprio in quegli anni, diversamente sarebbe rimasto [illegible] semplice curiosità da gabi[illegible] [illegible] fisica. Infatti [illegible] [illegible] 1860, in concomitanza della diffusione del procedimento al collodio umido le cui immagini si prestavano ottimamente all'osservazione stereoscopica, in alcuni paesi europei valenti artigiani iniziarono la produzione, [illegible] di questo strumento che assicurava la magia delle tre dimensioni, sia di fo[illegible] stereoscopiche munite di due obiettivi funzionanti in perfetta sincronia.

La definitiva consacrazione della stereoscopia avviene all'Esposizione Universale di Londra del 1861; in questa occasione viene donato alla regina Vittoria un lussuoso visore del quale la [illegible] si dimostrerà entusiasta. L'avveni[illegible] che non passa inosservato, suggerisce ai più lungimiranti [illegible] buona occasione per iniziare lo sfruttamento commerciale della stereoscopia e, [illegible] nelle vetrine degli ottici cominciano ad apparire fotocamere e visori stereo, giornali [illegible] riviste scientifiche riportano annunci e informazioni riguardanti le modalità d'uso circa quel [illegible] sistema di vedere la fotografia. Sull'esempio della London Stereoscopy Company, il cui slogan è: «Non ci sia un focolare senza stereoscopio» e che tra il 1860 e il 1862 riusciva a vendere mezzo milione di visori e un milione di vedute di svariatissimi generi, compreso quello pornografico (sottobanco), anche in America [illegible] in Francia, grazie ad azzeccate e capillari campagne pubblicitarie, la pratica stereoscopica inizierà a dilagare.

Fu così che la stereoscopia, al pari della lanterna magica, diventò in breve la forma di intrattenimento preferita nelle case aristocratiche e borghesi. L'interesse per [illegible] immagini in rilie-

Ecco come si deve osservare

Per [illegible] la [illegible]zione di rilievo [illegible] di separazione dei piani prospettici che la visione stereoscopica può offrire, [illegible] necessario disporre di uno stereogramma [illegible] (cioè di [illegible] coppia [illegible] immagini riproducenti uno stesso soggetto ripreso [illegible] punti [illegible] vista leggermente diversi) e [illegible] un visore adatto per la loro osservazione. Uno stereogramma, e lo diciamo [illegible] quanti volessero cimentarsi [illegible] questo [illegible] di fotografia ma non dispongano [illegible] [illegible] fotocamera stereoscopica, si può [illegible] che ottenere [illegible] [illegible] cavalletto un normale [illegible]recchio fotografico. Infatti, fissato quest'ultimo su di [illegible] guida, [illegible] sufficiente farlo scorrere sulla stessa ed eseguire due foto singole alla distanza di 6 o 7 cm una dall'altra, usando [illegible] tempi di otturazione e diaframmi. Ovviamente questo [illegible] presenta una [illegible] [illegible]: l'impossibilità di riprendere soggetti in movimento. Sviluppati [illegible] stampati su carta, i due fotogrammi andranno poi [illegible] su [illegible] [illegible] supporto rigido, separati [illegible] [illegible] breve spaziatura, uno accanto all'altro. Ma a[illegible] perché, [illegible] lo stereogramma [illegible] [illegible] andrà stampato normalmente, quello di sinistra dovrà [illegible] essere stampa[illegible] [illegible] rovescio, [illegible] il lettore può ben osservare negli esempi che illustrano questa pagina. Dopo [illegible] lavoro non resta che godere [illegible] la magia del rilievo (anche [illegible] [illegible] dispone [illegible] visore) mediante [illegible] di un semplice specchio. Ecco come procedere. Appoggiare lo specchio alla base del [illegible]so, [illegible] gli occhi, con [illegible] [illegible]perficie riflettente rivolta [illegible] sinistra. Dopodiché [illegible] l'occhio destro [illegible] [illegible] fissare direttamente l'immagine stampata [illegible] vostra destra, mentre [illegible] l'occhio sinistro [illegible] guarderà nello specchio l'immagine stampata [illegible] sinistra che [illegible] riflette e che, essendo [illegible] stampata [illegible] rovescio, si raddrizzerà nella riflessione. Inizialmente, per [illegible] fenomeno di diplopia, percepire[illegible] due immagini [illegible] perfettamente «fuse», [illegible] [illegible] perdetevi d'animo perché [illegible] un po' di pazienza, fa[illegible] oscillare leggermente lo specchio, dopo alcuni tentativi, [illegible] due immagini si fonderanno perfettamente: finalmente potrete percepire l'emozione del rilievo. E' [illegible] [illegible] questo [illegible] permette di osservare senza stereoscopio anche coppie di immagini [illegible] rilevanti dimensioni, disponendo naturalmente di uno specchio di adeguata grandezza.

...LA VISIONE DI IMMAGINI SDOPPIATE

...vo ...io

...rò talmente grande da indurre molti ... dei veri e propri «saloni» dove il ceto ...biente, naturalmente a pagamento, po...ruire del piacere della tridimensionali... dover acquistare in proprio visori [illegible] ve... questi saloni, antenati delle future sale ...grafiche, spetta [illegible] merito di avere svol...ppo crediamo involontariamente, [illegible] ...ropria attività sociale e culturale in ... in cui, com'è noto, i mezzi di informa... ...municazione erano scarsi e ancora al... ... di pochi.

...ntando questi saloni, il cittadino [illegible] ...sibilità di compiere dei viaggi immagi... ...cchire le proprie conoscenze [illegible] gettare ...rdo [illegible] di un mondo finalmente più ... Europa si sviluppa una redditizia in... ...i fotocamere stereo e di visori, dando ... fotografi di scegliere le attrezzature ...one alle loro esigenze. Tra i migliori ...ri che [illegible] la fi[illegible] del secolo [illegible] sbiz... ...o nella costruzione di una quantità ...di modelli, ricordiamo: l'inglese Dal... ... francesi Richard e Gaumont, i tede... ...rz e Voitgländer, gli italiani Lamperti ...gnati [illegible] Murer e, naturalmente, l'ameri... ...orge Eastman con le sue popolari Ko...

Ne... ...rimi decenni del secolo scorso la stereo... [illegible] grazie all'intraprendenza di capar... ...atori, pur continuando [illegible] occasio... ...tura [illegible] oggetto di divertimento, ritornò ...i dei laboratori dove una [illegible] gene... ...di studiosi riutilizzò intelligentemente ...eculiarità [illegible] fini questa volta scientifici, ...endo [illegible] scienza e alla tecnica di [illegible] ...nsiderevoli progressi. Faremo ora alcu... ...pi dei diversi campi nei quali l'applica... ...i principi della stereoscopia si rivelò ... utilità ai fini dell'ausilio [illegible] della ...ne pratica di un buon numero di pro... ...n campo prettamente scientifico fu uti... [illegible] per migliorare la visione ...pica negli studi di botanica; anatomia ...gia, ma soprattutto nelle riprese radio... ..., astronomiche e topografiche, dove ... ...i se [illegible] servivano egregiamente per cor... ... eventuali errori di rappresentazione ...fica [illegible] per la costruzione di plastici [illegible] ...e riproducessero fedelmente la situazio... ...afica [illegible] pedologica di uno stato o di una ... Ai fini storicodocumentari non va ... taciuta la straordinaria importanza ...rese stereoscopiche di professionisti [illegible] ...i che immortalarono spesso in veri [illegible] ...eportage tridimensionali grandi avveni... ...ome rivoluzioni, terremoti, imponenti ...azioni, campagne [illegible] esplorazione, ma ...tto le fasi delle numerose guerre che in ...ecolo hanno periodicamente afflitto il ...ianeta. A proposito di queste ultime la [illegible] assunse un'importanza notevole ...fu possibile realizzare in modo tecnica... ...ccettabile delle fotografie stereo-plani... ...e dagli aerei. Gli Stati Maggiori di varie [illegible] se [illegible] servivano in gran segreto per ...a punto le loro strategie belliche prima ...te le guerre. Infatti, come è facile com... ...e, quando si trattava di studiare a tavo... [illegible] montani, fortificazioni, città, la rap... ...azione cartografica tradizionale si rive... ...ufficiente e disporre di una dimensione ...e significava avere [illegible] visione più reali... ...completa del problema logistico da ri... ... A titolo di curiosità riferiamo un'ulti... ...uriosa applicazione che ebbe la stereo... ...nelle banche. Sembra incredibile, ma si ...notizie in merito secondo le quali le ... stesse, per accertare che il denaro non ...lso, usavano [illegible] marchingegno dove in... ...o due biglietti di banca, uno buono [illegible] ...so, nello stereoscopio non avveniva una ... sovrapposizione dell'immagine [illegible] quin... [illegible] veniva scoperta.

...pplicazioni stereoscopiche specialistico... ...e che abbiamo appena descritte vanno ...rate e si riferiscono ad un ristretto [illegible] ...utilizzo, mentre invece in termini di dif... ...e popolarità, il fenomeno stereoscopico ...iderato e valutato nelle sue più svariate ...zioni per il massiccio [illegible] che [illegible] ne fece ...po fotografico, sia a scopo professionale, ...puro diletto. Infatti dall'inizio [illegible] questo ...sino a pochi decenni orsono (quando le ... tre dimensioni caddero in disuso per ...di praticità [illegible] di carattere tecnico che in... ...o i fabbricanti verso altri indirizzi pro...), la pratica stereoscopica rappresentò ...dei più colossali affari della storia dell'im... ...ottica

Dario Reteuna

Un film insolito diretto da Piero Natoli con Luisa Maneri

Fare il papà, che con...fusione!

ROMA — *Con fusione* di Piero Natoli è uno di quei film che non rientrano nelle strutture tradizionali della cinematografia. Protagonista femminile è Luisa Maneri, romana di [illegible] anni. Fa l'attrice ma anche la studentessa di architettura. «*però* — dice — *ho frequentato anche una scuola* [illegible] *recitazione e di mimo, quindi per un anno ho fatto parte di una cooperati*[illegible] *teatrale*». Come a far capire che pensa di dedicarsi all'architettura come eventuale attività alternativa.

Nel '78, allora diciannovenne, si è trovata di colpo ad interpretare la parte della figlia [illegible] *Il vizietto* di Molinaro [illegible] fianco di Ugo Tognazzi. E nello stesso anno ecco l'incontro con l'autore-attore-regista di *Con fusione*, Piero Natoli, per [illegible] suo primo film intitolato *Armonica in bocca*. E' poi apparsa in televisione nello sceneggiato *L'enigma delle due sorelle*, nel ruolo di Loredana.

Qual è stato l'aspetto più interessante [illegible] lavorare in questo film di Natoli, fatto fuori delle strutture tradizionali? «*Ho trovato estremamente positivo il fatto che* [illegible] *esistessero nella troupe dei ruoli precisi, fissati, stabiliti, a compartimenti stagni. Ognuno di noi faceva qual*[illegible] *di più di ciò che era il* [illegible] *lavoro principale, ognuno dava una* [illegible] *agli altri pur rispettandone le capacità tecniche e professionali.*

Quindi [illegible] futuro rifiuterai di interpretare film di produzione commerciale? «*Al contrario, non voglio fare solo film come* Con fusione, [illegible] *sto cercando* [illegible] *capire meglio come è l'altro ambiente per inserirmici di più, anche* [illegible] [illegible] *situazioni diverse*».

Piero Natoli regista e protagonista del film «Con fusione»

Il personaggio di Luisa, che fra l'altro porta il tuo [illegible] nome, ti somiglia in qualche modo? «*Nel copione il mio personaggio era soltanto imbastito per cui ho improvvisato molto, secondo il mio carattere. Gran parte dei dialoghi sono miei, altri li ho perfezionati dall'abbozzo che c'era nella sceneggiatura. Mentre per il personaggio maschile (interpretato da Natoli) c'era una linea ben definita, per quello che mi riguardava bisognava inventa*[illegible] *momento per momento. E l'ho fatto istintivamente, co*[illegible] *sentivo che andava fatto*».

Hai lavorato anche [illegible] precedente film di Piero Natoli *Armonica in bocca*, come andò quella volta? «*Non troppo bene, e d'altronde lo stes*[illegible] *Piero lo considerava quasi un fallimento, diciamo una occasione perduta, perché non è stato realizzato in piena libertà. Ma* [illegible] *Piero quella prima esperienza non positiva è servita moltissimo per migliorarsi, e migliorare in tutti i sensi* [illegible] *realizzazione di questo secondo lungometraggio*».

Che tipo di uomo è il protagonista di *Con fusione*? «*Un giovane moderno ma che vive fuori delle strutture, vive separato dalla madre della* [illegible] *bambina e crede di aver creato con quest'ultima un ottimo rapporto. Ma in realtà è* [illegible] *specie* [illegible] *teorico le cui posizioni* [illegible] [illegible] *sono mai misurate con la realtà che lo circonda. Manca* [illegible] *volontà nel capire il mondo d'oggi ed è questa una posizione particolare che ha appunto la generazione del '68, una generazione delusa e che ha anche deluso. E* [illegible] *è impigrita in questa duplice delusione*».

Ma in sostanza che cosa vuole dire questo film? «*Affronta il tema dei rapporti difficili tra un trentacinquenne, una ventenne che rappresenta* [illegible] *concretezza della generazione successiva e una bambina,* [illegible] *una specie di oggetto sconosciuto che vive* [illegible] [illegible] *suo mondo tutto particolare*».

Non [illegible] che Natoli ha fatto un film sulla scia [illegible] *Kramer contro Kramer*»? «*Natoli ha girato* — Con fusione — *prima che uscisse* Kramer contro Kramer. *Credo poi che nemmeno successivamente l'abbia visto perché a lui non piace in genere il cinema americano, a meno che non* [illegible] *di registi come Kubrick* [illegible] *Coppola* [illegible] *pochi altri*».

E tu personalmente cosa hai guadagnato con questo film? «*Danaro? Se parliamo di danaro debbo dire quasi niente. L'ho fatto perché credo molto nel regista*».

Intendevo dire come esperienza, [illegible] maturazione artistica... «*Molto più di quanto ho imparato facendo* Il vizietto *o lavorando per la televi*[illegible] *In entrambi questi* [illegible] [illegible] *soltanto una rotellina della macchina cinematografica o televisiva; lavorando come ho lavorato con Natoli* [illegible] *partecipa in modo più ampio alla realizzazione del film, lo vivi totalmente,* [illegible] [illegible] *soddisfazio*[illegible] [illegible] *maggiore. Senti di* [illegible] *dato un contributo maggiore. E'* [illegible] *cinema più fresco, anche se fatto tra molta con...fusione*».

Lamberto Antonelli

Il «re del reggae» ammalato

Marley ha il cancro?

LONDRA — Bob Marley [illegible] [illegible] di cancro. La noti[illegible] è diffusa [illegible] quotidiano londinese *New* [illegible]*rd* [illegible] cui il referto risale a pochi giorni fa, quando il popolare cantante giamaicano ha subito un controllo medico: Marley [illegible] [illegible] [illegible] sentito male subito dopo aver tenuto due concerti [illegible] Madison Square Garder di New York.

Acclamato [illegible] del «reggae» — la [illegible] musica della Giamaica — Bob Marley era [illegible] anche applaudito dal pubblico italiano (ottantamila spettatori nello [illegible] di [illegible] Siro) durante [illegible] [illegible] recente *tournée*. I suoi dischi sono venduti in tutto il mondo e testimoniano [illegible] successo tra i più solidi degli ultimi decenni. Un rappresentante della «Island» (la casa discografica di Marley) ha detto di non essere in grado di confermare [illegible] notizia apparsa sul *New Standars* [illegible] ha ammesso di essere al corrente [illegible] tali voci.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Impariamo [illegible] insegnare**, formazione degli insegnanti in Inghilterra, inchiesta (c)
13 — **Giorno per giorno**, attualità (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Bambole**, sceneggiato. Replica della [illegible] conda puntata — *Contorto [illegible] apparentemente infallibile, Gualtiero convince la moglie a spacciarsi per una profonda friulana ed alloggiare in una squallida pensione onde aver modo di incontrare [illegible] sua rivale [illegible] ucciderla. Ma è lui ad ammazzare la propria consorte per indurre la polizia [illegible] archiviare il caso come suicidio di una derelitta. Non la pensa però così il delegato che indaga e che il quale ipotizza un fantasioso intrigo di spie* (c)
15,15 **La famiglia Partridge**: Amore [illegible] prima vista, telefilm (c)
15,45 **Specchio sul mondo**, informazione per i sordomuti (c)
16,10 **Ellery Queen:** Premio letterario, telefilm — *Al centro delle indagini di Ellery, la strana sorte di [illegible] giallista giunto all'apice del successo* (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!**, per i più piccoli (c) - **Anna dai [illegible] rossi**, cartoni animati (c) - **Ma perché?**, Sai cos'è [illegible] fame (c) - **Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy**, giallo-quiz (c) - In diretta dall'Antoniano di Bologna: **[illegible] canta [illegible] noi?**, anteprima dello Zecchino d'oro (c)
18 — **I [illegible] dell'artigianato artistico:** [illegible] caso della liuteria, inchiesta (c)
18,30 **Primissima**, attualità culturale (c)
19 — **Gli inseparabili rivali**, cartoni animati [illegible] Tom e Jerry (c)
19,20 **Corri e scappa, Buddy**, telefilm. Sesto episodio — *Buddy sempre più nei guai: Mister D. gli spedisce contro due killers e lui per sfuggire [illegible] questi ruba una macchina [illegible] accorgersi che [illegible] bordo ci sono due ladri che con molta persuasione lo costringono a far loro da autista per [illegible] rapina* (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ruote**, sceneggiato. Con Rock Hudson, Blair Brown. Quinta puntata
21,45 **Il giro del mondo [illegible] [illegible] Tv**, spettacoli [illegible] personaggi delle televisioni di tutto il mondo: Europa Ovest: c'era una volta il sabato sera. [illegible] cura di Carlo Sartori, inchiesta
22,45 **[illegible] invincibili**: Il conto [illegible] in cifra, telefilm (c)
23,15 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Caro papà:** Il braccio destro, telefilm (c)
13 — **Tg ore tredici** (c)
13,30 **Scuola media**
14 — **Il pomeriggio**, [illegible] Anna Benassi, Paolo Cavallina, Nicoletta Orsomando, Franco Piccinelli (c)
14,10 **In casa [illegible]** Kate a scuola, telefilm
15 — **[illegible] Ufo Robot**, cartoni animati (c)
15,25 **[illegible] la cinepresa:** Per migliorare le norme di sicurezza, documentario (c)
16 — **[illegible] d'Europa**, attualità (c)
16,30 **Sesamo apriti**, cartoni animati e Muppets (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
18 — **Infanzia oggi:** [illegible] animali in città, inchiesta (c)
18,30 **Dal [illegible] - Tg2 sportsera** (c)
18,50 **[illegible] [illegible] storia [illegible] questa?** Intervengono i creatori di moda Missoni, Mila Schön e Fiorucci, [illegible] gli umoristi Cavallo e Clericetti
19,45 **Tg2 studio aperto** (c)
20,40 **Di [illegible] nostra**, al servizio [illegible] consumatore, indagini [illegible] mercato, analisi [illegible] prodotti [illegible] denunce delle frodi (c)
21,30 **L'uomo [illegible] [illegible] capestri**, di John Huston, con Paul Newman, Jacqueline Bisset, Tab Hunter, John Huston, Roddy McDowall. Western 1973 — *La strana carriera di un bandito, arrestato dopo un colpo, condannato all'impiccagione, salvato da una donna [illegible] autoproclamatosi giudice per vendicarsi dei suoi giustizieri ed amministrare [illegible] legge un po' selvaggia ed estremamente personale* (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Il mare da riva:** Viaggio nel mondo [illegible] Cesare Pavese (c)
20 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,05 **Infanzia oggi**, dimensione e qualità della scuola materna, inchiesta (c)
20,40 **Da Imola e dintorni**, storie di gente e di motori, [illegible] cinquantunesimo Gran Premio d'Italia (c)
21,30 **Thomas Alva Edison**, il mago dell'elettricità, documentario (c)
22,30 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **[illegible]** (c)
19,10 **Il carrozzone**, folclore (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **[illegible] internazionale di originali televisivi:** Il giudice istruttore (da Anton Cechov) (c)
21,40 **[illegible] Maggiore**, temi e ritratti: Alain Tou[illegible] [illegible] volontà di sapere (c)
22,45 **Telegiornale** (c)
22,55 **Martedì sport** (c)

Capodistria

17,30 Film
19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **La famiglia Stoddard**, di Gregory Ratoff, con Warner Baxter, Ingrid Bergman, Su[illegible] Hayward. Drammatico 1941
22 — **Telegiornale - Tutto [illegible]** (c)
22,15 **S.O.S. Energia**, inchiesta. Prima parte (c)
22,45 **Le strade della Polonia**, telefilm (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
18,35 **Fiori [illegible] autunno**, sceneggiato. Prima puntata (c)
19,05 **Telemenu** (c)
19,15 **Squadra segreta**: La tradizione familiare, telefilm (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco [illegible] premi (c)
20,35 **Domani [illegible] tua**, di Elliott Nugent, con Paulette Goddard, Ray Milland. Commedia 1943
22,20 **Gli intoccabili**, telefilm (c)
23,10 **Oroscopo** (c)
23,15 **Notiziario** (c)
23,35 **Cinema, cinema!**, rubrica a cura di Paolo Limiti (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Malcostume, [illegible] gaudio.** Un secolo di satira politica [illegible] Italia. Programma di Leda Abballe [illegible] Angelo Trento
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni [illegible] Gigi Grillo
16,30 **Il rumore [illegible] teatro** di Luigi Gozzi. [illegible] capitolo
17,03 **[illegible]** Varie comunicazioni per [illegible] pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi: **Al rogo... al rogo...**
19,30 **Pagine dimenticate [illegible] musica [illegible]** a cura di Domenico De Paoli
19,50 **La civiltà dello spettacolo:** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
21,03 **Cinecittà.** Rassegna d'arte, curiosità e attualità del cinema, di Franco Cauli e Gigliola Fantoni
21,30 **Musica dal folklore.** Programma di Gino Peguri
22 — **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
23 — **La telefonata** di Clemente Mastella

DUE (FM 95,6)

15 — **[illegible] 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible] club.** Un appuntamento giornaliero [illegible] la «cosiddetta» musica leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **[illegible] Gruppo [illegible]** diretto da Orazio Costa presenta «I promessi sposi». Lettura integrale [illegible] più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **[illegible] [illegible] dal Caffè [illegible]**
19,50 **Spazio [illegible].** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] [illegible] Maurizio Catalani, Stefano Nesi [illegible] Augusto Sciarra
22 — **Nottetempo.** Presenta Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Nicco[illegible] Zapponi
21,30 **La Philarmonia Hungarica** con Antal Dorati
22,25 **La costanza e la varietà.** L'enigma della riproduzione [illegible] dell'evoluzione [illegible] specie prima [illegible] Charles Darwin [illegible] Andrea Guarnieri
23 — Alberto Rodriguez presenta [illegible] **jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13,30 **La g[illegible] [illegible]**, sceneggiato (c)
15 — **[illegible] [illegible] degli implacabili**, western 1965 (c)
16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
17,30 **Musica eccellente** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **[illegible] g[illegible] vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,30 **Vegas**, telefilm (c)
21,30 **Film**
23 — **Agente speciale**, telefilm (c)
[illegible] — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

13,30 **New York Police Department**, telefilm (c)
14 — **Project Ufo**, telefilm (c)
15 — **La rivolta [illegible] gladiatrici**, avventuroso (c)
17 — **Telefilm** (c)
17,30 **Film**
19,10 **[illegible]**
19,40 **Cartoni animati** (c)
20,05 **New York Police Department**, telefilm (c)
20,30 **Project Ufo**, telefilm (c)
21,30 **La classe dirigente**, commedia 1971 (c)
23 — **Telefilm**
23,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Studio Nord — Canale 39-43

12,45 **[illegible] oggi** (c)
13 — **Film**
16,30 **[illegible] [illegible] mi ha fatto questo bebè?**, commedia 1975 (c)
18,10 **Documentario**
18,30 **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Canavese oggi** (c)
19,15 **Cartoni animati** (c)
19,20 **La moda** (c)
19,30 **La rivolta [illegible] gladiatrici**, avventuroso (c)
21 — **Speciale casa** (c)
21,10 **Dal nostro inviato a Copenaghen**, drammatico 1970 (c)
22,35 **Canavese [illegible]** (c)
23 — **Film**

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni [illegible]** (c)
14,30 **Documentario**
16 — **Film**
[illegible] — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Telefilm**
19,35 **Filmati musicali** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **[illegible] animati** (c)
20,30 **Telefilm**
21 — **Vegas**, telefilm (c)
[illegible] — **Slalom**, gioco a premi (c)
24 — **Notiziario**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 **Blade, il duro della Criminalpol**, poliziesco 1974 (c)
14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
15 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
15,30 **[illegible]** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
17 — **[illegible]** (c)
17,30 **Battaglia spaziale**, gioco a premi (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Trc flash** (c)
19,10 **Big story**, telefilm
19,40 **Cartoni animati** (c)
20,10 **Lucy e gli altri**, [illegible] (c)
20,40 **Fortissimo**, varietà con Claudio Lippi e Barbara D'Urso (c)
23,30 **Big story**, telefilm
0,05 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

16,30 **O l'ammazzo o [illegible] sposo**, commedia 1968 (c)
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Ehi, bambini!**, per i più piccoli (c)
19,15 **Speciale riso** (c)
20 — **Telefilm**
20,30 **[illegible]**
20,45 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21,15 **Teatro in provincia** (c)
22,30 **Telefilm**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
19 — **Un solo pane, una [illegible] famiglia** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **[illegible] flash** (c)
20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
21 — **Film**
22,30 **Telemarket** (c)
22,45 **Documentario**
23,15 **Telenotte**
23,30 **Frank Costello faccia d'angelo**, poliziesco 1968 (c)
1 — **Buonanotte con...**

G. R. P. Canali 42-66

14,20 **Doris Day**: Segui quel canet, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubrica a cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Watergate**, sceneggiato (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero**, per i più piccoli. A cura di Giò Maldotti e Maurizio Introna (c)
17,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Getta robot**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **La pancia in** ... la telecamera segreta ... supermercato (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
20,15 **Doris Day**: La cooperativa, telefilm (c)
20,50 **Asmarock**, musica a confronto. A cura di Livia Vitale, con i Mixo (c)
21,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
22,40 **Picasso**, di Luciano Emmer. Documentario (c)
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **La** ... **secca**, di Bernardo Bertolucci, con Francesco Ruiu. Drammatico 1963 — *Le indagini ... delitto conducono in un tortuoso itinerario attraverso squallidi luoghi e personaggi della periferia romana*
0,50 ... **giornali di** ... (c)
2 — **Le** ... **della notte**, di René Clair, con Gérard Philipe, Martine Carol, Gina Lollobrigida. Fantastico 1952
3,30 **Film**
5 — **Una spada per Brando**, di Alfio Caltabiano, con Paul Winston, Karin Schubert. Avventuroso 1970 (c)

Rete Manila 1 Canale 44

14,30 ... **come donna** (c)
16 — ... **intrepidi**, di Raoul De Anda, con Louis Aguillar. Avventuroso 1962 — *Due avventurieri messicani promettono ad un rivoluzionario moribondo di trasportare mille cavalli al rifugio segreto di Pancho Villa, ma per farlo occorre evitare le continue imboscate tese dai soldati regolari* (c)
18 — **Taralluci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
19,30 **Sterminio** ... **grande sentiero**, di Phil Karlson, con George Montgomery, Breda Marshall. Western. Verso la fine del secolo XVIII, mentre inglesi e francesi combattono per il possesso ... vaste regioni ... Nord America, un sergente britannico viene accusato di essere una spia e assassinato. Suo fratello, convinto invece della ... innocenza, ... di far luce sulle ... cause del delitto
21,15 **Gallomania**, gioco a premi con Renzo Gallo (c)
23,30 **Porci** ... **le ali**, di Paolo Pietrangeli, con Franco Bianchi, Cristiana Mancinelli, Lou Castel. Drammatico 1977 — *Esperienze politiche e sessuali di due extraparlamentari di sinistra, dall'omonimo libro di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice* (c)

Tele Europa 3 Canale ...

13,15 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm (c)
13,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
14,15 **WKRP in Cincinnati**: Tornado, telefilm (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
15,15 **Strike** (c)
15,45 **Nel giorno del Signore**, di B. Corbucci, con Erminio Macario, Ira Fürstenberg, Franca Valeri, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia 1970 — *Fiera popolana s'innamora del pittore Raffaello facendosi nemica una nobildonna che per sbarazzarsi di lei, vista inutile ogni minaccia, passa ai fatti facendola accusare dell'assassinio di un usuraio che lei stessa ha commesso, e procurando che venga condannata a morte* (c)
17,15 **Sottocanestro**, rubrica sportiva (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Le** ... **dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19,15 ... **famiglia si** ... **per dire**, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — ..., cartoni animati (c)
20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21 — **Sceneggiato** (c)
22 — **Film**
23,45 **Love** ... telefilm (c)
0,45 **Come** ... **diretto il jet**, di Howard Morris, con Jackie Gleason, Ted Bessel. Commedia 1970 — *Capitato in Bulgaria e braccato dalla polizia che lo ha scambiato per una spia, un americano, titolare di una ditta specializzata nell'allestimento di rinfreschi, tenta a più riprese, con l'aiuto di un inesperto diplomatico di rientrare clandestinamente in patria* (c)

TV PRIVATE

Videogruppo Canale 52

13 — **La commedia all'italiana**, sceneggiato (c)
15 — **Cuciituto** (c)
15,15 **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
16,05 **Ironside**, telefilm (c)
17 — **Boys** ... **girls scout**, telefilm (c)
17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
19 — **Boys and girls scout**, telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20,... **L'immortale**: Il linciaggio, telefilm (c)
21 — **Duello di aquile**, di Allan Floyd, con Yuzo Kayama, Makamoto Shato. Documentario 1972 — *Nel 1914 quattro piloti giapponesi a bordo di due aerei trasportati dalla prima portaerei della storia danno l'assalto ad un'inespugnabile fortezza nel Nord della Cina* (c)
22,30 **Vegas**, telefilm (c)
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
24 — **Film**

Canale 5 Canali 61-50-32

13,30 **Il mondo di Shirley**, telefilm (c)
14 — **Maya**: Il riscatto, telefilm (c)
15 — **Peggio per me, meglio per te**, di B. Corbucci, con Little Tony, Antonella Steni. Commedia musicale 1968 — *Secondo pilota su un jet di linea non perde occasione per allacciare relazioni con tutte le ragazze che incontra sfuggendo alla sorveglianza della gelosissima fidanzata* (c)
16,30 **Il moralista**, di G. Bianchi, con Alberto Sordi, Sylvia Lopez, Vittorio De Sica, Franco Fabrizi. Comico 1959 — *Segretario di un Ufficio internazionale per la Moralità, arrampicatore ... scrupoli, bacchettone intransigente, arricchisce sfruttando di nascosto ragazzine ingenue. Quando il presidente dell'associazione cerca di silurarlo, lui si difende minacciando di rendere pubblico il suo flirt con un'attricetta*
18 — **Maya**: Principe rapito, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20 — **Il** ... **Shirley**: Il colonnello, telefilm (c)
20,30 **Al banco della difesa**: Il forestiero, telefilm (c)
21,30 **Jess il bandito**, di Henry King, con Henry Fonda, Randolph Scott, Nancy Kelly. Western — *La leggenda di Jessie James secondo la tradizione: improvvisatosi pistolero per vendicare la morte ... madre, uccisa da un agente di una società ferroviaria, il giovane Jessie è costretto a darsi al banditismo nonostante il suo animo fondamentalmente buono e nonostante l'amore per una ragazza che non perde occasione per cercare di redimerlo*
23,15 **Anni intrepidi**: Fiamme sull'Inghilterra. Sceneggiato — *Dalle memorie di Winston Churchill* (c)
23,45 **L'armata Brancaleone**, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Buccella, Enrico Maria Salerno, Catherine Spaak. Commedia — *Capobrigante in possesso di una pergamena appartenuta a un cavaliere che ha depredato si autonomina feudatario di una piccola terra e parte per raggiungerla. Per strada incontra i bizantini, sfugge alla peste, salva una stravagante promessa sposa e si scontra con i saraceni* (c)

Quarta Rete Canale ...

12,45 **Stardust**, drammatico (c)
14,15 **Documentario**
14,45 **Melody market**, filmati musicali (c)
15,30 **Film**
17 — ... **animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
18,30 **La morte** ... **di cristallo**, di Daniel Haller, con Boris Karloff, Nick Addams. Horror 1972 — *Nei sotterranei di un castello scozzese giace nascosto uno strano meteorite vivente che con le sue radiazioni trasforma in mostruose creature uomini, animali e piante* (c)
20,30 **Lo spettro di Edgard** ... **Poe**, di M. Quandur, con Mary Grover. Horror 1975 — *La fidanzata di Poe, sepolta viva e salvata in extremis, impazzisce e finisce in un manicomio diretto da un matto che vuol fare orribili esperimenti sul suo cervello* (c)
22 — **Oroscopo** (c)
22,10 **24** ... **1975, fiamme su New York**, di Jerry Jameson, con Joseph Bell, Jean Peters. Drammatico 1975 — *Quattro uomini e tre donne restano imprigionati al quarantesimo piano di un grattacielo in fiamme senza che nessuno si accorga della loro presenza, essendo la vigilia di Natale, cosa che fa credere a tutti che il palazzo sia deserto* (c)
23,30 **Ultimo turbamento** ... **una minorenne**, drammatico (c)
1 — **Spogliarello** (c)

Tv Flash Canale 39

19 — **Zona** ... **frontiera**, telefilm
19,45 ... **brasiliano**: cronaca dell'incontro Portugueisa - Santa Cruz (c)
20,30 **Gli invincibili fratelli Maciste**, di R. Mauri, con Richard Lloyd, Steve Lang. Avventuroso 1965 — *Fortissimi e coraggiosissimi due fratelli accettano di aiutare una regina spodestata nella lotta contro l'usurpatore che l'ha esiliata e ha ridotto in schiavitù tutti i sudditi costringendoli a lavori massacranti*
22,10 **Flash attualità - Arrivederci Roma**, di Roy Rowland, con Mario Lanza, Marisa Alassio. Commedia 1957 — *Cantante italoamericano giunto a Roma per inseguire la fidanzata, ricca, bella e svampitissima americana, s'innamora di una sartina e si dispera combattuto fra entrambe*

Televox Canale 28,5

16 — **Università** ... musica e audizioni musicali
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19,15 **La gioia della fede**
19,45 **Macumba**, di Hans Hinrich, con R. Fleitag. Avventuroso 1957 — *Sulla Sierra Nevada un ingegnere ha quattro mesi di tempo per trovare il petrolio. Una compagnia concorrente tenta di corromperlo, poi lo minaccia e lo ostacola con ogni mezzo*
21,15 **Film**

Telestudio T. Canali 24-45-47

13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati** (c)
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Star Trek**, telefilm (c)
17,15 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
17,45 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Speciale** ... (c)
19,15 **Viaggiando** ... **Telestudio**, gioco a premi (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,20 **Missione impossibile**: Lavaggio del cervello, telefilm (c)
21,30 **Un attico sopra l'inferno**, di Peter Collinson, con Terence Morgan, Suzy Kendall. Drammatico 1968 — *Agente immobiliare divorziato convive con una giovane commessa. Quando una mattina due bruti penetrano in casa loro, legano lui e violentano lei, preferisce tacere piuttosto di far divulgare la notizia* (c)
23,30 **Novelle licenziose** ... **vergini vogliose**, di M. Wotriba, con Enza Sbordone. Commedia 1974 — *Boccaccio, in visita agli inferi passa attraverso il reparto «Zozzoni» ottenendo dai racconti dei dannati diversi spunti per le sue novelle* (c)
1,30 ... **d'amore**, di Mario Amendola, con Mal, Silvia Dionisio. Commedia 1970 — *Giovane autostoppista inglese a Roma in vacanza, trovandosi senza soldi al ristorante chiede di poter saldare il conto esibendosi come cantante. Entusiasta, il padrone del locale cerca di avviarlo verso una promettente carriera artistica* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lillipul, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Italia, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vittoria.
Al cinema costa meno: Ritz ore 16,30-18,30 L. 1500.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Valutazione
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 267.400	**Helga e le calde [illegible]** di G. Dalemo, con Helga Davison, Eva Look, Michel Takes (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Porno libidini di mia moglie**, di Reine Pireu, [illegible] Francette Mayol, Danielle Trabot (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Fantozzi contro tutti**, [illegible] Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Col.) — Tratto dall'ultimo libro omonimo le tragicomiche avventure [illegible] sfortunato impiegatuccio. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Convoy trincea d'asfalto**, di Sam Peckinpah, [illegible] Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso [illegible] strade [illegible] mezza America, la guerra leale fra [illegible] camionista e uno sceriffo. Viet. [illegible]. Orario: 15; 17,40; 20; 22,10. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 546.147	**Bentorn[illegible]** [illegible] Jerry Lewis, [illegible] Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in [illegible] film [illegible] lui stesso diretto. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La locandiera**, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica [illegible] commedia di Goldoni. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Doppio [illegible] incrociato**, di Jeff Hudson, con Paolo [illegible] Mannicor, Anna Castells, Ronny Russ (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ult. 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**L'aereo più pazzo del mondo**, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso. Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fico d'India**, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie [illegible] divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, mo[illegible]e e l'altro. Non vietato. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. [illegible] Tel. 540.605	**Commando d'assalto**, di Raoul Coutard, [illegible] Giuliano Gemma, Mimsy Farmer, Jacques Perrin (Francia - Colori) — Drammatico assalto ad [illegible] fortino africano [illegible] parte di piccolo commando della Legione Straniera. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	[illegible] [illegible]IONE — [illegible] L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**[illegible] Messico!**, di S. M. Ejzenstejn (documentario Usa-Urss - bianco e nero) — Venti secoli di storia del Messico nel film paragonato a una cattedrale incompiuta. Non vietato. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1932) — Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito [illegible] Tel. 650.71.00	**Poliziotto superpiù**, [illegible] Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in [illegible] di pazze vicende. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non [illegible]. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**American gigolò**, [illegible] Paul Schrader, [illegible] Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Corpo a cuore**, di Pa[illegible] Vecchiali, con Hélène Surgere, Nicolas Silberg, Sonia Saviange (Italia - Colori) — Doloroso amore fra garagista trentacinquenne e donna cinquantenne afflitta da male incurabile. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	CHIUSO PER RESTAURI.	
IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. 541.523	**Countdown, dimensione zero**, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia [illegible] Pearl Harbor. Orario: 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Kagemusha, l'ombra del guerriero**, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi e del [illegible]. Orario: 16; 19; [illegible]. ● Palma d'Oro a Cannes. [illegible]. ★ Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il buco nero**, di G. Nelson, con M. Schell, [illegible]. Perkins, J. Bottoms, E. [illegible]gnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per [illegible] il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo. Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non vi[illegible]. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Sexy movie**, di Richard MacLeod, con Jamie Gillis, Laura MacKenzie, Terri Hall (G. B. - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Porno teenager**, con Marie Ekorre, Bent Warburg (Danimarca - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] del [illegible] cinematografico [illegible] in voga delle [illegible] luci rosse. Orario: Ap. ore 10; [illegible] 22,30. Viet. [illegible]. ★ Com[illegible] erotica	[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. [illegible]
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Poliziotto, solitudine e rabbia**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Jutta Speidel, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Poliziotto deluso ma generoso, redime bella bionda e stronca la manovalanza del crimine. Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Ho fatto splash**, [illegible]. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà e dei consumi. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
O[illegible] p. Carlina Tel. 839.6701	**La mogliettina porno**, di Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Niccel, Ornella Moretti (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse. Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. [illegible]
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Luxure**, di [illegible] Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] — Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**[illegible]** [illegible] Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 250[illegible]
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Cruising**, di [illegible] Friedkin, [illegible] Pacino, Paul Sorvino, [illegible] (Usa - Colori) — Agente inviato come esca per indagare su[illegible] omicidi di alcuni omosessuali, ne assume [illegible] caratteristiche e diventa un deviato. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Oltre il giardino**, di Hal Ashby, con [illegible]. Sellers, S. MacLaine, [illegible]. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca [illegible] un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]
[illegible] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Selvaggina di passo**, [illegible] R.W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth Drexel (Germ. [illegible]. - Col.) — Ragazzina bugiarda spinta [illegible] sensualità animalesca, induce il giovane amante [illegible] ucciderle il padre. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30 (L. 1500); 20,30; 22,30. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Le signore del 4° piano**, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel [illegible] cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIO[illegible] [illegible]censita — Ingresso L. 3000
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	**Il segno degli Hannan**, di Jonathan Demme, [illegible] Roy Scheider, Janet Margolin, Christopher Walken (Usa - Colori) — Presentimenti e [illegible] avvertimenti intorno ad [illegible] uomo [illegible] deve [illegible] ucciso. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1200
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.769	**Odio le bionde**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive [illegible] di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500
[illegible] v. Frejus 27 Tel. 446.764	OGGI CHIUSO	

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Valutazione
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Suspiria**, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Cassini, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti in serie in scuola di danza tedesc[illegible], dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe son tornate». Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]	RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Blue erotic climax**, di Joe D'Amato, con Laura Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] vog[illegible] cosiddette luci rosse. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIO[illegible] non recensita — Ingresso L. 1500
APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.685	**Qua la [illegible]** [illegible] Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, A. Celentano, [illegible] Carati (Italia - Colori) — Due [illegible]: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa. Orario: 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	FILM INGLESE	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Un amore in prima classe**, [illegible] Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**La cicala**, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Orario: 20; 22,20. Viet. 18. ★ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Suspiria**, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti in serie in una scuola di danza tedesca, dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe son tornate». Orario: Ap. ore [illegible] Viet. 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'impero co[illegible] ancora**, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie [illegible], Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**L'altro vizio di una porno moglie** di G. Kikoine, con B. Lahaie, R. Loung, S. Deloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 3000
[illegible] p. Massaua [illegible] Tel. [illegible]	**La [illegible] bianca**, [illegible] Marziano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni [illegible] d'avventure si trasferiscono sui monti. Orario: 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500
[illegible] v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	**Urban cowboy**, di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende [illegible] un giovane che trasferisce in città [illegible] spacconi atteggiamenti da cowboy. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	OGGI CHIUSO	
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**[illegible] scandale**, di Patrick Aubin, con Brigitte Bosquet, Patricia Suffert, [illegible] Flower (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. [illegible] 15; ulti[illegible] 22,30. Viet. 18. ★ Co[illegible] [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita — [illegible]ngresso L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Le signore [illegible] 4° piano**, di J. Wyder, [illegible] T. Traven, [illegible]. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**I quattro dell'Ave Maria**, [illegible] Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, [illegible] Wallach, Kevin Mac Carthy (Italia - Colori) — Un ca[illegible] d'oro rubato e poi recuperato è il nodo per avventure e colpi di scena. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	[illegible] (1968) — Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**La ripetente fa l'occhietto al preside**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000
VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Porno strike**, di Patrick Aubin, con Marie Ekorre, Jan Niccel, Daniel Berton (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. [illegible]: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Monster (Esseri ignoti dai profondi abissi), di Mc Clure, A. Turkel. V. 18. ★ F[illegible]

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible], anim. a colori; ore 22,30 **Magic**, [illegible] A. Boraugh, con A. Hopkins, A. Margoset. ★ Horror

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,45 **Il gatto venuto dallo spazio**, di Walt Disney, con Ken Barry, col. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il colpo maestro di Bruce Lee, Chen Chuan. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta [illegible]

[illegible] ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Tornando a casa, [illegible] film di Al Hashby, con John Voight, Jane Fonda, techn. Non viet. Ap. 20. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte [illegible] cinéma»: [illegible] 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Pussy [illegible] ana**. Novità assoluta; [illegible] intimo. Ingresso soci. ★ [illegible]

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible] hard-core edizione originale tedesca [illegible] **[illegible] nimphomanin**, 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5)
Ore 18 «1926-1929»: il [illegible] di Hans Richter. **[illegible] Sleep (Il grande sonno)**, di Hawks, [illegible] H. Bogart, L. Bacall, versione originale, [illegible] 20,30; **Il mistero del falco**, di J. Houston, con H. Bogart, M. Astor, [illegible] 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Le pornomogli. Viet. 18. ★ [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il [illegible] dagli [illegible] di ghiaccio, Clint [illegible]. ★ [illegible]

[illegible] d'Essai (via Monfalcone [illegible] 326.873)
L'uovo [illegible] serpente, di I. Bergman, [illegible]. Carradine, L. Ullman, ore 20; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
Chiuso per manifestazione interna.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] rassegna dei [illegible] di Nino Manfredi: [illegible] **[illegible]la**, [illegible] Sergio Corbucci, [illegible] Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa, [illegible] Merlini, 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Totò [illegible] morto che parla. Non viet. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
007 si vive solo due volte, Sean Connery. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Cuba, di R. Lester, [illegible] S. Connery, B. Adams, [illegible] 22,30. Ultimo giorno. ★ [illegible]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] MILANO - REGIO [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Super hard-core. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA [illegible] (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Omaggio a Steve Mc Queen: **Bullit**, ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Porno amori [illegible] Eva. Viet. 18. ★ Erotico

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (Brofferio 3): [illegible] Lattes.
ARTE [illegible] (v. [illegible] 9): incisioni di grandi [illegible] XV al XVIII secolo. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO QUAGLINO (S. Carlo 177): I paesaggi di Vittorio Marone.
CASSIOPEA: Claudia Ferraresi.
CIRCOLO RESISTENZA CUNEESE - Cuneo (tel. 0171/3133): personale T[illegible] Aime. Dal 15 al 25/11.
CITTADELLA (Bertola 31): L. Laterza.
E[illegible]DUE (Re Umberto 10): De Paris.
[illegible] LOSANO (v. Brunetta [illegible]'Usseaux 1, tel. 73.556, Pinerolo): Dino Alberti.
I SEGNI DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/C): «Le culture precolombiane».
IL RADIANTE: pers. Carlo Barbero.
NARCISO: Giovanni Guarlotti. «Come eravamo...».
[illegible] (p. V. Veneto 22, tel. 885.476): G. Carpanèdo. Feriali 15,30-19,30.
[illegible]MOTRICE B.A. Valentino: 138ª Esposizione. Orario 10-12; 15-18,30.
RICERCHE pers. di Carlos Alonso.
ROSARIA ARTE: S. Chierotti, M. Corti.
SAN GIORS: Palma Clemente.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5): Esposizione d'asta.
STUFIDRE: Ignazio Moncada.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina): Tranquillo Marangoni, [illegible]lografie.

[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Carlo Loro.
A.I.C. (877.857): F. Tarantino, pers.
APPRODO (Bogino 17): T. Behrens.
BERMAN: Giovanni Barbisan, oli e acqueforti.
DAVICO: pers. Calvi di Bergolo.
[illegible]MENTA: Piero Bolla.
DORIA: pers. Mariano Fracalossi.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): A. Gianquinto. «Paesaggi». Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Molinari.
LA FORNACE - Asti: Renzo Biasion.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giorgio [illegible].
LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Orlandi.
LA PARISINA: Appunti d'estate. 18-20.
[illegible] Francesco Casorati. «Plenilunio». Incisioni per lirici greci.
PIRRA ([illegible] Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino [illegible]mpagnari.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): la tecnica Raku di Betty Woodman.
VIOTTI: Graziella Giglio Tos.

MUSEO [illegible]RIONETTA - TEATRO GIANDUJA (S. [illegible] 5): ore 10-12; 15-18.
[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Antonio Fogazzaro e il cinema»: **Malombra**, I. Miranda, [illegible]. Checchi, I. Dilian (Italia 1942, minuti 140).

ECONOMICI

15 Autovetture

compra vende cambia i tipi corso Grosseto 55 293.992 216.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

78 19.000 unico proprietario in Savea, Vercelli 66, - 238.975.

SETA HPE - Bmw 525 - Bmw 2500 - Peugeot 504 D famigliare - 304 famigliare - 104 - Ami 8 - 500 - 127 - 128 - Escort - Taunus - Simca 1100 famigliare - Volkswagen furgone - Zaz - Giulia 1300 - Kadett - Kadett coupé - Kadett famigliare - Manta - Ascona - Rekord D - Rekord D famigliare - via Cigna 3.

Gti, Montecarlo, coupé, Hpe, R5 Alpine, Spitfire '78, A112, Panda. Tel.

520 del metallizzato proprietario perfetta permute e rateazioni vende Savea, corso Vercelli, telefoni 230.881 - 238.975.

BMW 1 anno 1980 condizionata gomme P7 Autocarducci via M. Cristina 142 Torino. Tel.

CHI cerca trova, Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Ranch - la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Renault, Volkswagen, controllate e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto Principe Autocommercio corso (aperto anche il sabato).

COMPRO qualsiasi autovettura che ipotecata valutazione anche vostro domicilio 351.257.

FURGONI

acquistiamo e vendiamo qualsiasi via Giulia 3/D. ni 831.761 -

DIESEL
PIERRECI

Il centro dell'auto d'occasione della Gencar, concessionaria Opel, agli interessati di autovetture a gasolio formula Pierreci già rimentata con successo all'e . Pi = provata. Erre = revisionata. Dopo operazioni eseguite scrupolo tecnici potete tranquillamente salire sull'auto a gasolio che vi proponiamo e viaggiare a costo alle 30 lire per chilometro. Diesel a L. 2 milioni 500 mila. Permute e lunghe anche fino a 42 mesi. Gencar via Nizza 185, tel. 696.1755 anche il sabato pomeriggio.

Lancia casioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi. Vetture revisionate dilazioni Lancar corso Regina Margherita 270.

vende clienti: 127 da mila, 500 da mila, da 300 mila, mila, 124 mila, 125 mila. Buone di meccanica e eventuali dilazioni. Officina Sardella 626.811.

vende Alfa Sud super anno color rosso proprietario via Frejus 442.280 442.351.

OSART permute Alfasud marce Somma 77 proprietario valida occasione, Frejus 12, tel. 280.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Soima. Ti offriamo rateazioni fino mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE

vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf semi, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 e altre stupende occasioni, garanzia scritta. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato il giorno).

PRIVATAMENTE vendo Opel Kadett 1973 metallizzata 1 milione 280 mila e Fulvia pé marce 1972, 1 milione 800 mila tel.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, Polles D, Leasing corso Tortona 33 Torino.

RENAULT gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa tel. 325011 Turati 74 tel. 594675.

SUNBEAM Ti 1600 comfort bianco km. mesi occasionissima in garanzia vende Savea, c. Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono

124 124 124 124 Seat di pronta consegna corso Tortona 33.

126 / 127 / 128 / A112 Horizon 1100 / Fulvia coupé 3ª Alfasud berlina e sprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia super e molte altre. Lunghe rateazioni vantaggiose e permute. Vercelli telefoni 230.881 - 238.975.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABA villini e casette indipendenti anche purché in Torino o primissima cintura. Tel. 441.593 - 441.474.

A.A. libero in Torino 2 camere tinello telefonare sera 330.725.

A. COMFAI SpA Gruppo acquista direttamente fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività;

II. GAIOTTO
ACQUISTO PRONTO

con pagamento contante per ogni tipo di immobile trattative rapide con fatti garantiti dalla serietà. Per informazioni tel. 488.972 - 489.789.

pagamento in contanti alloggio in Torino di 2 camere e servizi tel. 4730118.

ISTA privato appartamento libero e casetta zona Aeronautica Francia Paradiso. Telefonare 714.226, pomeriggio.

ACQUISTEREI monolocale con servizio in Torino spesa massima 12 milioni tel. 481114.

ACQUISTO da privati camera tinello cucinino servizi Torino o prima cintura tel. 321349.

15 giorni pagamento contanti acquistiamo e alloggi anche purché in Torino. Telefonare 837.181 - 832.895.

CERCO in acquisto alloggio libero purché Torino tinello cucinino. Tel. 535.512.

in Torino o alloggio di camere e servizi pagamento immediato tel. 487741

DIRETTAMENTE privato acquisterebbe alloggio signorile con doppi semicentrale.

acquisterebbe alloggio 1-2 camere tinello pagando contanti, anche se . Telefonare 712.586

PIEMONTIMMOBILI

società immobiliare vende in fretta e bene i vostri immobili in Torino e provincia. Rivolgetevi con fiducia 885.747.

PRIVATO saloncino 2, 3 camere cucina libero possibilmente doppi servizi pago contanti. Telefonare 444.716 ore pasti.

acquista minialloggio o mansarda arredato pagamento in contanti tel. 6507950 ore pasti.

PRIVATO acquista alloggio in Torino. Telefonare 780.4741.

in da e prima cintura tel.

PRIVATO in Torino signorile salone 2-3 camere cucina servizi tel. 6407437 pomeriggio.

PRIVATO compra e contanti 2 camere na o 2 camere tinello cucinino libero a Torino 779859 orario

alloggi, ville, rustici, in città, in montagna?

CASALEGNO

è la soluzione il massimo e contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

SIGNORILE alloggio centrale o Gran Madre 140-200 mq tranquillo e soleggiato privato paga contanti. Telefono

privato acquista in blocco in Torino o cintura anche da assoluta serietà. Tel. 304

ZONA S. Rita Crocetta S. Paolo cerco in acquisto 2 possibilmente libero pagamento per contanti. Tel. 504.063.

19 Vendita alloggi

A.A. FISIM A corso (pressi piazza Statuto) piano panoramico 7 cucina biservizi anche prezzo interessante. Telefonare 585.902.

FISIM libero pressi Alberto ristrutturare salone 2 camere servizi. Telefonare 591.980.

libero Ruffini minialloggio attico servizi terrazzo dilazioni. Telefonare 581.

A.A. libero pressi corso Giambone ampio luminoso servizi uso ufficio dilazioni. Telefonare 501.970.

A.A. FISIM libero pressi piazza Bottesini ampio luminoso camera cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare

A.A. libero ampio piano 2 camere tinello cucinino dilazioni. Telefonare 581.759.

A.A. Villa luminoso 2 cucina posizio- 585.902.

A.A. occupato corso Casale mente ristrutturato cucina servizi posto auto. 581.759.

A. COMFAI Z vende libero adiacenze corso Montecucco 1 camera cucinino bagno e milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

FIDIM Belgio, libero: 2 cucina 68 mq ben tenuti termo casa Telefonare 548.148.

A. FIDIM zona Mirafiori, libero: 2 camere cucinotta abitabile, 5° piano L. milioni 450 mila. Telefonare 548.148.

A.G. CASE vende corso Napoli alloggio 2 camere tinello cucinino bagno 4° sore 30 milioni. Tel. 556.374.

A 10 centro libero nuovo tranquilla 3 vani servizi signorile milioni più dilazioni, tel. 787.044.

ABITABILI a primavera prenotiamo in villa bifamigliare Nord: salone 3 camere cucina biservizi doppio giardino S.

ADATTO studio ufficio cucina servizi, piazza Adriano, 19 mila e 8 milioni dilazioni. Sia 532.060.

corso Grosseto alloggio camera tinello cucinino zio 80 vende. Tel. 513.916.

ADIACENTE Dante vendo 4 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 650.55.99 - 650.84.79.

ADIACENTE via Sanctis, libero: 2 camere ampia cucina , 39 milioni 800 più mutuo 8 milioni. Sia 519.967.

tinello cucinino servizi L. milioni 500 mila Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

AIRASCA

via Roma 135 vendiamo appartamenti appena ultimati 1-2 camere tinello cucinino bagno. Occasione interessante anche per valido investimento. Mutuo fondiario e dilazioni. Visite sul posto pomeriggio. Edil-Case tel. 011 948.144.

ALLOGGI signorili centro Moncalieri mq 110 2 servizi casa anni vendonsi prezzo vantaggioso. Tel. 696.7056.

ATTICO zona S. Rita salone 5 camere doppi box 1982. 011 555.178.

(At) via Castellero 1 bis recentissimi grandiosi 3 camere cucina bagno milioni 350 mila, libero 41 milioni 450 mila, camere cucinotta bagno libero 29 milioni mila, box milioni 550 mila. / 533.322.

CASABIANCA in zona Santa Rita recente camera tinello cucinino servizi lire 36 milioni dilazionabili. Telefonare 531.

CASABIANCA libero a Giaveno centrale tre camere cucina abitabile servizio giardino mq 500 dilazioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero adiacenze piazza Statuto alloggio da ristrutturare di mq 140 lire 50 milioni dilazioni. Telefonare 531.008.

zona Francia appartamento tinello cucinino 531.310.

CASABIANCA ampio cucinino a Moncalieri 531.310.

zona Paolo camera tinello cucinino servizi lire milioni 531.310.

CASABIANCA 008 libero signorile in palazzina ad Avigliana salone due camere cucina biservizi box 71 milioni.

ristrutturata Trofarello 5 camere cucina box giardino milioni dilazioni. Tel. 383.747 Gueli

CASETTA zona Aeronautica 2 alloggi tinello giardino L. 130 milioni dilazionabili Sabatellimmobili 655.359.

appartamenti liberi subito in stabile d'epoca completamente ristrutturato varie metrature anche uso ufficio. Telefonare 519.012 Grimaldi.

CENTRALE appartamento signorile 4° piano mq 300 completi. Vuoto a 4 vani. Austa 596.607 - 507.774.

CENTRALISSIMO 57 mq . Telefonare 778.094 -

CENTROCASA 513.831 libero largo G. ra 2 camere bagno milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

513.831 signorili appartamenti Unione Sovietica, metrature possibilità abbinamenti, dilazioni mento e mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Principe d'Acaja recenti camera cucina bagno 12 possibilità abbinamenti.

via Torino soggiorno camera tinello cucinino servizi milioni forte mutuo Holding

CONSULEDILE 533.322 piazza Nizza moderno camera cucinino bagno 30 milioni dilazionabili.

L.627 A 547.470 libero Vanchiglia (adiacente Regina) 2 tinello cucinino servizi 2 arie mq agevolazioni di pagamento.

EUROCASE B Crocetta spazioso camera cucina 18 milioni minimo contanti 5 rata.

C 513.725 libero adiacente piazza camere tinello servizi contanti e dilazioni.

D 513.748 libero adiacente corso Cesare 3 camere cucinino 37 milioni 500 mila contanti 12 milioni

E 547.470 corso 2 camere rimesso a nuovo mq 70 minimo contanti 17 milioni e

513.725 libero San Paolo camera tinello cucinino servizi 3° no minimo contanti 12

G 513.681 libero Lombardia (Lucento) monolocale mq 35 servizio milioni contanti 6 e mutuo.

513.748 libero appartamenti salone o 3-5 camere servizi agevolato da dilazioni e mutuo.

FINCI libero via Valeggio spazioso saloncino 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio tel. 505.691 - 503.318.

GRUGLIASCO adiacenze piazza Giovanni XXIII recente tinello cucinino ingresso bagno 23 milioni dilazionabili Consuledile 533.322.

HOLDING 61 camera tinello cucinino servizi affittato di- tel. 505.681/503.877.

IFIM

liberi casa pressi via Genova tinello a partire da 33 milioni dilazioni tel. 742840.

IFIM

libero occupato corso Agnelli: soggiorno 1-2 camere cucina servizio. Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

libero Valentino: camere cucina servizi, piano . Dilazioni. Telefonare

IFIM

libero piazza S. tinello cucinino servizio, 30 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

libero pressi piazza Statuto (via Garibaldi): salone camere cucina bagno, alto, completamente ristrutturato, 100. Telefonare 515.582.

libero via Guido Reni recente signorile panoramico: salone due cucina biservizi . Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

occupati corso Belgio stessa casa 3 appartamenti: camera servizi, volendo abbinabili, 12 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato via Calandra: camera servizio, 8 milioni. Telefonare 515.582.

occupato via Piave: soggiorno cucina servizio, ristrutturato, 36 milioni.

occupato via Buriva: cucina servizi, ottimo . Agevolazioni. Telefonare 515.582.

IMMOBIL libero corso Traiano 1 camera tinello cucinino pagamento. Telefonare 539.168 - 548.261 - 515.

IMMOBILIARESANPAOLO Bengasi, cucina servizi, volendo auto, facilitazioni. Telefonare 503.200.

IMMOBILIARESUPERGA corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni dilazioni

Montecucco ampio 2 camere tinello cucinino bagno servizi cantina milioni tel.

SUPERGA libero Quart 1 camere cucina ingresso bagno cantina L. milioni dilazioni tel. 599.440.

corso Belgio camera cucina cantina L. 7 milioni contanti L. 2 milioni tel. 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA libero Settimo T. 1 camera cucinino bagno ingresso cantina L. 36 milioni 500 mila tel. 599.440.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Forattini da «La Repubblica»

Incontro Pertini-Forlani

● Ieri Forlani è salito nuovamente al Quirinale per incontrarsi con Pertini — riporta *l'Unità* —. Si è trattato stavolta — come hanno precisato fonti vicine al Presidente della Repubblica — di una prosecuzione del colloquio di sabato scorso, intorno al quale si era creata una ridda di ipotesi e di indiscrezioni. Il presidente del Consiglio avrebbe comunicato al capo dello Stato di aver letto le oltre quattrocento pagine del dossier del Sid, confermando di averlo restituito ai magistrati senza far ricorso al vincolo del segreto di Stato. Non vi saranno omissis, così come aveva energicamente richiesto anche Sandro Pertini. Quindi la magistratura potrà andare avanti nelle indagini, sia pure con grave ritardo. Ma intanto il governo dovrà chiarire molte cose sul comportamento dei ministeri interessati durante gli anni scorsi, cioè nel periodo d'oro delle evasioni fiscali.

Scandalo petroli

■ Il gen. Raffaele Giudice, l'ex comandante della Guardia di Finanza arrestato nell'ambito delle indagini torinesi sullo scandalo dei petroli, sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal giudice istruttore Mario Vaudano nel reparto della clinica «Fornaca» dove è ricoverato a causa delle sue precarie condizioni di salute. Sembra infatti — commenta *Il Giorno* — che il nome dell'alto ufficiale delle «Fiamme Gialle» figuri anche nell'inchiesta sul traffico illecito di benzina di cui si sta occupando ora il magistrato dopo la conclusione della prima tranche dell'istruttoria sul contrabbando di gasolio che ha portato a 33 rinvii a giudizio. Non si esclude quindi, che al gen. Giudice siano contestati quanto prima nuovi reati. Parallelamente continua senza sosta anche l'inchiesta del giudice istruttore Mario Griffey che vede coinvolte circa 190 persone e che riguarda soprattutto la «Stedi», l'impresa con sede sociale in via Carlo Alberto, nel centro di Torino, e raffinerie e depositi a Mappano, una località alle porte della città, il cui titolare, Ottorino Melanpo, 51 anni, si è costituito venerdì scorso.

■ C'è anche il pci nel dossier del Sid sugli affari petroliferi del comandante della Guardia di Finanza — riferisce *Il Giornale Nuovo»* —. Si parla di finanziamenti a Mario Foligni, segretario del «Nuovo partito popolare», versati da Alfio Marchini, costruttore legato al partito comunista. Lo stesso Foligni, intorno al quale ruotava il gruppetto che tentò il grosso colpo del petrolio libico, ammette davanti al magistrato: «Ci misero un bastone tra le ruote. Per questo l'affare svanì. Dissero che eravamo antisionisti, che facevamo il gioco del pci». Con l'interrogatorio dello strano ragioniere che si presentò con una sua lista alle amministrative del 1975 «per togliere voti alla dc», l'indagine della procura torna alla vera materia dello scandalo, rappresentata dagli oscuri traffici con la Libia e dagli inbrogli di generali e personaggi del sottobosco politico. Ritengono i giudici che questa sia la vera strada per arrivare a smascherare gli assassini del giornalista Pecorelli.

Disegno di Marantonio da «Il Giornale nuovo»

Commissione Moro

■ I lavori svolti dalla Commissione Moro dall'atto del suo insediamento ad oggi saranno riassunti dal presidente sen. Schietroma — annunzia *Il Popolo* —. E' questo il punto all'ordine del giorno della riunione di oggi pomeriggio, ma non è escluso che si discuta anche dell'ultima audizione, quella dell'avv. Giannino Guiso, sulla quale vi è la richiesta comunista di invio dei verbali alla magistratura. L'avv. Guiso, infatti, ha ieri inviato al presidente della commissione una lettera in cui rinnova la sua piena disponibilità a chiarire tutti i punti che possono avere suscitato dubbi in qualche commissario e chiede di essere riascoltato.

Situazione politica

■ Ai temi scandalistici si associano quelli strettamente politici — osserva *Il Tempo* —. Dal cocktail può nascere un cattivo servizio alla coalizione recentemente formatasi. Se infatti i rapporti tra dc e psi subiscono di ora in ora una serie di mutamenti che vanno dal cattivo al «quasi bello», la questione politica è legata alle scelte che la dc è chiamata a fare nei prossimi giorni eleggendo il suo presidente

● Per «l'emergenza morale» e i contrasti dc-psi, la situazione politica — scrive *La Stampa»* — registra un nuovo, brusco peggioramento, tanto che il «vertice» tra Forlani e i leaders della maggioranza, smentito domenica sera, potrebbe invece svolgersi oggi, proprio alla vigilia del dibattito in Senato sulla vicenda Sid-Pecorelli. Ieri, Pertini ha ricevuto Forlani; il presidente del Consiglio ha spiegato al capo dello Stato perché ha deciso di non porre il segreto al «dossier» del «Sid» consegnato a Gallucci. Ha detto che anche il generale Santovito, capo del «Sismi» (controspionaggio militare), è pienamente d'accordo. Ha aggiunto che tutti, e il governo per primo, hanno interesse alla massima chiarezza e verità.

Le lettere dei lettori

Pensiamo anche a loro

Si parla molto dell'assegno di accompagnamento per gli handicappati, siano loro psichici che intellettivi che fisici. Giustamente l'assegno di accompagnamento è esteso ai ciechi, i quali, senza che qualcuno li aiuti (cioè veda per loro), non possono recarsi al lavoro né avere una minima vita di relazione «esterna». La stessa considerazione non viene rivelata però, per i sordomuti, i quali, lo si sa, non hanno mai un cane che li aiuti a «capire» le voci dei sindacati, dei preti, degli onorevoli, degli oratori di professione e degl'improvvisati. Sarebbe legittimo, anzi costituzionalmente imposto allo Stato, che anche i sordomuti abbiano un'interprete specializzata alla quale ricorrere quando ne abbiano bisogno per comprendere le voci d'attorno... Perché non estendere, anche ad essi, l'assegno di accompagnamento? Perché non ci accorgiamo mai di loro in una società verbalistica?

G. Carlo Cappelletti

Il metadone è un errore

L'11 ottobre è scattata l'applicazione del decreto Aniasi sull'uso del metadone. La droga dovrebbe perciò già essere a disposizione di chi volesse farne legalmente uso. Comunisti e democristiani, assessori e tecnici sono contrari, ma il decreto ministeriale è entrato in vigore.

Il metadone al posto dell'eroina, con eguali nefasti effetti collaterali (inaridimento delle capacità intellettuali, perdita della memoria, riduzione della muscolatura del corpo, alterazioni al cervello, sterilità, insonnia, ecc.) ma in compenso molto più difficile da eliminare nella disintossicazione (secondo i risultati di anni di ricerche dello State Office of Drug Abuse services di New York!).

Il sospetto che sorge è che il decreto abbia l'unico scopo di schedare i tossicodipendenti, per poterli controllare meglio, ma non si intravede, rispetto alle esperienze del passato, nessuna validità nella soluzione del problema della droga. Le associazioni di «Scientology» in tutto il mondo stanno cercando da trent'anni di combattere il problema della droga, ma stanno anche combattendo attivamente ogni tentativo di strumentalizzazione che non presenti nessuna validità scientifica.

Renzo Useri
Rappresentante di «Scientology» per l'Italia
via Sottocorno 4, Sesto S. Giovanni

Craxi è sposo

Viva la libertà, ora e sempre! Se poi, per essere liberi del tutto, si debba anche poter essere definiti «idioti», è un altro affare. Io sono stato definito infatti *«un idiota e imbecille»* da due amici i quali affermano, convinti, che non ho capito niente. Sarà così, comunque ho il diritto di rimanere sconcertato.

A *Radiodue*, alle 10, 20 di domenica mattina, c'era una trasmissione in corso intitolata *«Il Baraccone»*. Io ho aperto la radio in quel momento, mentre mi facevo il caffè, ed ho ascoltato il commentatore che, con voce seria, ha detto: *«Si è appreso solo ora che che Jacqueline Bouvier, già vedova del presidente degli Stati Uniti John Kennedy, già vedova del miliardario Onassis, si è unita in matrimonio con l'on. Bettino Craxi, leader del Psi»*, dopodiché sono risuonate marce nuziali e, quindi, valzer viennesi — in particolare dalla *«Vedova allegra»* — in attesa di «collegamenti speciali». Da Washington Ruggero Orlando ha annunciato il compiacimento del Presidente eletto Reagan, per la felice unione. Il generale Clark, ch'io ritenevo scomparso da tempo, ha comunicato il proprio plauso e l'augurio agli sposi.

Perplessità sono state espresse da esponenti politici della sinistra poiché tale matrimonio, se sentimentalmente accettabile, veniva a destabilizzare l'area in cui Craxi opera e intende operare. Al termine, Nino Manfredi e altri, che avevano partecipato alla trasmissione, hanno ringraziato l'on. Pannella per non avervi preso parte. Tutto uno scherzo, sostengono i miei amici, ch'io lì per lì non ho capito. Ma quanti come me l'hanno preso sul serio? D'accordo: non me ne importa nulla se Craxi sposa Jacqueline, è affar loro, ma le notizie, quando vengono date così, sono ritenute vere da un notevole numero di ascoltatori. Mi domando: è lecito?

T. D., Torino

Il canale della 1ª Rete tv

In riferimento all'articolo «Cambia canale il "primo tv"» comparso su *Stampa Sera* il 3 novembre 1980 la Direzione della Rai ritiene opportuno precisare quanto segue:

La riduzione di potenza del trasmettitore Torino-Eremo, sul canale C, dovuta a ragioni tecniche, ha avuto breve durata ed è stata, comunque, di entità tale da avere solo un'influenza trascurabile sul servizio: quest'ultimo, invece, è purtroppo ben diversamente disturbato da impianti privati radiofonici. L'utilizzazione del canale C per la radiodiffusione televisiva a Torino e in altri impianti è autorizzata dal Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze che però prevede il trasferimento del servizio su altro canale. L'argomento, incluso nella convenzione Rai-Stato, è attualmente all'esame del Ministero PT.

In ogni caso i tempi saranno lunghi e l'impianto sul canale C contrariamente a quanto scritto nell'articolo continuerà comunque a funzionare per molti anni per dare ampio margine di tempo agli utenti per la modifica degli impianti riceventi di antenna. Ogni iniziativa in questo campo è certamente oggi prematura.

L'Ufficio stampa Rai

Punire i colpevoli

Finché si tace, finché non si punisce chi commette frodi ai danni dello Stato, finché non s'infrange in certi ambienti l'omertà, non si può sperare nel ritorno a una politica sana.

La stampa di questi giorni dice che qualcosa sta cambiando nel nostro Paese. Ma finché si legge sui giornali che generali e colonnelli della Guardia di Finanza risulterebbero coinvolti nello scandalo dei petroli avvenuto nel Nord Italia, finché i Caltagirone, i Rovelli e tanti altri «boss» godono della libertà nonostante i loro demeriti ed i loro intrallazzi, finché rimangono impunite tante altre malefatte, non si può sperare nel risanamento invocato ed atteso.

Finché non vedremo la giustizia svolgere liberamente e serenamente la sua funzione, al fine di estirpare la malapianta che è annidata nella nostra società, non potremo sperare in un risanamento che ci tenga al riparo dalla dittatura.

E' lecito sperare tutto ciò dal nuovo governo Forlani, visto che qualche dissenso — appena sorto — è stato prontamente composto a conferma della buona volontà di voler riportare ordine là dove è necessario per dare serenità al Paese?

Giovanni Lodi, Genova

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

Vaticano 19 miliardi di deficit

La crisi economica — scrive *«L'Espresso»* — non risparmia neppure Karol Wojtyla. Il 1980 si è chiuso in deficit anche per le finanze della Città del Vaticano, con una perdita di 19 miliardi. E anche il 1979 era andato male: la perdita era stata di 17 miliardi. Trentasei miliardi in solo due anni.

Da dove nasce questa crisi? Soprattutto, dalla riduzione delle entrate annue della Santa Sede che negli anni passati avevano fatto registrare sensibili progressi. Sono diminuiti, infatti, gli incassi del Governatorato che emette francobolli e monete e gestisce l'annona. Si sono ridotti anche gli incassi relativi all'Apsa (Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica) ordinaria che riguarda i fitti di circa cinquemila appartamenti a Roma e dell'Apsa straordinaria, nella quale confluiscono interessi del 12 per cento su un capitale di circa 500 miliardi.

Queste sono le cifre del bilancio di quest'anno. Sono dati «segreti», perché il Vaticano tende a nascondere la girandola di miliardi delle sue finanze, secondo le direttive a suo tempo impartite da Paolo VI (soprattutto dopo il caso Sindona) per evitare il pericolo di «chiacchiere e illazioni» sui movimenti di denaro che la Santa Sede fa per ottenere un interesse remunerativo sui capitali.

Paolo VI, papa burocrate, cresciuto nella curia, il governo centrale della Chiesa, si occupava di tutto: aveva piazzato uomini di sua stretta fiducia alla testa degli organismi finanziari del Vaticano ed aveva preso in prima persona la decisione di abbandonare progressivamente le piazze finanziarie italiane e di diversificare gli investimenti vaticani in tutto il mondo.

Papa Wojtyla, no. Per lui, Papa già da oltre due anni, lo stato delle finanze vaticane è ancora un oggetto misterioso. Poco versato in tutte le questioni di denaro. Giovanni Paolo II non ha mai avuto il minimo fiuto per la finanza e non è mai stato neanche un buon amministratore. Studioso di filosofia e fortemente calato nel suo ministero sacerdotale, aveva fatto andare alla deriva la diocesi di Cracovia, oberata da debiti, endemicamente incapace di far fronte ai suoi impegni, nell'impossibilità pratica di soccorrere, nonostante il forte flusso delle elemosine, le chiese ed i parroci bisognosi posti sotto la sua giurisdizione. Un miliardario cattolico americano offrì a Karol Wojtyla, appena fatto Papa, un aiuto disinteressato di qualche milione di dollari l'anno. Giovanni Paolo II non raccolse e, all'uscita dell'udienza, il magnate «proclamò»: «He isn't a business man» (Non è un uomo d'affari).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMMOBILIARESUPERGA libero via Rosta camera tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni dilazioni tel. 599.440.

LIBERI Sangano villaggio Devesio in nuova palazzina grandiosi salone 2 camere tinello cucinino biservizi da 57 milioni 100 mila più mutuo Consuledile 533.322.

LIBERO Carmagnola camera tinello cucinino bagno, casa recente, piano alto. Telefonare 011 855.479 Crimea Snc.

LIBERO [illegible] Cascine Vica (piazza della Repubblica) recente ampio: 2 camere tinello cucinino servizi, 55 milioni meno mutuo. Coberi 548.426.

LIBERO Collegno in palazzina signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino box mutuo Centro Immobiliare tel. 516229.

LIBERO corso Sommeiller adiacenze in stabile recente signorile pied-à-terre ingresso camere cucinotta servizi ripostiglio. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO corso Francia signorile recente: salone 3 camere cucina biservizi biingressi 170 mq studio vende. Telefonare 885.307.

LIBERO corso S. Maurizio adiacenze Università in stabile d'epoca ingresso 5 camere cucina biservizi mansarda cantina. Tel. Grimaldi 518.012.

LIBERO corso IV novembre in stabile d'epoca ingresso salone 4 camere cucina biservizi cantina soffitta L. 200 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO mercati generali costruzione recente camere tinello cucinino servizi dilazioni Centro Immobiliare 548153.

LIBERO Moncalieri recente soggiorno due camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario Centro Immobiliare tel. 516229.

LIBERO S. Rita recente, ottimo stato: 2 camere tinello cucinino servizi, 66 milioni, studio vende. Telefonare 885.307.

LIBERO subito v. M. Cristina ristrutturato 3 camere cucina biservizi terrazzo dilazioni Centro Immobiliare tel. 516229.

LIBERO via Guido Reni 2 camere tinello servizi 7° piano vende Meccase tel. 533.025.

LIBERO via Nizza 253 piano 4° camera cucina servizi privato vende L. 17 milioni meno mutuo tel. 650.9462.

LIBERO via Pisacane (via Viglìani) camera tinello servizi 3° piano vende Meccase. Telefonare 533.025.

LIBERO zona Aeronautica in palazzina recente: camera tinello cucinino bagno, 30 milioni, studio vende. Telefonare 885.307.

MANSARDA collinare ad 1 km dal corso Moncalieri nuovo mq 125. 80 milioni. Telefono 537.213 517.280.

MOLINETTE adiacenze libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.

PARELLA via Giacomo Medici casa signorile vendo libero piano rialzato appartamento anche uso ufficio mq 120 no agenzie tel. 548.589.

PIOSSASCO libero subito spazioso 2 camere soggiorno cucina mq 100 45 milioni contanti 50%. Tecnimmobil 781.073.

SANTENA libero recente 3 camere cucina garage Sefim vende minimo contante 33 milioni 500 mila resto mutuo tel. 4730387 487741.

SEFIM
vende in Moncalieri (Strada Carignano) alloggio libero in palazzina 2 camere tinello cucinino box auto sufficienti 30 milioni 500 mila resto mutuo tel. 4730387.

SEFIM
vende pressi piazza Rivoli libero subito ampio dato camera tinello cucinino termo bagno 19 milioni 500 mila contanti resto mutuo tel. 4730387 487741.

SEFIM
vende S. Rita 2 camere cucina servizi 24 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento tel. 4730387 487741.

SEFIM
vende str. Fortino libero subito camera cucina angolo cottura termo bagno sufficienti 16 milioni 500 mila tel. 4730387.

SEFIM
vende via Sant'Anselmo alloggi camera cucina e monocamere con servizio liberi e occupati tel. 4730387.

SEFIM
vende via Sant'Anselmo libero subito camera cucina termo bagno sufficienti 12 milioni 500 mila tel. 4730387.

SEFIM
vende zona Parella camera cucina servizio 6 milioni facilitazioni di pagamento tel. 4730387.

STRUTTURA villa signorile 19 km Torino, posizione particolarmente panoramica, 200 mq abitabili, 25 mila mq terreno, vendo. Telefonare 535.601.

STUDIODATA vende zona Lancia casa indipendente libera: 2 camere cucina cortile basso fabbricato da ristrutturare, adatto magazzino con uffici. Telefonare 334.853.

TAIT B vende libero in corso Trapani alloggio angolare di camera cucina ingresso bagno L. 37 milioni tel. 502.383.

UTIP
531.188 vende corso Turati 76 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni 1/3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila possibilità abbinamenti personale in loco.

UTIP
531.188 vende in stabile signorile signorile via da Rotterdam ultimi alloggi saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende villetta nuova libera Leinì saloncino 3 camere cucina biservizi box per 3 auto 4500 mq giardino forte mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende in blocco o separatamente 3 mansarde libere centralissime via dei Mercanti acqua luce.

UTIP 547.828 vende Nichelino via dei Mille: 4 camere cucinotta ingresso bagno, 43 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende adiacente corso De Gasperi via Caboto, 3 camere tinello cucinino ingresso servizi 29 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Peschiera via S. Paolo: 2 camere cucina servizi, 29 milioni 900 mila rateabili.

VIA FRASSINETTO
fine frazionamento: 2 camere cucina liquidiamo. Lux Casa, telefono 546.476.

VILLA zona residenziale (Orbassano-Volvera) in fase di ultimazione bifamigliare 400 mq. abitabili su 3 piani ampio garage tavernetta giardino. Holding tel. 505.861.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.

A. AGENZIA Comba tel. 780.890, 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

CERCASI in affitto alloggio in Torino di 3 camere più tinello e servizi ricompensa per segnalazione valida. Tel. 515.852.

CERCO alloggi arredati vuoti uffici per clienti referenziatissimi massima serietà e garanzia. Tel. 545.106.

21 Offerte affitto

A. PIED-A-TERRE scelti riservati zone comode minimo 30enni 120/180 mila stessa casa, non sono abitazioni. Tel. 581.735.

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14, Tel. 538.539.

ADIACENTI via Roma affittansi uffici con servizi di segreteria e di recapiti telefonici. Telefonare 540.007.

AFFITTASI via Vigliani uso ufficio alloggio piano terreno: 3 camere indispensabile iscrizione Camera di Commercio. Telefonare 610.359.

PINO cedesi in affitto come seconda casa: 3 camere doppi servizi garage, nuova costruzione centrale. Scrivere: «Publikompass 278 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA ricerca mono bilocali con servizi uso seconda abitazione zone signorili telefonare al 547250.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.061, Montalto, v. Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con falegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignali.

37 Campeggio e sport

SALONE del camper e dell'autocaravan concessionaria Ruggeri Fiat, V.S. Sino modelli 1981 a partire da 10 milioni 500 mila chiavi in mano. Vasto assortimento mezzi usati. Abrate sport (nuova sede) via Principessa Clotilde 45. Tel. 472.702.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VALLI di Lanzo a L. 12 milioni 700 mila casetta rustica indipendente di vani 2 fienile piccolo giardino a 28 km. da Torino Res Immobili vende tel. 512.923.

A.A. BALDISSERO Canavese struttura di villa bifamiliare con terrazzo garage lavanderia terreno circostante di mq 4300 circa a L. 98 milioni dilazionabili Res Immobili vende. Tel. 512.923.

A. COM.FAI vende prestigiosa villa settecentesca 600 mq su 2 piani 20 vani ampi saloni servizi parco 10 mila mq con alberi alto fusto casa custode e rustico posizione dominante e panoramica nel verde del Canavese a soli 30 Km via autostrada da Torino. Tel. 548.123.

AG. NAZIONALCASE acquista alloggi Valsusa e Riviera Ponente pagamento in contanti garanzia serietà. Telefonare 747.148.

ALBENGA impresa Giallombardo vende appartamenti in costruzione vista mare mutuo fondiario dilazioni. Albenga via Trieste 43/2, telefono 0182 51.779.

CASABIANCA 531.310 libera a 38 km da Torino villa recente salone quattro camere biservizi giardino lire 50 milioni.

CASABIANCA 531.008 libera a Villafranca Piemonte casa bifamiliare da ristrutturare dieci camere tettoia giardino.

CASALEGNO

(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASE al mare vende alloggi Loano, Pietra Ligure, Ceriale, Alassio, Ospedaletti, Toirano. Telefonare (019) 669.972 - (011) 893.064.

CASETTA Villar Focchiardo libera ristrutturata 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio 1200 mq terreno 45 milioni dilazionabili. Tel. [illegible] 383.747 Giusti.

CERRO Tanaro libera casa su 2 piani 5 camere cucina cantina porticato 42 milioni. Telefonare 0131 444.134 Grimaldi.

CHAMP du Coin - Oulx in splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere riscaldamento controllo individuale. Coibentazione gradi superiore minimi costi gestione. Telefonare (011) 597.626 - (0122) 831.420.

CORNELIANO d'Alba 2 casette libere parzialmente [illegible]. Telefonare 532.760 - 531.927.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia centro storico libero: soggiorno 2 camere cucina servizio, 30 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento su 2 piani: camera soggiorno cucina servizi, 17 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia recente: soggiorno 2 camere cucina box doppio, 88 milioni.

GRIMALDI 0184/882222 vende Sanremo signorili pianeggianti, arredati, vista mare salone 2 camere 2 servizi cucina terrazzi cantina box da 94 milioni + mutuo.

IMMOBILIARESUPERGA libero subito vicinanze Pinerolo villetta 2 piani 4 camere cucina bagno box solaio terreno mq 3.000 L. 74 milioni dilazioni tel. 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA vende libera subito Lauriano Po a 25 km da Torino posizione collinare vista arco alpino villa 2 piani anche bifamigliare 12 vani cucina 5 servizi terrazze box 5 auto lavanderia cantina giardino 900 mq tel. 599.440.

LEINI' libero appartamento recente ingresso saloncino camera tinello cucinotta servizi cantina L. 53 milioni possibilità box auto. Tel. 518.012 Grimaldi.

NOVI Ligure villa libera su 3 piani finiture lusso terreno posizione panoramica. Telefonare 0131 444.134 Grimaldi.

PESSINETTO libero vista panoramica ingresso 3 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina L. 51 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi.

PRIVATO cerca Riviera Ligure villetta o alloggio signorile, fronte mare o vista mare. Cambia o permuta con capannoni industriali nuovi liberi, valore 250-500 milioni. Scrivere: «Publikompass 238 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca Bardonecchia alloggio signorile spazioso. Cambia o permuta con capannoni industriali nuovi liberi, valore 250-500 milioni. Scrivere: «Publikompass 238 — 10100 Torino».

RUSTICI nel Canavese varie composizioni struttura e terreno a partire da 3 milioni 500 mila. Tel. 0125 424.548 Grimaldi.

RUSTICO da ristrutturare al lago di Viverone, 5 vani su 2 piani, lire 13 milioni 500 mila. Immobiliare San Paolo, telefono 011 503.200.

RUSTICO da ristrutturare massimo 40 km da Torino cerco in acquisto pagamento in contanti tel. 4730118.

S. ANTONINO libera ristrutturata casetta di 2 camere soggiorno cucina biservizi terreno, studio vende. Telefonare 885.307.

SANREMO Capo Nero alloggio 4° piano 2 camere cucina servizi completi terrazzini grande vista mare. Completamente ammobiliato, 110 milioni. Ausia 011 596.607 - 597.774.

SESTRIERE Grangesises Meccase inizia frazionamento di stabile in costruzione terminato giugno 1981 alloggi signorili panoramici da 31 a 100 mq, box auto prezzi concorrenziali facilitazioni forte mutuo visite in loco sabato e domenica per appuntamenti tel. 011/533.025.

UBAV 747.729 vende a Moncucco, 24 km da Torino, rustico 8 vani cantina giardino acqua luce, ottimo stato, dilazionando.

UTIP AT (0141) 55.676 vende a 12 km da Asti zona collinare originalissima villa su 2 piani 7 vani servizi e mansarda giardino L. 87 milioni 300 mila.

VIAREGGIO zona centrale vendesi villetta di mq 105 con giardino L. 87 milioni. Tel. 351.332 pomeriggio.

1.000.000 contanti mutuo ventennale dilazioni vendesi Riviera Adriatica appartamenti in ville. Immobiliare Maddaloni via Pomba 29 via Giolitti 15. Tel. (011) 555.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO Ceriale affitto 3 mesi invernali alloggi arredati caldi da 100 mila mensili. Agenzia Ediriviera, 0182 970.386.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino, telefono 560.831.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

A.A. ACQUISTO arredamenti completi e mobili singoli 800 argento tappeti quadri orologi e altri vecchi oggetti sgombero locali di ogni genere. Tel. 578.241.

A.A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.196.

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7728.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, e tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia). Tel. 761.471 - 745.121. Le altre non sono «Divisette».

GOMMAUTO offre pneumatici antineve delle migliori marche per tutte le vetture a prezzi vantaggiosi: 4 x 127, A112, R4 L. 120.000; 4 x Ritmo, 128, Golf, L. 150.000 compreso montaggio. Via Buenos Ayres 112.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

TENDE verticali tende scorrevoli a pannello, tende a pacchetto con tessuti e disegni esclusivi. Produzione propria. Progettazioni di interni: Baldeschi geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino tel. 636.884 - 635.912.

VENDESI lavasecco Economatic Evelin 200 da kg 10 L. 2 milioni trattabili. Telefonare 389.120.

Clima sereno per le scadenze

TORINO — Si conclude il mese borsistico più travagliato dell'anno con mercato riflessivo ma composto. L'argine al ribasso posto a metà della scorsa settimana e l'attenta difesa mantenuta nelle sedute successive hanno consentito alla Borsa, almeno sino ad ora, di affrontare le scadenze tecniche in una atmosfera abbastanza tranquilla.

Concorre a questo risultato anche il fatto che i tassi per i riporti rimangono invariati. Tengono bene gli assicurativi, alcuni addirittura migliorano (come Toro e Sai). Richiesta con sensibili progressi Mediobanca, ma d'altra parte tutto il comparto dei bancari è stabile.

Più incisiva è l'offerta sui finanziari con arretramenti per Bastogi, Invest, Ifi, Ifil e Stet; più resistente appare la Centrale che anzi progredisce di una modesta frazione. Tra gli industriali fanno registrare miglioramenti le due Viscosa, la Montecatini, la Sffa, l'Italgas e l'Olivetti ordinaria. Per contro riflessive sono le due Fiat, in ripresa però nelle ultime battute, l'Olivetti privilegio e la Sip.

Per quanto riguarda i titoli locali c'è da notare il notevole recupero messo a segno dalla Cir. Pure in progresso sono le Castagnetti e la Schiapparelli. Per gli altri titoli si segnalano prevalenti flessioni di lieve entità salvo che per la Cartiera che perde più del 10 per cento.

Fixing Fiat ord. 3270, 3260, 3255, 3265; priv. 2300, 2250, 2260. Olivetti ord. godimento 1° luglio '80, 2700; Cir risp. 14.300; Cir risp. 1° luglio '80 10 mila; Cir ord. god. 1° luglio '80, 14.300.

MILANO

La scadenza dei riporti, come si era previsto, non ha presentato nemmeno questo mese difficoltà ed è stata superata rapidamente; invariato il tasso del denaro da parte degli istituti finanziari.

L'ultima riunione del ciclo operativo di novembre ha logicamente presentato un quadro generale piuttosto calmo, con diffusi moderati assestamenti, specialmente in apertura a causa degli ultimi alleggerimenti, poi il tono si è fatto gradatamente più resistente con diffusi ricuperi sulle Generali, sulle Fiat e su altri titoli primari.

Per contro i titoli bancari, sotto la guida delle Mediobanca, si sono ancora decisamente rafforzati, essendo oggetto di diffusi interventi da parte del denaro; ottime anche le Falk che danno inizio, come le Mediobanca, all'aumento del capitale.

In complesso la seduta dei riporti non ha provocato sostanziali alleggerimenti e la riunione ha presentato una buona resistenza di fondo con migliori risultati nelle ultime battute e con rialzi selettivi su titoli bancari. Il finale ha comunque registrato ulteriori ricuperi su assicurativi e Fiat.

Dopoborsa stabile. Equilibrato il settore del reddito fisso con discreta attività su Buoni del Tesoro e su convertibili.

Alcuni prezzi della mattinata: Generali 91.200, 91.800; Fiat ord. 3280, 3285, priv. 2255, 2280; Montedison 180, 182,50; Viscosa 1420; Olivetti ord. 2830, priv. 2421; Toro 2200; Ifi priv. 4000; Burgo 11.300.

Ecco le quotazioni:

Aedes 7400; Alitalia 1320; Alivar 5240; Bastogi 660; Banco Roma 41.240; Beni Imm. ord. 830; Binda 1450; Breda 2125; Brioschi 1610; Caffaro 560; Cantoni 12.585; Carlo Erba ord. 5700.

Cascami 6710; Coge 2600; Comit 39.960; Comp. Milano ord. 19.500; Comp. Milano priv. 18.940; Comp. Toro ord. 22.000; Comp. Toro priv. 17.400; Cond. Acqua 251; Credit 5160; Cucirini 4050; Dalmine 135; De Ferrari 2611; Eternit 665; Falk ord. 4999; Falk priv. 5320.

Fisac 8699; Fond. Incendio 14.500; Fond. Vita 51.000; Generalfin 1061; Gilardini 4120; Gim 5599; Ifil 5055; Imm. Roma 2010; Iniziativa 17.800; Interbanca 30.000; Invest 3564; Italcable 11.550; Italcementi 27.800.

Italgas 1611; Italia Ass. 25.970; Lepetit ord. 37.190; Lepetit priv. 37.600; Linificio 1599; Magneti 665; Magona 2821; Mediobanca 84.550; Metalli 4610; Mira Lanza 17.330; Mondadori priv. 4900.

Olivetti ord. 2830; Olivetti priv. 2421; Pacchetti 100,25; Perlier 4140; Pierrel 1153; Rinascente ord. 246; Rinascente priv. 209; Risanamento 16.380.

Saffa 10.000; Sai 37.500; Sarom 1750; Sifa 1379; Sip 1350; Sme 2749; Stampati 23.000; Standa 2720; Stet 1435; Tecnomasio 435; Trafilerie 1950.

Peugeot-Talbot fusione approvata

PARIGI — La fusione fra «Peugeot» e «Talbot» è stata approvata dai consigli di controllo delle due società e confermata in un comunicato della holding «Peugeot SA». La fusione era stata annunciata il 24 settembre scorso dal presidente del gruppo «PSA», Jean Paul Parayre. Il progetto verrà ora sottoposto alle assemblee generali straordinarie delle due aziende, che si riuniranno a metà dicembre.

Dopo l'approvazione formale, la ditta «Automobiles Peugeot» trasferirà il primo gennaio 1981 alla nuova «Société Talbot», divenuta sua filiale, gli elementi che consentiranno a quest'ultima di proseguire le sue attività.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5300
Eridania	15500	15500
Florio	1145	1090
Imm. Agr. Vitt.	15100	15100
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	18200	18200
C. Ass. Mi priv.	18600	18600
Comp. Latina ord.	960	960
Comp. Latina priv.	850	850
Generali	92200	91500
RAS	234000	234000
SAI	36500	37500
Toro Ass. ord.	20800	21000
Toro Ass. priv.	16950	17000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	37000	37000
Banco di Roma	38600	38300
Credito Italiano	4940	4940
Interbanca priv.	28800	28800
Mediobanca	83300	84550
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11000	11000
Burgo priv.	8000	8000
Cart. Ital. Riunite	158	135
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	135	135
Eternit ord.	685	730
Eternit pref.	750	690
Unicem	16200	16200
CHIMICI		
Anic	8 75	8 75
Italgas	1613	1650
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	17500
Montedison	194	185
Paramatti	1600	1615
Pierrel	1210	1210
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9900	10000
Saffa risp.	9800	9800
SAIAG	1500	1500
Schiapparelli	830	845
COMMERCIO		
Rinascente ord.	266	255
Rinascente priv.	215	215
Silos Genova	5300	5300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1320	1320
Autostr. To-Mi	1720	1760
Italcable	12000	12000
NAI	222	238
SIP	1420	1350
Torino Nord	85	81
ELETTROTEC.		
M. Marelli	655	555
E. Marelli	370	365
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	690	655
Borgosesia ord.	5000	5000
Borgosesia risp.	3300	3300
Centrale	20800	21000
Finsider	86	86
GIM	5600	5600
IFI priv.	4120	4020
IFIL	5120	5000
Invest	3630	3550
Mittel	1450	1450
Fiscambi	3180	3100
Pirelli & C.	3450	3400
Pirelli S.p.A.	1365	1365
SAROM	1750	1750
SME	2775	2775
SMI	4500	4600
SIFA	1380	1380
STET	1500	1445
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	340	340
B.I.I. priv.	1045	1045
Condotte Acqua	260	260
Fer-Co	311	310
Gen. Imm. Sogene	2050	2050
I.P.I.	2830	2850
ISVIM	7800	8210
Risan. Napoli	17000	17000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1300	1350
FIAT ord.	3350	—
FIAT priv.	2300	—
Gilardini	4100	4100
Graziano	1240	1250
Olivetti ord.	2805	2820
Olivetti priv.	2520	2430
Westinghouse	21000	21000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	130	130
Fornara	435	440
Italsider	320	325
Talco Grafite	29500	29000
TESSILI		
Cantoni	12700	12400
Fisac	8800	8800
Snia Visc. ord.	1300	1390
Snia Visc. priv.	1000	1060
DIVERSI		
Acque Potabili	1480	1520
CIGA	6550	6550
CIR	14800	15750
Pacchetti	102	102
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84.50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	275	275
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85.50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-11	18-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	58
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 50
» » 10% 77/97	81 50	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 90	99 90
» » » 1/3/81	99 60	99 50
» » » 1/5/82	98 50	99
» » » 1/7/81	97 80	97 60
» » » 1/7/82	97 10	97 20
B.T.N 5,50% 1982	88	87 50
B.T.Q. 10% 1981	99 10	99 10
» 12% 1982 I	95 80	95 65
» 12% 1982 II	95 10	95 10
» 12% 1983	91 90	91 90
» 12% 1984 I	91 50	91 50
» 12% 1984 II	91 70	91 90
» 12% 1987	88 50	89
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75 50	75 80
» » '69 II	66 20	67
» 7% '73	81	81 30
Enel '74 indicizz.	135 10	135 10
» 10% '75 II	92 70	92 10
» '77 ind. II	115 80	115 80
» 12% '78 I	91 30	91 55
» 12% '78 II	91	91
I.R.I. 6% '64	90 40	90 40
I.R.I. 6% '65	84	84
Autostrade 6% '68 I	67 30	67 30
» 6% '69	67 80	67 80
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	52 20	52 80
» 7%	52 80	52 50
» 8% Auto '75	53 50	54 50
» Int. St. 6% IV	66 20	66 20
» Int. St. 7% IV	62 50	62 50
» Anas 6% 66	51 70	51 70
» » 7% 72 I	52 90	52 90
» Autostr. 7% II	53 50	53 50
FF.SS. 6% '68 I	75 20	75 20
» 6% '67	71 70	71 70
» 7% '72 II	62	63 20
A.F.S. 7% '70	65 50	66 80
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 50	67 50
» 7% II	65	65 30
ICIPU vent. 6%	73 20	73 50
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 40	70 60
» XXIX 7%	73 20	73 20
» XXXIII 7%	71 50	71 50
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	62 50	62 50
» IL 10%	71	71
Isveimer 7% '71 XIX	78 60	78 60
» 6% XIII	91	91
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	65	65
S. Paolo 6%	60	60
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	56	56
» » 6%	58	58
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 80	64 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	60	60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	62	63 40
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '76	85	85
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	270	270
M. Sip 7%	86	86
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80	80
S. Paolo It. 12%	203	203

Intervista a Carlo Zanelli, la «vittima»

Savona: quando il pci e il psi si accordano su sindaci a mezzadria

— Signor Zanelli, lei, sindaco di Savona da dodici anni, stimato da tutti, tra un po' dovrà cedere la fascia tricolore a un comunista, perché il suo partito, il psi, ha accettato la soluzione dell'avvicendamento. Oggi lei che cosa prova? Non le dispiace questa decisione?

«Bisogna essere realisti. Noi socialisti siamo al timone da più di dieci anni. Una richiesta di questo tipo acquista un minimo di sapore di legittimità».

— Le dispiace?

«Io vivo con i piedi sulla terra. Io intendo la carica come uno strumento di lavoro, non di gloria. Per questo considero importante soltanto che le cose vadano avanti nel migliore dei modi. Quello che conta è che si continui a fare il bene della città. Mi auguro soltanto che chi prenderà il mio posto continui almeno come si è fatto finora».

— Quando lascerà l'incarico?

«Non si sa ancora, finora non ci sono termini. L'avvicendamento avverrà al momento opportuno».

— Il suo grande amico Pertini, domenica a Imperia che cosa le ha detto?

«Sandro Pertini è il presidente di tutti, al di sopra delle parti».

— Era al corrente del suo caso? Come l'ha commentato?

«Pertini sapeva. Che cosa mi ha detto in privato non posso riferirlo».

— Ha già deciso che cosa farà lei, quando non sarà più il sindaco di Savona?

«Non ho problemi di tempo libero. Presiedo tante federazioni, ho incarichi anche internazionali, ho la mia professione».

— Si parla di lei come futuro presidente della Cassa di Risparmio di Savona?

«Si parla anche di tante altre mie candidature...».

— Il psi che cosa ha ottenuto in contropartita di questa alternanza alla guida del Comune di Savona?

«Ha preteso che lo stesso principio fosse fatto valere anche nei Comuni, dove da anni i comunisti stavano al timone, come a Cairo, ad Albissola Superiore, in altri paesi».

— Secondo lei, il psi torinese potrebbe pretendere l'avvicendamento al Comune di Torino, potrebbe rivendicare la poltrona di Novelli a metà legislatura?

«Perché no? Dipende dal momento, dai rapporti tra i due partiti, dalle condizioni, da molti fattori. La richiesta può nascere da tanti motivi. Però il principio sarebbe legittimo. Come sono legittime certe richieste dei comunisti sono legittime le richieste dei socialisti».

r. bo.

Rotary Club

CUNEO — Stasera all'Hotel Castello d'Acacia di Fossano il Rotary Club Cuneo, in interclub con i Rotary Club di Alba, Mondovì, Fossano e Saluzzo ha organizzato un incontro con il ministro Adolfo Sarti, che parlerà sul tema: «Un semestre a viale Trastevere - Confidenze di un ex ministro della Pubblica Istruzione».

Potenziati gli impianti e aumentati i prezzi

Courmayeur: la «settimana bianca» da 170 mila lire a mezzo milione

COURMAYEUR — Ai pochi turisti che in queste domeniche si sono avventurati fin quassù, probabilmente Courmayeur ha dato l'impressione di una di quelle città fantasma del West, nate accanto ad una miniera e abbandonate quando non c'era più niente da estrarre. Ad accentuare la sensazione di abbandono ha contribuito anche una discussa ordinanza comunale che, per il mese di ottobre, ha obbligato i negozi alla chiusura domenicale. Fra breve, però, il centro turistico si rianimerà, sarà invaso da una grande moltitudine di sciatori.

Il quartier generale della società Funivie Val Veny è in piena attività. Gli elicotteri stanno portando in alto le ultime parti dei nuovi impianti destinati ad eliminare il problema delle code a Plan Checrouit, dove la funivia più grande del mondo deposita 135 sciatori ogni 5 minuti. La sciovia «Baite» è diventata biposto: la portata sale da 700 a 1200 persone all'ora. La seggiovia Pra Neyron, interamente ricostruita, passa da 720 a 1028 persone all'ora. Più in alto, la sciovia «Greye», proseguimento della «Baite», è stata raddoppiata.

I lavori sono quasi ultimati e a fine novembre, se le condizioni di innevamento lo permetteranno, la stagione sciistica avrà inizio.

La formula «sci assicurato», dopo il successo dello scorso anno, è confermata. Questa combinazione, in caso di incidente, dà diritto, oltre al rimborso della quota di abbonamento non utilizzata, ad una copertura delle spese mediche fino ad un massimo di 400.000 lire. Inoltre il soccorso e il trasporto a valle sono gratuiti.

L'abbonamento giornaliero costerà 13.500 lire. Courmayeur, nella passata stagione, in base ad un referendum della rivista «Sciare», è risultata la migliore stazione italiana. La settimana (sei giorni) costerà 69.500 lire. Lo «stagionale» 280.000 (250.000 per i ragazzi sotto i 18 o sopra i 60 anni). L'abbonamento stagionale dà diritto a 4 giorni di circolazione gratuita sugli impianti di 7 località fra le quali Sestriere, Madonna di Campiglio, Livigno.

Il prezzo delle settimane bianche varia molto; da 170.000 lire nelle pensioni più modeste a 488.000 nei migliori alberghi, pensione completa ed impianti di risalita compresi. Lo Skipass «settimana bianca» è valido anche per gli impianti di Cervinia.

g. mi.

GIA' DECISE LE TARIFFE PER LA PROSSIMA ESTATE

Riviera più cara del 15 per cento

SAVONA — L'inflazione, gli aumenti del costo del lavoro, dei generi alimentari, dei servizi in genere, faranno ulteriormente salire il prezzo delle vacanze 1981. Gli albergatori sono tenuti a comunicare le tariffe della prossima stagione entro la fine di ottobre, ma potranno esserci ulteriori ritocchi a febbraio-marzo. Comunque si prevede un aumento medio del 15 per cento rispetto alla scorsa estate. Il rincaro equivale a tremila-tremilacinquecento lire giornaliere per alberghi di seconda categoria.

In Riviera nel periodo dell'alta stagione il turista dovrà pagare, in media, dalle 25 alle 30 mila lire giornaliere per la pensione completa (camera con servizi) in un hotel di seconda categoria.

Se a questo «ritocco» si aggiungerà quello per cabina, ombrellone, sdraio, una giornata di vacanza richiederà una spesa di almeno 30-35 mila lire, escluse bevande, divertimenti, tutti gli extra.

Secondo gli esperti i rincari non dovrebbero provocare flessioni nel movimento turistico in quanto la Riviera di Ponente resta competitiva in confronto a Spagna, Jugoslavia, Grecia. «Bisogna considerare — sostengono — che il costo dei viaggi all'estero ha subito e subirà ulteriori grossi aumenti. Per questo riteniamo che tanti italiani sceglieranno per le ferie i posti più vicini a casa. Anche per tedeschi, danesi e altri stranieri, comunque, la riviera ligure resta poco cara. Ad attrarre turisti poi sono la tradizionale ospitalità dei nostri albergatori, le bellezze paesaggistiche».

Se quindi, italiani e stranieri non diserteranno, presumibilmente, le nostre spiagge, resta il pericolo che possano ridurre la durata dei loro soggiorni. E' un fenomeno, questo, che si è già verificato quest'anno. Infatti, mentre gli arrivi sono aumentati, rispetto al 1979, del 14,6 per cento, le presenze hanno subito un aumento del solo 2,2 per cento. E questo, per giunta, esclusivamente in dipendenza delle maggiori giornate di presenza registratesi nei mesi invernali, con il cosiddetto turismo sociale. In agosto, contro un aumento degli arrivi del 20 per cento si è avuta nelle giornate di presenza una flessione del 3,9 per cento.

Da qui le preoccupazioni degli operatori turistici i quali, come assicura il presidente dell'Unione albergatori, Carlo Buccelli, hanno contenuto al minimo gli aumenti delle tariffe.

n. sl.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 12 - Ieri max + 9 min + 8

SITUAZIONE: ... pressioni in temporanea flessione, per l'approssimarsi di una perturbazione estesa dalla Scandinavia alla Francia centrale, in veloce movimento verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni più probabili sulle regioni nord-orientali. TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

In Italia		
Bolzano	— 2	+ 5
Verona	+ 3	+10
Milano	+ 8	+ 9
Firenze	+10	+18
Bologna	+ 5	+12
Roma	+ 7	+18
Napoli	+ 7	+17
Reggio C.	+15	+23
Palermo	+15	+18

Aosta	— 2	+ 9
Aless.	+ 4	+13
Asti	+ 5	+12
Cuneo	+ 2	+ 9
Novara	+ 4	+10
Vercelli	+ 3	+ 7
Biella	+ 6	+11
Genova	+15	+17
Imperia	+18	+20
Savona	+15	+18

all'estero		
Atene	+16	+25
Bangkok	+27	+30
Belgrado	+ 6	+18
Berlino	+10	+14
Bruxelles	+ 7	+15
B. Aires	+13	+22
Il Cairo	+17	+28
Ginevra	+ 5	+12
Lisbona	+ 7	+16
Londra	+11	+15
Madrid	+ 1	+13
Montreal	— 8	— 3
Mosca	— 1	+ 1
New York	+ 3	+ 8
Parigi	+12	+15
Stoccolma	+ 3	+ 6
Sydney	+19	+28
Tokyo	+12	+14
Vienna	+ 2	+15

Quasi una festa la sera a spogliare granoturco

Finiti i lavori nei campi, in questa stagione, i contadini si ritiravano sotto la tettoia a spogliare il granoturco: erano altre ore di lavoro, al termine di lunghe e faticose giornate, ma quelle ore scorrevano quasi come una festa, tra canti, caldarroste e vino. E' una tradizione ormai quasi scomparsa: anche per il granoturco è arrivata la meccanizzazione. *(Foto di G. P. Cavallero, da «Langa» di Priuli e Verlucca, per gentile concessione degli editori)*